



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 06 febbraio 2024



Prime Pagine

06/02/2024	Corriere della Sera Prima pagina del 06/02/2024	9
06/02/2024	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 06/02/2024	10
06/02/2024	Il Foglio Prima pagina del 06/02/2024	11
06/02/2024	Il Giornale Prima pagina del 06/02/2024	12
06/02/2024	Il Giorno Prima pagina del 06/02/2024	13
06/02/2024	Il Manifesto Prima pagina del 06/02/2024	14
06/02/2024	Il Mattino Prima pagina del 06/02/2024	15
06/02/2024	Il Messaggero Prima pagina del 06/02/2024	16
06/02/2024	Il Resto del Carlino Prima pagina del 06/02/2024	17
06/02/2024	Il Secolo XIX Prima pagina del 06/02/2024	18
06/02/2024	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 06/02/2024	19
06/02/2024	Il Tempo Prima pagina del 06/02/2024	20
06/02/2024	Italia Oggi Prima pagina del 06/02/2024	21
06/02/2024	La Nazione Prima pagina del 06/02/2024	22
06/02/2024	La Repubblica Prima pagina del 06/02/2024	23
06/02/2024	La Stampa Prima pagina del 06/02/2024	24
06/02/2024	MF Prima pagina del 06/02/2024	25

Primo Piano

05/02/2024	Anteprima 24 Porti Napoli e Salerno, record storico di passeggeri e crocieristi	26
------------	---	----

05/02/2024	Askanews	28
<hr/>		
05/02/2024	BizJournal Liguria	29
<hr/>		
05/02/2024	FanPage	31
<hr/>		
05/02/2024	Ferrovie	33
<hr/>		
06/02/2024	gazzettadelsud.it	35
<hr/>		
05/02/2024	Il Nautilus	36
<hr/>		
05/02/2024	Ildenaro.it	38
<hr/>		
05/02/2024	Ildenaro.it	39
<hr/>		
05/02/2024	Informazioni Marittime	41
<hr/>		
05/02/2024	Messaggero Marittimo	43
<hr/>		
05/02/2024	Napoli Today	45
<hr/>		
05/02/2024	Otto Pagine	46
<hr/>		
05/02/2024	Positano News	48
<hr/>		
05/02/2024	Sea Reporter	49
<hr/>		

Trieste

05/02/2024	ilsole24ore.com	52
<hr/>		

Savona, Vado

05/02/2024	Savona News	53
<hr/>		
06/02/2024	Shipping Italy	54
<hr/>		

Genova, Voltri

05/02/2024	Informatore Navale	55
<hr/>		

05/02/2024	Ship Mag	Tajani: "La missione europea nel Mar Rosso sarà navale e aerea"	57
05/02/2024	Shipping Italy	Potenziamento della linea con Palermo e l'arrivo di Polaris nel 2024 di Gnv	58

La Spezia

05/02/2024	AskaneWS	La nave Vulcano arrivata a La Spezia con 18 bambini palestinesi	59
05/02/2024	Citta della Spezia	Nave Vulcano è in porto, pronti allo sbarco i 14 bambini provenienti da Gaza	60
05/02/2024	Citta della Spezia	Crisi Mar Rosso, Tajani: "Nave Caio Duilio si unirà alle altre unità impegnate nell'anti pirateria. Fondamentale difendere le rotte dell'export"	61
05/02/2024	LaPresse	Medioriente, attraccata a La Spezia la nave Vulcano con a bordo i bimbi palestinesi	62
05/02/2024	LaPresse	Mar Rosso, Tajani: "Nostro interesse proteggere navigazione marittima"	63
05/02/2024	Rai News	L'Italia accoglie 60 palestinesi, tra loro 20 bambini bisognosi di cure	64
05/02/2024	Rai News	La Spezia, arrivata nave bimbi Palestina	65
05/02/2024	Ship Mag	Tajani: "Non possiamo rinunciare al Canale di Suez". Gli Houthi minacciano l'Italia	66

Ravenna

06/02/2024	Gazzetta Dell'Emilia	"Cereali e dintorni" - Valori prossimi al punto di resistenza. In evidenza Scritto da C.A.S.E.A.	67
05/02/2024	Ravenna Today	A Ravenna un'assemblea per bloccare il traffico di armi: "Fermiamo il massacro del popolo palestinese"	68
05/02/2024	ravennawebtv.it	Ravenna in Comune: Il porto di Ravenna contro la guerra	69
05/02/2024	ravennawebtv.it	Domani Ponte Mobile chiuso per lavori	71
05/02/2024	ravennawebtv.it	Potere al Popolo organizza un'assemblea cittadina: Costruiamo insieme un boicottaggio attivo contro il traffico di armi nel porto di Ravenna	72

Livorno

05/02/2024	Shipping Italy	Maria Valentina de Bernardi nuovo direttore commerciale di Tarros	73
------------	-----------------------	---	----

Piombino, Isola d' Elba

05/02/2024	Il Nautilus	74
L'AdSP MTS mette in sicurezza il porto di Piombino grazie alla realizzazione di due importanti opere di difesa costiera		
05/02/2024	Informare	75
Completate le opere per la protezione del bacino portuale di Piombino		
05/02/2024	Informatore Navale	76
L'AdSP mette in sicurezza il porto di Piombino con opere di difesa costiera		
05/02/2024	Informazioni Marittime	77
Porto di Piombino, completati i lavori di messa in sicurezza		
05/02/2024	Messaggero Marittimo	78
Il porto di Piombino sempre più difeso		
05/02/2024	Port News	79
L'AdSP mette in sicurezza il porto di Piombino		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

06/02/2024	corriereadriatico.it	80
Civitanova, difendere il porto dalle correnti: Il Madiere pensa già al progetto e convoca l'assemblea		
05/02/2024	Messaggero Marittimo	81
L'AdSp di Ancona conferma l'operatività della banchina 26		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

05/02/2024	(Sito) Adnkronos	82
Da Comitato gestione Adsp ok a concessione a Tankoa da parte dell'area ex Privilege		
05/02/2024	Affari Italiani	83
Da Comitato gestione Adsp ok a concessione a Tankoa da parte dell'area ex Privilege		
05/02/2024	CivOnline	84
Patuzzi, il ricordo di Rct: «Mauro ha svolto un ruolo chiave»		
05/02/2024	CivOnline	85
Adsp, approvata la concessione a Tankoa per parte dell'area ex Privilege		
05/02/2024	Il Nautilus	87
AdSP MTCS: Resoconto della seduta del Comitato di Gestione		
05/02/2024	Il Quotidiano del Lazio	88
Da Comitato gestione Adsp ok a concessione a Tankoa da parte dell'area ex Privilege		
05/02/2024	Informare	89
Il cantiere nautico genovese Tankoa Yachts disporrà di una base produttiva a Civitavecchia		
05/02/2024	Informazioni Marittime	90
Porto di Civitavecchia, rilasciata concessione a Tankoa nell'ex Privilege		

05/02/2024	La Provincia di Civitavecchia Patuzzi, il ricordo di Rct: «Mauro ha svolto un ruolo chiave»	91
05/02/2024	La Provincia di Civitavecchia Adsp, approvata la concessione a Tankoa per parte dell'area ex Privilege	92
05/02/2024	Messaggero Marittimo Civitavecchia, chiuso un altro contenzioso	94
05/02/2024	Sea Reporter Comitato di Gestione dell'AdSP del MTCS: approvata la concessione a Tankoa	95
05/02/2024	Ship Mag Civitavecchia, ok alla concessione al cantiere nautico Tankoa	96

Napoli

05/02/2024	Cronache Della Campania Exploit del turismo in Campania: +9,1% di passeggeri nei porti	97
05/02/2024	Cronache Della Campania Controlli al porto di Casamicciola: arrestato pusher incensurato	98
05/02/2024	Informare I porti campani hanno chiuso il 2023 con un nuovo record dei passeggeri e un calo del -3,5% delle merci	99
05/02/2024	Informazioni Marittime Porti campani e sviluppo del territorio, l'approfondimento del Rotary Club Napoli Nord	100
05/02/2024	Messaggero Marittimo Porti campani: mai visti così tanti passeggeri	102
05/02/2024	Shipping Italy Nel 2023 record di passeggeri ma merci in calo nei porti campani	103

Brindisi

05/02/2024	Brindisi Report Oreste Pinto di nuovo assessore: colpo di scena alla Bit, ma è solo una gaffe	104
------------	---	-----

Manfredonia

05/02/2024	Ansa Protesta trattori, agricoltori nel porto di Manfredonia	105
------------	--	-----

Cagliari

05/02/2024	Ansa Protesta trattori, si prosegue a oltranza al porto di Cagliari	106
------------	---	-----

05/02/2024	Sardinia Post	107
La rivolta dei trattori: da Cagliari a Roma per incontrare il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

05/02/2024	giornaledisicilia.it	108
Messina, i vigili del fuoco recuperano un peschereccio affondato		
05/02/2024	La Sicilia Web	109
Messina Affonda peschereccio nelle acque del porto, vigili del fuoco lo recuperano VIDEO		
05/02/2024	LiveSicilia	110
Messina, affonda un peschereccio: verifiche dei vigili del fuoco		
05/02/2024	Messina Oggi	111
Peschereccio affondato, intervento al molo Norimberga		
05/02/2024	Messina Ora	112
Peschereccio affondato al Molo Norimberga, recuperato dai VVFF		
05/02/2024	Stretto Web	113
Paura a Messina, peschereccio affonda nei pressi del Molo Norimberga		
05/02/2024	Stretto Web	114
La nota di "Rispetto Messina" tra Metro dello Stretto e Ponte		
05/02/2024	TempoStretto	115
Messina. Peschereccio affonda al molo Norimberga		

Focus

05/02/2024	AskaneWS	116
Sanremo, Zanetti (Ad Costa Crociere): 200 metri di led per la nave		
05/02/2024	AskaneWS	117
Bit 2024, Massa (Msc): ci attendiamo anno da record per crociere		
05/02/2024	Corriere Marittimo	118
Grimaldi Lines alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano		
05/02/2024	Corriere Marittimo	120
MSC Crociere porta a Milano l'esperienza del "Viaggio verso la bellezza"		
05/02/2024	Il Nautilus	121
Transizione infrastrutturale. Giuseppe Rizzi, DG Fermerci: "Trasporto ferroviario merci in balia di una tempesta perfetta"		
05/02/2024	Informare	122
ESPO sostiene gli emendamenti che ripristinano il periodo di custodia temporanea di 90 giorni		
05/02/2024	Informatore Navale	123
LA NUOVA STAGIONE FIRMATA GRIMALDI LINES - A "BIT 2024 tutte le proposte della Compagnia di navigazione		
05/02/2024	Informatore Navale	125
MSC CROCIERE PORTA ANCORA UNA VOLTA IL MARE A MILANO		
05/02/2024	Informazioni Marittime	126
Estate 2024 con 16 navi di Msc Crociere nel Mediterraneo		

05/02/2024	Sea Reporter	127
MSC Crociere porta ancora una volta il mare a Milano		
05/02/2024	Sea Reporter	129
Costa Smeralda a Sanremo, a bordo il palcoscenico sul mare		
05/02/2024	Ship Mag	131
Msc Crociere presenta alla Bit di Milano il programma per l'estate 2024		
05/02/2024	Ship Mag	132
Grimaldi presenta la nuova stagione e in primavera lancia i viaggi "hotel on board"		
05/02/2024	Ship Mag	133
Contratto dei portuali, D'Alessio (Filt Cgil): "Senza risposte concrete, sciopero"		
05/02/2024	Ship Mag	134
La nave da crociera Allura (Oceania) sarà consegnata in ritardo		
05/02/2024	Shipping Italy	135
La crisi del Mar Rosso mette in difficoltà 154 miliardi di interscambio Italia -Cina		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campana 30-C - Tel. 06 9885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it

Caduta in allenamento
Goggia, doppia frattura
«Mi risolleverò ancora»
di **Flavio Vanetti**
a pagina 43



Svelata la maglia rosa
Il Giro e l'omaggio
al Grande Torino
di **Marco Bonarrigo**
a pagina 45



Modenantiquaria
XXXVII Mostra di Arte Antiquariato
10-18 febbraio
www.modenantiquaria.it
Preview venerdì 9 febbraio



Il passato ignorato

LA STORIA USATA COME CLAVA

di **Angelo Panebianco**

Israele uguale nazismo? Cosa succede quando l'uso politico della storia si incontra con l'ignoranza della storia? L'uso politico della storia non è certo una novità. È sempre stato praticato. Si ricorre strumentalmente all'uno o all'altro esempio storico scegliendo l'interpretazione che si ritiene più conveniente al fine di dare sostegno, di fornire legittimità, alla posizione politica che si sta difendendo. A chi ne fa un uso politico, della storia in sé, di che cosa sia realmente accaduto in passato, non importa un bel nulla: si usa la storia come una clava, è solo un mezzo utile per fare propaganda, per conquistare proseliti, per sconfiggere le posizioni avversarie. Ma se la novità non sta certo nell'uso politico della storia, è nuovo il contesto in cui vi si fa ricorso. La novità consiste nel fatto che oggi una parte ampia dei ceti istruiti (o supposti tali), specie delle generazioni più giovani, è incapace di pensare la storia e, spesso e volentieri, non possiede neppure le semplici nozioni storiche che un tempo fornivano le scuole superiori. È un fenomeno che gli storici di professione da tempo stigmatizzano. Viviamo in società immerse in un eterno presente. Il processo è cominciato nell'era televisiva. La Rete ha esasperato la tendenza. Le ricerche condotte dagli specialisti della comunicazione danno al riguardo indicazioni chiare: una grande quantità di persone che vive immersa nel presente ha perduto la capacità di capire che il presente è influenzato dal passato.

continua a pagina 30



Intesa nella maggioranza sulla norma anti-ribaltone. Pioggia di emendamenti delle opposizioni

Premier, cambia la riforma

Meloni: «Accetto le dimissioni di Sgarbi». Ma lui conferma il ricorso al Tar

di **Monica Guerzoni** e **Virginia Piccolino**

Cambia la riforma sul premierato. Trovata l'intesa nella maggioranza sulla norma anti-ribaltone. Ma arriva una pioggia di emendamenti dall'opposizione. Soddisfatta la premier Giorgia Meloni che da Tokyo commenta: «Così saranno i cittadini a decidere da chi devono essere governati, questa è la madre di tutte le riforme». Accettate le dimissioni di Sgarbi.

da pagina 4 a pagina 6
Arachi, Gressi, Logroscino

LA GUERRA A GAZA

Netanyahu: mesi per eliminare i capi di Hamas

di **Davide Frattini**

La guerra continuerà fino a quando non saranno eliminati tutti i capi di Hamas. «Ci vorranno mesi, non anni» spiega il premier israeliano Bibi Netanyahu. Ancora stallo sugli ostaggi.

a pagina 12



Re Carlo III durante un incontro pubblico insieme alla consorte, la Regina Camilla. Il sovrano è salito al trono a settembre

«Re Carlo ha il cancro» Choc in Gran Bretagna

di **Paola De Carolis**

Choc nel Regno Unito. Re Carlo ha il cancro. La scoperta durante il recente intervento alla prostata. Già iniziata la terapia, rinviati tutti gli impegni pubblici previsti del sovrano.

a pagina 15 **Martinella**

Agricoltori verso Roma: «Dovete ascoltarci» Fiorello e Amadeus li invitano al Festival

di **Marco Cremonesi** e **Claudia Voltattorni**

La protesta dei trattori punta verso Roma. Gli agricoltori annunciano una grande manifestazione nella Capitale per cercare di vedere accolte le loro richieste. E si lamentano per il peso fiscale e i pochi aiuti. Il governo: fatto il massimo. Ma l'opposizione incalza. Mentre dal Festival di Sanremo con Amadeus e Fiorello arriva l'invito agli agricoltori a salire sul palco dell'Ariston. La Rai frena.

alle pagine 2 e 3 **Caccia**

LA CIRCOLARE DEL MINISTERO

Scuola, la stretta: chi occupa pagherà i danni e le pulizie

di **Gianna Fregonara**

«Dobbiamo ridare ai presidi la copertura per un'azione a difesa della legalità». Interviene così il ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara sulle occupazioni a scuola. Una circolare mette nero su bianco i principi a cui devono ispirarsi i dirigenti: primo, se ci sono reati vanno denunciati; secondo, a pagare i danni devono essere gli studenti responsabili delle occupazioni.

a pagina 17

CAPITA AL 60% DEGLI ALUNNI

I prof di sostegno che se ne vanno ogni dodici mesi

di **Gian Antonio Stella**

I docenti di sostegno, compresi quelli in deroga, sono saliti (ultimi dati 2022/23) a 230.204. Ma cambiano per sei alunni su dieci. Una girandola a scapito dell'anello debole.

a pagina 19

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

La storia della ragazza catanese di tredici anni stuprata dal branco sotto gli occhi del fidanzato non è scivolata un po' troppo in fretta nelle retrovie della nostra attenzione? Mi chiedo: se i sette violentatori fossero stati dei giovanotti della Catania-bene, quel racconto da incubo non avrebbe giustamente inondato le piazze mediatiche col frastuono di mille indignazioni, e adesso non saremmo tutti qui a interrogarci sui valori della generazione che abbiamo allevato e sulla insostenibile persistenza di una cultura patriarcale?

Vittima di un sol giorno
rimuovere. Perché, se racconto di sette giovani catanesi che hanno violentato una ragazzina, nessuno penserà che io ce l'abbia con Catania né si sentirà autorizzato a guardare male il primo catanese che passa. Mentre quando gli stupratori sono africani, il timore — per non dire la certezza — di alimentare il pregiudizio razzista induce a ignorare un dato di fatto, a tacere un pezzo di realtà e a dare meno risalto alla notizia. Però così si finisce per eludere un dibattito serio sul contesto sradicato e spesso mal gestito in cui vivono tanti adolescenti maschi appena sbarcati in Italia. E per commettere un torto ulteriore verso quella ragazza, facendola sentire una vittima di serie B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

40206
771120 498008
Noni Italiane SpA - P.A.P. - 011 3512001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1 D.O.M. Milano





Nel 2006 Vittorio Emanuele di Savoia in cella ammise di avere sparato al giovane Dirk Hamer. Oggi la legge Bavaglio ci impedirebbe di scriverlo. E anche di saperlo



Martedì 6 febbraio 2024 - Anno 16 - n° 36
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Abbonati € 3,00 - € 16,00 con il libro "La scagura"
Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

IL DOCUMENTO E. Giambruno vuole un tg Spot&film: Mediaset chiede sconti e favori

Le richieste del Biscione a Meloni per contrastare la concorrenza di Netflix&C.: meno costi su serie e film italiani e zero sanzioni. E per l'ex della premier si parla di conduzione di tg per distinguere il suo attivismo

◉ SALVINI A PAG. 6 - 7



AMA: VENITE A SANREMO Meno tasse, più emissioni: Roma "frena" i trattori



◉ RISIGLIA E GIARELLI A PAG. 4 - 5

SCANDALO STELLANTIS Giorgia attacca Tavares. Torino ferma due mesi



◉ BOFFANO A PAG. 5

Divisi si vince

» Marco Travaglio

Per la serie "I dibattiti inutili dell'opposizione che fanno perdere voti e rotolare le palle", le menti più illuminate della Nazione discutono se sia il caso che il Pd, fra quattro anni, si allei con Conte che rifiuta il gioco della torre Biden-Trump e per giunta ha alcune idee diverse dal Pd e, anziché tenersele, le espone impunemente a chi glielo chiede. Va detto che il dibattito ha già fatto progressi, rispetto a quando lo stesso trust di cervelli intimava al Pd di andare al voto nel 2019 dopo il Papeete per regalare i pieni poteri a Salvini; poi di abbattere il Conte-2 per eccesso di successi; poi di non allearsi con Conte, dato per morto alle elezioni del 2022, bensì con trascinatori di folle tipo Calenda, Renzi, Bonino, Di Maio e Moratti in nome di una misteriosa Agenda Draghi. Ma non si vede perché un ex premier che ambisce a tornare dovrebbe sostituirsi agli elettori Usa, manco fosse al bar, scegliendo fra un guerrafondaio rincoglionito e un pazzo scatenato, sapendo che uno dei due potrebbe ritrovarselo nei summit a rappresentare il principale Paese alleato. E magari sentirsi rispondere come Mattarella alla ministra francese che nel '22 ci insegnava a votare: "Grazie, ma sappiamo badare a noi stessi".

Ancor più incomprensibile è l'altra domanda: come potrà il Pd allearsi col M5S che la pensa diversamente su Kiev, Gaza, Ius soli, Rai, Mes, giustizia ecc.? Visto che nessuno la pone al M5S, è chiaro il retroscena: il Pd comanda e il M5S porta i voti con le orecchie. Il guaio è che, su quelle e altre questioni, il M5S ha un'idea e il Pd ne ha sette o otto, a seconda del capocorrente interpellato. Ma le alleanze non si fanno annullando o annettendo un partito all'altro. Sennò chi votava il partito annullato o annesso si astiene e la somma dell'alleanza è a perdere. Ora che sono all'opposizione, Pd e M5S devono distinguersi il più possibile per recuperare astenuti, non per moltiplicarli. Il Pd contesta la Meloni perché non è abbastanza allineata all'establishment italiano ed europeo. Il M5S la attacca perché si è consegnata all'establishment. E devono continuare così, come le tre destre nell'infesta era Draghi: FdI e Lega al governo, FdI all'opposizione (perlopiù finta). Perciò poi vinsero (oltreché per le divisioni avversarie) e perciò la Meloni doppiò gli alleati. L'opposizione è molto più efficace se fatta su temi e con linguaggi diversi. Sull'immigrazione, lo Ius soli (specie in un Paese di transito come l'Italia) è un assist della Schlein alla Meloni, che teme molto più Conte quando le rinfaccia di aver triplicato i migranti. La sintesi si farà alla fine, alle elezioni politiche, e si dovrà ripartire per forza dall'ottima esperienza del Conte-2. Quello che il nostro trust di cervelli bombardò per un anno e mezzo perché funzionava troppo bene.

COMICA FINALE L'IDEA DI REVOCA IN CDM. LUI CERCA BUONUSCITE DAI B. E DALLA LEGA

Sgarbi si lega alla poltrona, ma Meloni vuole cacciarlo



**TENTA L'ULTIMO RICATTO
IL SOTTOSEGRETARIO: "ALTRI INCOMPATIBILI AL GOVERNO"
PROGRAMMA SU MEDIASET?**

◉ PROIETTI A PAG. 2

**IL SINDACO DI TERNI CON CATENO DE LUCA
Bandedicchi: "L'hanno lasciato solo, ora lo candido io in Europa per fare il 4%"**

◉ MACKINSON A PAG. 3

**CONFLITTO D'INTERESSI FAMILIAR-EDITORIALE
La sorella si vendica su Sangiuliano: no alla sua prefazione al libro su Prezzolini**

◉ ROSELLI A PAG. 2 - 3

» L'ULTIMO CAPOLAVORO
Renzi, influencer fallito, se la prende con gli influencer

» Selvaggia Lucarelli
Palla al centro, libro evidentemente autobiografico sulla vita d'un pallone gonfiato ossessionato dal centro del palcoscenico, è l'ultimo parto letterario di Matteo Renzi.
A PAG. 13

- ### LE NOSTRE FIRME
- Ranieri Trattori, Meloni e giornalisti a pag. 11
 - Scanzini Sgarbi, parla l'ex fedelissimo a pag. 11
 - Orsini Vigè il "diritto" del più forte a pag. 11
 - Arlacchi Gli Usa perdono ovunque a pag. 17
 - Pietrobelli I "chierichetti" del Papa a pag. 16
 - Luttazzi Le ultime notizie anti-noia a pag. 10

"NON È ALLA PROSTATA"
Allarme a corte: Carlo ha il cancro

◉ PROVENZANI A PAG. 14



La cattiveria
Con il limite dei 30 km orari, meno incidenti a Bologna. Nonostante il rischio di colpo di sonno sia triplicato

LA PALESTRA/MATTED CAPPONI

COSTA 10 MILIARDI AL MESE
L'Ucraina è già fallita per guerra. Zelensky caccia i suoi generali

◉ CARIDI A PAG. 15



DA STASERA EDIZIONE 74
"Noi liberi, niente politica": Sanremo di Ama e Fiorello

◉ MANNUCCI E TRUZZI A PAG. 18





il Giornale



MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2024

DA 50anni CONTRO IL CORO

DIRETTO DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 31 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

CASSA INTEGRAZIONE PER GLI OPERAI Fiat «chiude» Mirafiori Sfida al governo

Lo scontro tra Stellantis e governo si accende. A Mirafiori scatta la cassa integrazione, mentre da Tokyo scende in campo la premier Giorgia Meloni.

Bonora e Macioce a pagina 4

l'editoriale

CUORE E PORTAFOGLI BATTONO ALTROVE

di Alessandro Sallusti

«E così, cari concittadini, non chiedete che cosa il vostro Paese può fare per voi; chiedete che cosa potete fare voi per il vostro Paese». La celebre frase pronunciata da John F. Kennedy a chiusura del discorso di insediamento alla Casa Bianca nel gennaio del 1961 è rimasto scolpito nella memoria collettiva evidentemente non appartiene al bagaglio politico culturale di un altro John, quello che di cognome fa Elkann. Ieri infatti l'erede della dinastia Agnelli, che invoca dal governo nuovi e massicci aiuti di Stato per produrre auto in Italia, ha annunciato un altro duro colpo per il nostro Paese: due mesi di cassa integrazione (lavoratori a casa, paga lo Stato) per i dipendenti dello storico stabilimento Mirafiori di Torino.

Se la decisione di Fiat sia un fallo di reazione alla linea dura della Meloni nei confronti degli imprenditori questuanti (niente aiuti senza investimenti chiari e certi), cioè se Elkann voglia essere aiutato dal suo Paese - per tornare a Kennedy - senza aiutare il suo Paese, non lo sappiamo con certezza. Perché probabilmente la vera domanda è: ma siamo sicuri che questo top manager sia italiano, o abbia quantomeno a cuore i destini dell'Italia oltre che del suo impero? Ha un nome, anzi tre (John, Philip, Jacob) e un cognome (Elkann) non propriamente italici; è nato a New York, vive in giro per il mondo ed è presidente di una società, Stellantis, con capitale a maggioranza francese guidata da un portoghese, l'ad Carlo Tavares.

Questo per dire che a occhio è da ingenui sperare che Elkann faccia spontaneamente qualche cosa di utile sì per la sua azienda, ma anche per i suoi formalmente «concittadini» italiani; più da realisti è ipotizzare che il suo cuore (e soprattutto il suo portafoglio) batta a favore dei cugini francesi. Tutto legittimo, ovviamente, ma questo giustifica ampiamente la riluttanza del governo a mettere mano al suo di portafoglio (che poi è il nostro, la Meloni non stampa euro nottetempo in cantina) per togliere le castagne dal fuoco a uno che si chiama fuori, anche con un certo cinismo, dal progetto di salvezza-crescita della nostra economia reale.

Certo, logica vorrebbe che a fare le barricate contro la spoliazione in corso fosse in primis il sindacato, ma evidentemente anche il cuore e il portafoglio della Cgil di Maurizio Landini battono altrove.

la stanza di Feltri
alle pagine 22-23



LA SCRITTA «7 OTTOBRE» I tatuaggi dei giovani israeliani per ricordare il nuovo Olocausto

Gaia Cesare a pagina 13



TIBIA FRATTURATA, STAGIONE FINITA Goggia regina della sfortuna «Ma mi rialzerò anche stavolta»

Lucia Galli a pagina 31

Rinviati tutti gli impegni



SORPRESA Re Carlo ha appena subito un intervento alla prostata

Londra, annuncio choc «Re Carlo ha un cancro»

Erica Orsini a pagina 15

PROTESTE SHOW

Sanremo sale sui trattori

Amadeus li invita, la Rai frena
Giovedì il presidio arriva a Roma

Pier Luigi del Visco e Augusto Minzolini

La rivolta arriva nel tempio della canzone italiana. Amadeus ci mette il cappello sopra. «Trovo la protesta dei trattori assolutamente giusta, sacrosanta». Fiorello ci gioca: «Sarebbe bene che arrivassero sul palcoscenico».

con Bellotto alle pagine 2-3

LA KERMESSE BLOCCA IL PAESE

Ma ora prepariamoci alla settimana d'«irrealità»

di Alessandro Gnocchi

Inizia la settimana italiana dell'irrealità. Inizia la settimana di Sanremo. Fino a sabato, con una coda nei programmi della domenica pomeriggio, il Paese (...)

segue a pagina 10

all'interno

INDAGINI SUL MATTONE Abuso d'ufficio, l'incubo paralizza Milano

di Luca Fazzo

Alla fine Beppe Sala non ha resistito. E dopo due settimane di tensioni, di fragili tentativi di chiarimento, di scambi reciproci di frecciate, il sindaco è andato giù con la clava all'attacco delle toghe.

a pagina 9

SCIOPERO PER INTER-JUVE Vigili e Sala, doppio autogol contro la città

di Davide Pisoni

È stata la domenica degli autogol. Il sindaco Beppe Sala, che non ha mai fatto mistero della sua fede nerazzurra, sicuramente alla deviazione di Federico Gatti avrà avuto un (...)

segue a pagina 10

E GIORGETTI ANNUNCIA LA RIFORMA

Caccia all'evasione fiscale, governo da record

Macché complici dei furbetti, la riscossione sale a 31 miliardi. Come una manovra

Gian Maria De Francesco

Ieri l'Agenzia delle Entrate ha presentato i dati sull'attività del 2023, anno interamente governato dal centrodestra. Il recupero dell'evasione fiscale ha segnato un nuovo record: 22% in più rispetto all'anno precedente.

a pagina 6

NAZIONALITÀ SPARITA DAI TITOLI

La censura a sinistra dello stupro «egiziano»

di Filippo Facci a pagina 18

LA SCONFITTA DI VICTORIA

di Luigi Mascheroni



La prima volta che vedemmo i Måneskin ce ne innamorammo subito. Seguimmo quella edizione di X Factor - era il 2017 - con un trasporto che non avevamo più provato dai tempi di Sandy Marton. I Måneskin, per chi scrive, sono una nuova stagione del rock, ed è difficile spiegare ciò che i quattro geni ribelli ci hanno dato dal punto di vista musicale e soprattutto umano. Loro rappresentano tutto ciò che vorremmo essere e non siamo.

Quando poi, a Sanremo, tre anni fa, li abbiamo sentiti cantare Zitti e buoni, con quel verso icastico, destabilizzante, definitivo «Siamo fuori di testa, ma diversi da loro», beh: abbiamo capito tutto, e ci siamo sentiti anche in colpa. Loro erano i

rivoluzionari, il nuovo, diversi: noi i borghesi, i conformisti, vecchi dentro.

Poi oggi abbiamo letto che l'ala più trasgressiva della band, Victoria, spogliandosi sul sottile crinale fra donna oggetto e donna libera, è diventata la testimonial dell'intimo Emporio Armani. Non solo un brand. Ma un classico. E abbiamo capito non senza una certa delusione mista a rimpianto per i Måneskin di un tempo - che il futuro è già finito. E il presente è una fotografia in mutande sullo sfondo del peggior conformismo e in primo piano la migliore mercificazione.

Peccato. Eravate così sovversivi, siete diventati così borghesi. E alla fine i veri diversi siamo noi, che i boxer di Armani eravamo già stufi di portarli ai tempi dei paninari. Finirete per essere voi a invidiarci.



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

Giovani

QN Nuove Generazioni

* QN IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA
* DISTRIBUITO CON FASCICOLO DI CRONACA LOCALE NON VENDIBILI SEPARATAMENTE

MARTEDÌ 6 febbraio 2024*
1,50 Euro

Milano Metropoli+

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Fra Brescia e Cremona decine di feriti sull'A21

**Nebbia e schianti a catena
trappola in autostrada
Una coppia perde la vita**

Raspa a pagina 11



Colli Verdi, mistero sul movente

**Morto in casa
la badante:
«L'ho ucciso»**

Zanette a pagina 17



Trattori, i capi sul palco di Sanremo

Nel giorno in cui la protesta degli agricoltori arriva nella Capitale, gli organizzatori invitati alla kermesse canora. Ma la Rai frena Nostro viaggio con i coltivatori in marcia. Interviste ai leader della rivolta: «Vogliamo dignità». Meloni: «Abbiamo fatto il massimo» **Cinaglia e Rossi alle p. 4 e 5**

Varese, l'agguato a scuola

**Prof accoltellata
alla schiena
da uno studente
«Tentato omicidio»**

Gianni e Chiodini a pagina 2

Intervista al ministro Valditaro

**«Pagheranno
i danni
anche i genitori
dei figli violenti»**

D'Amato a pagina 3

L'ex ministro aveva 84 anni

**Addio a Paolucci
Tutta una vita
dedicata all'arte**

Mugnaini a pagina 30

PARTE STASERA IL 74ESIMO FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
AMADEUS PROMETTE: NIENTE MONOLOGHI MA IMPEGNO E TEMI SOCIALI



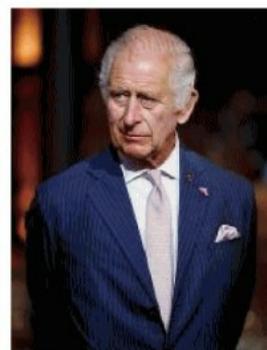
Amadeus e Fiorello ieri a Sanremo davanti al teatro Ariston per un simbolico taglio del nastro

NON SOLTANTO CANZONETTE

Degli Antoni e Spinelli alle pagine 28 e 29

Via alle cure. Harry vola dal padre

**Carlo III
ha un tumore
Il Regno Unito
sotto choc**



Annuncio a sorpresa da Buckingham Palace: Re Carlo III è affetto da un tumore, che però non è alla prostata operata nei giorni scorsi. La patologia è stata scoperta per caso. Il figlio Harry ha annunciato il rientro dagli Usa.

Bonetti a pagina 13



Lo stupro di Catania

**Tre aguzzini
già in carcere**

Femiani a pagina 10



Intelligenza artificiale, l'intervista

**«I nostri volti
rubati dai social»**

Massi a pagina 15



Goggia, altro grave incidente

**Sofia che guaio,
stagione finita**

Grilli e commento di Turrini nel QS





Culture

KASHMIR HILL La giornalista del Ny...



VISIONI

DANIELE SEGRE Addio al regista, narratore indipendente di vite...



L'ultima

GRAMMY AWARDS Tracy Chapman sul palco con «Fast Car» 35 anni dopo...

IN DON LE MONDE DIPLOMATIQUE FEBRO 2,00

il manifesto quotidiano comunista

MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2024 - ANNO LIV - N° 31

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Il Cpr di Ponte Galeria foto di Stefano Montesi/GettyImage

Le parole e il gesto

L'unico spazio di libertà

VALERIA PARRILLA

Sotto una piccola Sindone, il suo autoritratto, c'è quella scritta sul muro: Se morissi vorrei che il mio corpo fosse portato in Africa...

L'ex garante In quelle celle vuote, fuori dal tempo e dalle leggi

DANIELA DE ROBERT

Il suicidio di Ousmane Sylla, il giovane guineano che si è tolto la vita nel Centro di Ponte Galeria alle porte di Roma addolora ma non stupisce...



Patria Galeria

Ora indaga la magistratura dopo che Ousmane Sylla si è ammazzato nel Cpr di ponte Galeria a Roma. Non aveva 22 anni e non doveva stare lì. Due mesi fa la psicologa voleva trasferirlo...

TAJANI E NORDIO: «NON POSSIAMO FARE NIENTE», MA L'EUROPA LI SMENTISCE

Ilaria Salis, l'Italia butta la chiave

Roberto Salis, padre di Ilaria, da quasi un anno detenuta a Budapest, incontra a Roma i ministri Antonio Tajani e Carlo Nordio...

rà carcere a oltranza fino a quando il giudice ungherese avrà finito il processo o ci sarà un'altra situazione...

La Commissione sostiene che però, in base alla decisione quadro del 2009, sarebbe possibile il trasferimento in Italia...

CARCERE 15 suicidi. E Meloni parla di edilizia

Altri due detenuti si sono suicidati nelle carceri di Verona e Carinola. Sono 15 dall'inizio dell'anno...

penale» di Schlein, insiste con la ricetta di «edilizia penitenziaria». L'ex garante dei detenuti Emilia Rossi in sciopero della fame...

STRISCIA DI SANGUE Bibi non fermi ai tank «Avanti fino a Rafah»



In stallo i negoziati per il cessate il fuoco in Qatar: Netanyahu incalzato dall'estrema destra che minaccia di far cadere il governo...

Caro Vik Che avresti detto, scritto e urlato da Gaza oggi?

EGIDIA BERETTA ARRIGONI

Avete presente Gaza? Ogni casa è arroccata sull'altra, ciascun edificio è posto sull'altro...

SENATO USA La riforma ipocrita e bipartisan sul confine



Dopo settimane di negoziati arriva la proposta di riforma dell'immigrazione, che prevede il blocco delle accoglienze qualora le entrate quotidiane raggiungessero le 5.000...

LA PROTESTA DEI TRATTORI «Con loro, ma diversi»



Da Ultima Generazione il tentativo di unire i due fronti. «Con i trattori condiamo diverse cose: la preoccupazione per il futuro, la forma della protesta»...



Vertical text on the left margin containing publication details and a barcode.





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CICCHI - N° 30 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 45% - ART. 2, COM. 10/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 6 Febbraio 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUCA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBOLO

L'annuncio a Londra
Choc nel Regno Unito
«Carlo ha il cancro
cominciate le cure»
Vittorio Sabadin a pag. 8



Caduta in allenamento
La vita spericolata
di Sofia Goggia: doppia
frattura e lungo stop
Mario Nicolielo a pag. 17



L'analisi

Gli ostacoli
da abbattere
per favorire
la crescita

Paolo Balduzzi

A volte la lettura dei giornali assomiglia a uno dei giochi preferiti dai più piccoli (e grandi) tra di noi: unire dei puntini, all'apparenza sparsi in ordine casuale, per vedere gradualmente emergere dal foglio bianco una figura di senso compiuto. In questi giorni, i puntini sono numerosi: l'occupazione continua a crescere, l'economia fatica ma tiene, le riforme istituzionali (autonomia e premierato) avanzano, le opere e gli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) procedono, ma a rilento. Continua a pag. 34

Lo scenario

I messaggi
corretti
dai dati
economici

Enrico Del Colle

Non si riesce a comprendere fino in fondo perché alcuni commentatori continuano a "vedere" nei dati economici di recente diffusione segnali di stagnazione o, addirittura, di imminente recessione. Qualche esempio? Cominciamo dalla ricchezza prodotta nel Paese (Pil) che lo scorso anno è aumentata dello 0,7% in linea con le previsioni (più 0,2 nel quarto trimestre, con la media europea ferma a zero e, in particolare, più di Francia e Germania, fonte Eurostat). Continua a pag. 35

«Agenti per le scuole a rischio»

►Il ministro Valditara dopo l'aggressione a una prof: «Sostegno psicologico anche alle famiglie»
La protesta dei trattori sbarcherà a Sanremo. Sconto dall'Europa sulle emissioni di gas serra

Camilla Mozzetti, Francesca Pierantozzi e Pietro Piovani
alle pagg. 9 e 10

Stasera il via alla kermesse. E oggi il libro gratis con Il Mattino



Amadeus posa tenendo tra le mani il libro "Napoli a Sanremo", prodotto da Il Mattino

Amadeus: ecco il mio Festival

La mamma di Giogì sul palco

L'invitato a Sanremo Federico Vacalebene alle pag. 12 e 13

Il caso

Stellantis-governo
è alta tensione
Mirafiori, più Cig

Sale ancora la tensione tra governo e Stellantis. Meloni attacca Tavares: «Da lui parole bizzarre, no ai sussidi ad hoc». Elkann smentisce l'ipotesi di fusioni. Preoccupazione a Pomigliano.
Servizi alle pagg. 2 e 3

L'intervista

Boschi: accelerare
sulla giustizia
no all'Autonomia



LoRENZO Calò a pag. 7

Paestum, resort sotto sequestro

Tagliati mille pini

►«La struttura è abusiva»: dieci gli indagati
Alberi abbattuti per realizzare il parcheggio

Petronilla Carillo

Una struttura turistica su una delle coste più belle del Cilento, aperta nel 2020, in un luogo ricco di attrattive archeologiche e turistiche. Da ieri, però, il Resort Giglio del Mare, a Capaccio Paestum, è sotto sequestro. Procura e carabinieri, a seguito di una lunga indagine, ipotizzano che la struttura sia abusiva. Tagliati mille pini durante la realizzazione della struttura.
A pag. 11

La storia

Furti dalla Reggia
al British Museum
preso ladro seriale

Dalla Reggia di Caserta al British Museum, "collezionava" durante le sue visite una serie di reperti storici. Erano i "tricorni" di un 42enne casertano. Brillante l'operazione della neonata tenenza dei Carabinieri di Castel Volturno.
Salvati a pag. 11

Il senso di una vittoria aspettando Osimhen
Tra Mazzarri e gli azzurri
un patto per la Champions



Pino Taormina a pag. 14

Il personaggio
Il colpo, il gesto:
è l'atteso ritorno
di SuperKvara
Bruno Majorano

Il ritorno del supereroe. Non porta la maschera (come Osimben) e sul mantello porta il numero 77. Invece della cabina telefonica utilizza lo spogliatoio di uno stadio per cambiare la sua identità.
Continua a pag. 34

NOVITÀ

DORMITA GALATTICA, RISVEGLIO SPAZIALE.

SENZA GELATINA DI ORIGINE ANIMALE

SENZA ZUCCHERI

NON CREA ABITUDINE

PASTIGLIE GOMMOSE

Con Melatonina che aiuta a ridurre il tempo richiesto per prendere sonno. Gli integratori non vanno intesi come sostituti di una dieta variata ed equilibrata e di uno stile di vita sano.





Il Messaggero



€ 1,40* ARNO 248 - N° 30
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 48/2004 art. 1, comma 1, DCB RM

NAZIONALE



Martedì 6 Febbraio 2024 • S. Paolo Miki

IL GIORNALE DEL MATTI

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

La regina del pop Taylor Swift oltre Sinatra e Wonder quarto Grammy per il miglior album
Marzi a pag. 21



Operata: stagione finita Tibia fratturata Sofia Goggia si ferma «Tornerò ancora»
Nicolielo nello Sport



Al via all'Ariston Festival extra-large Amadeus e Fiorello aprono la maratona «senza monologhi»
Andreì e Marzi a pag. 20



Nodo burocrazia Gli ostacoli da rimuovere per favorire la crescita
Paolo Balduzzi

A volte la lettura dei giornali assomiglia a uno dei giochi preferiti dai più piccoli (e grandi) tra di noi: unire dei puntini, all'apparenza sparsi in ordine casuale, per vedere gradualmente emergere dal foglio bianco una figura di senso compiuto. In questi giorni, i puntini sono numerosi: l'occupazione continua a crescere, l'economia fatica ma tiene, le riforme istituzionali (autonomia a premiato) avanzano, le opere e gli investimenti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) procedono, ma a rilento. Come sono legate, tra di loro, tutte queste notizie? L'impressione è che narrino tutte la storia di un paese che ha grandi potenzialità ma che sienta a trovare le giuste priorità. Per quanto i dati sull'occupazione, come tutte le medie, possano nascondere insidie al loro interno, perché non uno ma innumerevoli sono i mercati del lavoro in Italia (giovani, donne e immigrati restano le categorie sempre più a rischio), essi raccontano di un luogo dove le opportunità non mancano, a saperle e volerle cogliere. Analogamente, per quanto ci si possa dividere sui contenuti specifici delle riforme istituzionali in atto (e non si vuole entrare ora nel merito), esse sono il segno di una nazione orientata alla crescita, anche di medio-lungo periodo, e interessata a garantire sia stabilità del quadro politico sia dinamicità dei territori. Ma come si spiegano allora le altre notizie?

Continua a pag. 23

«Agenti per le scuole a rischio»

► **L'intervista Valditarà (Istruzione): «Troppe aggressioni: la presenza dello Stato può aiutare»**
► **Varese, studente 17enne accoltella alle spalle la professoressa: «Fortunata ad essere viva»**

ROMA Varese, prof accoltellata da uno studente. «Agenti per le scuole a rischio» annuncia il ministro Valditarà a Il Messaggero. Guasco, Loiacono e Piovani alle pag. 8 e 9

L'azienda: un mese in più di Cig a Mirafiori

Stellantis-governo, la tensione resta alta Il premier: «Non ci saranno sussidi ad hoc»

ROMA È ancora alta tensione tra governo e Stellantis. Da un lato le indiscrezioni sulla fusione con la francese Renault seccamente smentite dal presidente John Elkann. Dall'altro la premier Giorgia Meloni



che dal Giappone ribadisce: «Non ci saranno sussidi ad hoc». Tutto questo mentre a Mirafiori spunta un altro mese di stop.
Bechis, Di Biasi Franzese e Mancini alle pag. 2 e 3

Summit in questura

Trattori a Roma pronti al corteo Invito a Sanremo

ROMA I trattori arrivati a Roma. Si tratta per l'ok al corteo. Oggi vertice con il Questore e il Prefetto. La minaccia: «Mobilitazione da giovedì». Amadeus li invita a Sanremo. «Ci saremo». Mozzetti e Pierantozzi a pag. 12

Annuncio choc e Harry rientra a Londra

Buckingham Palace: «Re Carlo III ha un tumore: cominciate le cure»

LONDRA Annuncio choc di Buckingham Palace: in seguito all'intervento alla prostata, a Carlo III è stato diagnosticato un tumore. Il sovrano ha già iniziato le cure. Harry lo chiama: «Torino a Londra». Il tratta-



mento non impedirà al monarca 75enne di continuare a svolgere i suoi doveri costituzionali. Di certo non potrà viaggiare né presenziare agli impegni previsti.
Sabadin a pag. 17

Pellegrini-gol, poi Paulo illumina. Con De Rossi si vola: 4-0 al Cagliari



Dybala da urlo, Roma da Champions

Dybala (doppietta) e Pellegrini durante Roma-Cagliari GETTV Angeloni, Carina e Lengua nello Sport

La minaccia Houthi: «Possono tagliare i cavi sottomarini»

► **Nel mirino i tubi in fibra ottica nel Mar Rosso nei quali passa il 17% del traffico web mondiale**

ROMA Il salto di qualità negli attacchi degli Houthi alle economie occidentali, soprattutto europee, passa per i cavi delle telecomunicazioni sottomarine. Basta interrompere uno, il più importante, per mandare in tilt la trasmissione dati fra India, Cina ed Europa. È questo il timore, e anche l'allarme, dell'associazione delle aziende di telecomunicazioni yemenite fedele al governo in esilio, sulla base di un inquietante post pubblicato su Telegram dai miliziani filoiraniani Houthi.

Agenzie danneggiate Faro dell'Antitrust: «Biglietti Ryanair, concorrenza sleale»

Francesco Pacifico
Ryanair, affondo dell'Antitrust nell'ambito dell'inchiesta sulla posizione dominante: concorrenza sleale sui biglietti. A pag. 15

Il padre protesta



Il governo ai Salis «Non è possibile avere i domiciliari»

Valeria Di Corrado
Nordio e Tajani: Salis, domiciliari solo a Budapest. Il padre: «Noi lasciatli soli». A pag. 7

PRONTO INTERVENTO MEDICO RICOVERI IN URGENZA SERVIZIO DI AUTOAMBULANZA ASSISTENZA INFERMIERISTICA ASSISTENZA MEDICA ESAMI CLINICI E DIAGNOSTICI

ASSISTENZA MEDICA

24 ORE SU 24

pronto intervento medico e chirurgico

VILLA MAFALDA CLINICA PRIVATA POLISPECIALISTICA

Tel. 06 - 86 09 41 - Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SAGITTARIO IN PRIMA FILA

La Luna è ancora nel tuo segno per tutta la mattinata e continua a rendere più fluida ogni cosa, grazie a un atteggiamento un po' sognante che ti consente di non dare più peso del necessario alle difficoltà. Anche perché con le difficoltà ti sei ampiamente misurato nel corso dell'ultimo anno e finalmente hai elaborato nuove risorse. Il nostro satellite poi scivola in Capricorno, da dove si adopererà per agevolarti a livello economico.

MANTRA DEL GIORNO
La realtà la costruisco ogni giorno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 23

* Tariffe con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Primo Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,30.



il Resto del Carlino

Giovani

QN Nuove Generazioni

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 6 febbraio 2024
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

ristora
INSTANT DRINKS

Sull'Autobrennero tra Modena e Reggio

Inferno nella nebbia, tamponamenti a catena
Decine di feriti e un morto

Reggiani a pagina 11

SCOPRI ALL'INTERNO DELLA CRONACA
Il coupon per il sondaggio

Bologna città **30Km/h**

CRASTAN
→ 1870 ←

100% ORZO ITALIANO

Trattori, i capi sul palco di Sanremo

Nel giorno in cui la protesta degli agricoltori arriva nella Capitale, gli organizzatori invitati alla kermesse canora. Ma la Rai frena il nostro viaggio con i coltivatori in marcia. Interviste ai leader della rivolta: «Vogliamo dignità». Meloni: «Abbiamo fatto il massimo» **Cinaglia e Rossi alle p. 4 e 5**

Varese, l'agguato a scuola

Prof accoltellata alla schiena da uno studente
«Tentato omicidio»

Gianni e Chiodini a pagina 2

Intervista al ministro Valditaro

«Pagheranno i danni anche i genitori dei figli violenti»

D'Amato a pagina 3

L'ex ministro aveva 84 anni

Addio a Paolucci
Tutta una vita dedicata all'arte

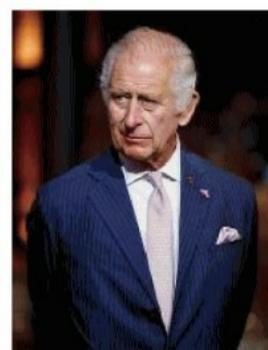
Mugnaini a pagina 30

PARTE STASERA IL 74ESIMO FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA
AMADEUS PROMETTE: NIENTE MONOLOGHI MA IMPEGNO E TEMI SOCIALI



Via alle cure. Harry vola dal padre

Carlo III ha un tumore
Il Regno Unito sotto choc



Annuncio a sorpresa da Buckingham Palace: Re Carlo III è affetto da un tumore, che però non è alla prostata operata nei giorni scorsi. La patologia è stata scoperta per caso. Il figlio Harry ha annunciato il rientro dagli Usa.

Bonetti a pagina 13



Lo stupro di Catania

Tre aguzzini già in carcere

Femiani a pagina 10



Intelligenza artificiale, l'intervista

«I nostri volti rubati dai social»

Massi a pagina 15



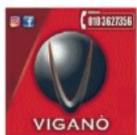
Goggia, altro grave incidente

Sofia che guaio, stagione finita

Grilli e commento di Turrini nel QS

VALLEVERDE





MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2024 IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVIII - NUMERO 31, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010 5388 200 www.manzoniadvertising.it

GNN

ACCOGLIENZA E SOSTEGNO
Genova, rete di solidarietà per le vedove ucraine
L'ARTICOLO / PAGINA 14



TECNOLOGIA
Brevettate in Liguria le serre per la Luna
SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 15



IL LIBRO "LA MERAVIGLIA DEL TUTTO"
L'eredità di Piero Angela «Seguiamo le emozioni»
L'ANTICIPAZIONE / PAGINA 19



ATTESI IN DUEMILA A ROMA, MELONI: «IL GOVERNO HA FATTO IL MASSIMO». VERSO IL RITORNO DELL'ESENZIONE IRPEF, LIMITATA AI PICCOLI PRODUTTORI

Sanremo, l'ombra dei trattori

Amadeus invita gli agricoltori sul palco del Festival: "Protesta sacrosanta". Ma la Rai frena

La protesta dei trattori procede verso Roma ma guarda a Sanremo. Duemila tra agricoltori e allevatori sono attesi nella capitale e ieri è arrivata la sponda di Amadeus, disponibile a dare spazio a una delegazione al Festival: «È una protesta sacrosanta, se venissero sarebbero ben accetti». La Rai però frena: non ci sono trattive in corso. Meloni dice di avere fatto il massimo, ma il governo pensa alla reintroduzione dell'esenzione Irpef per i terreni agricoli, limitatamente ai piccoli produttori.
BARONI, FRECCERO E LOMBARDI / PAGINE 2 E 3



LAKERMESSE
Tiziana Leone / PAGINE 38 E 39
Subito in gara 30 cantanti
La coppia "Amarello"
«Per noi è l'ultima volta»
«Credo che cinque anni siano sufficienti per poter chiudere un ciclo, tutte le cose belle a un certo punto devono finire». La coppia "Amarello" (Amadeus e Fiorello) annuncia così il suo ultimo Sanremo.



INDUSTRIA

Stellantis, Elkan: «Non è allo studio alcuna fusione»

Paolo Baroni / PAGINA 9
John Elkann interviene in prima persona per spazzare le voci incontrollate riguardanti un possibile matrimonio tra Stellantis e Renault. «Non esiste alcun piano allo studio riguardante operazioni di fusione di Stellantis con altri costruttori», ha dichiarato Elkann. La premier Meloni intanto lancia un messaggio all'azienda: «Siamo aperti a chi produce in Italia».
FRANCESCO OLIVO / PAGINA 8

LAVORO

Alassio, operaio di 58 anni muore su una betoniera

Stefano Franchi / PAGINA 13
Un altro incidente mortale sul lavoro. Luciano Peirano, 58 anni di Andora, sposato e padre di due figli, ha perso la vita in un cantiere di Alassio. Forse a causa di un malore, l'uomo è caduto da una betoniera ed è morto sul colpo.

IL PRESIDENTE ENAC

Di Palma: «La guida dello scalo Colombo al socio industriale»

Simone Gallotti / PAGINA 17
Il presidente di Enac Pierluigi Di Palma interviene sul futuro dell'aeroporto Colombo: «Il nuovo socio industriale prenda la guida dello scalo. Siamo favorevoli alla presenza del territorio anche nella nuova compagine azionaria».



IL COLONNELLO ISRAELIANO «GAZA VA DENAZIFICATA RESTEREMO CINQUANT'ANNI»
LUCIA ANNUNZIATA / PAGINA 4

GENOVA

Emanuele Rossi / PAGINA 7
I prof dell'Università «Il rettore sospenda i progetti con Israele»

«Sospendete le collaborazioni con Israele». Docenti e dipendenti di Scienze della formazione dell'Università di Genova si mobilitano e presentano una richiesta ai vertici dell'ateneo. Il rettore Federico Delfino replica: «Valuteremo ma non le blocchiamo».

LA NAVE OSPEDALE VULCANO ALLA SPEZIA CON 62 PALESTINESI, 18 DEI QUALI MINORI. MOBILITAZIONE PER AIUTARLI



Palloncini e peluche per i bambini sbarcati dalla Vulcano, nave ospedale della Marina (Ansa) DANIELE IZZO / PAGINA 4

BUONGIORNO

Non vorrei vi fosse sfuggita la notizia: domenica un ragazzo (22 anni) del Gambia si è impiccato nel Centro di permanenza di Ponte Galeria, Roma. Era arrivato in Italia a ottobre per provvedere ai due fratelli più piccoli, ed era stato rinchiuso nel Centro di Trapani. Poi, da qualche giorno, trasferito a Ponte Galeria. Quando aveva capito che non c'era speranza di lavorare né via d'uscita, il ragazzo aveva chiesto di rimpatriare. Sennò i miei fratelli muoiono di fame, aveva detto. Ma qui, dove si spende la più trionfista retorica securitaria, non siamo in grado di rimandare indietro nemmeno chi indietro ci vuole tornare, figuriamoci chi non vuole. Per la disperazione il ragazzo s'è ammazzato. Li chiamiamo Centri di permanenza ma sono campi di detenzione, e uso un lessico prudente. In Italia ce ne sono die-

Ribelli e barbari

MATTIA FELTRI
e quello di Milano è sotto sequestro perché alla fine dello scorso anno ci è entrato un pubblico ministero con un medico e la Guardia di finanza e ha trovato cibo avariato e nauseabondo, spazzatura ed escrementi ovunque, malati oncologici o psichiatrici, affetti da epilessia o epatite, privati di assistenza e cure. «Lì dentro c'erano cinquanta zombie», ha detto il pm. In altri casi sono stati trovati servizi igienici senz'acqua, detenuti imbottiti di Rivotril, chiusi in gabbie, gonfi di botte, ridotti a pelle e ossa. È così da anni, ci sia al governo la destra o la sinistra. Domenica, dopo che il ragazzo s'è impiccato, nel Centro è scoppiata una rivolta e in quattordici sono stati arrestati. Forse in prigione andranno a stare meglio. Ma è un paese straordinario quello in cui va in prigione chi si ribella alla barbarie.



NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CONTRATTO: SANREMO (LIGURIA) 14911/19
www.banco-metalli.com

NUOVO BANCO METALLI
L'unica fonderia in Liguria
COMPRO ORO PREZZO MASSIMO GARANTITO
GENOVA CORNIGLIANO:
Via Cornigliano n.36/38/40/r
Tel: 010 6501501
GENOVA SAN FRUTTUOSO
C.So Sardegna 89/R
SANREMO: Via Roma 2,
Tel: 0184 990230
GRANDE CONTRATTO: SANREMO (LIGURIA) 14911/19
www.banco-metalli.com





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Banche
UniCredit, l'utile 2023 sale di oltre il 50% a 8,6 miliardi
Grande balzo del titolo a Piazza Affari: +8,4%

Luca Davi — a pag. 33

Andrea Orsel.
Ad UniCredit



FTSE MIB 30952,79 +0,76% | SPREAD BUND 10Y 156,60 -0,40 | SOLE24ESG MORN. 1241,86 -0,38% | SOLE40 MORN. 1132,48 +0,69% | **Indici & Numeri** → p. 43-47

LA GUERRA IN PALESTINA

Rafah, tende bombardate Netanyahu: distrutto il 75% di Hamas a Gaza

— Scrittura a pag. 14



I soccorsi. Ricerca di superstiti a Rafah colpita dalle bombe di Israele

GAZA E MAR ROSSO

Rapporto Ocse: il conflitto sta minacciando la crescita, timori per l'inflazione

Di Donfrancesco — a pag. 14

PANORAMA

LOMBARDIA SOTTO LA CAPPA

Allarme per l'aria inquinata a Milano Nel Nord Italia Pm10 oltre soglia

In Lombardia cresce il numero di città oggetto di misure emergenziali per l'inquinamento atmosferico. La "cappa" di calore che in genere si forma in inverno nella parte alta dell'atmosfera potrebbe avere una tregua con l'arrivo delle piogge, forse tra giovedì e venerdì. Situazione critica anche in Veneto e in Emilia-Romagna. — a pagina 9

IN GIAPPONE

G7, scambio di consegne tra Kishida e Meloni

Giorgia Meloni in Giappone ha incontrato il premier Kishida. Tra i temi affrontati anche lo scambio di consegne della presidenza del G7 che ora vede il turno dell'Italia. — a pagina 16



ADDII. 1939-2024
PAOLUCCI
IL FIORENTINO
CON L'ARTE
NEL CUORE

di Salvatore Settis — a pag. 19

MERCATI
Piazza Affari torna
ai livelli del pre Lehman

Dopo una crescita della capitalizzazione del 20,5% a 574 miliardi nel 2023 Piazza Affari si riporta ai livelli precedenti alla grande crisi finanziaria del 2008 e il fallimento della banca Lehman Brothers. — a pagina 34

CHIMICA PER L'EDILIZIA
Mapei rileva Bitumat
in Arabia Saudita

Mapei raddoppia la propria dimensione in Medio Oriente rilevando in Arabia Saudita Bitumat, produttore di sistemi impermeabilizzanti (70 milioni di ricavi, due stabilimenti e 220 addetti). — a pagina 23

Salute 24

Ospedali
Personale, deciderà
un algoritmo

Marzio Bartoloni — a pag. 30

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
-28% di sconto. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Stellantis, ancora Cassa a Mirafiori Lontano l'obiettivo di 1 milione di auto

Automotive

Il mercato scommette sulla fusione con Renault, ma John Elkann smentisce

Meloni a Tavares: «Bizzarro chiedere incentivi e poi costruire vetture all'estero»

Nel mezzo delle indiscrezioni e della smentita di Elkann su una fusione Stellantis-Renault arriva l'annuncio di Stellantis di una pesante cassa integrazione nell'impianto di Mirafiori: a marzo 2.260 lavoratori coinvolti. Tuttavia i mercati scommettono sull'accordo e il titolo Renault guadagna l'1% in chiusura. La premier Meloni torna sul tema degli incentivi all'acquisto di auto elettriche chiesti da Tavares: «Bizzarro chiedere incentivi se si costruiscono vetture all'estero». Greco, Flammeri, Fotina, Mangano — a pag. 41 con i titoli di Paolo Bricco



OSSERVATORIO

Pnrr, al palo 8,5 miliardi di cantieri delle Ferrovie

Flavia Landolfi — a pag. 11

25mila

CAPACITÀ DI STOCCAGGIO
È l'asticella annua, in tonnellate, per la fase 1 di Ravenna

ENERGIA

Idrogeno, Snam e Confindustria avviano test per il mercato

Celestina Dominelli — a p. 10



Diciotto Lune
Grappa Stravecchia

18 mesi di invecchiamento in botte e la passione della nostra famiglia

DISTILLERIA MARZADRO
Grappa dal 1949

Trentino, Vallagarina, qui nasce la nostra Grappa, una valle tutta da scoprire: www.vistovereto.it

BRIVETTO VALL'AGARINA MONTI TALLI

Brennero, dai divieti austriaci danni all'Italia per 1,2 miliardi

Pronto ricorso alla Ue

Questione di giorni e il governo italiano farà una mossa senza precedenti: invierà alla Commissione europea e alla Corte di giustizia Ue un ricorso contro i divieti e le limitazioni unilaterali imposti dal Land Tirolo e dal governo austriaco ai transiti dei

mezzi pesanti (Tir) lungo l'asse autostradale del Brennero. Una situazione che costa all'Italia circa 1,2 miliardi di euro. Vienna giustifica la sua politica ostruzionistica con ragioni di carattere ambientale e di contrasto alle emissioni nocive. Ma anche la Germania contesta le restrizioni dell'Austria. Salvini: «Sceite intollerabili, principi e trattati devono valere per tutti gli Stati».

Marco Morino — a pag. 21

L'ANALISI

LE FORZATURE DI VIENNA E LE GUERRE DI FRONTIERA

di Ennio Cascetta — a pag. 21

AL FESTIVAL DI SANREMO DELEGAZIONE DEI COLTIVATORI, MA LA RAI FRENA

La protesta dei trattori si allarga e arriva a Roma



In marcia. Trattori verso la Capitale

La protesta degli agricoltori arriva a Roma. Già ieri numerosi trattori erano sulla via Nomentana. Da giovedì attesi 1.200 mezzi. Intanto, su invito degli organizzatori, una delegazione dei coltivatori potrebbe essere al Festival di Sanremo. Cappellini — a pag. 7



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 6 febbraio 2024
Anno LXXX - Numero 36 - € 1,20
Santi Paolo Mikì e compagni, martiri

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

PROTESTA DEGLI AGRICOLTORI

Scampagnata romana

Centinaia di trattori arrivati nella Capitale
«Giovedì entriamo in centro»

Il presidio più imponente sulla Nomentana vicino al Gra
Altri tre raduni in periferia

Governo pronto ad ascoltarli
Salvini: «Sono al loro fianco»
Ipotesi presenza all'Ariston

EDITORIALE

Ritrovare la ragione del buon senso

DI DAVIDE VECCHI

Il possibile è stato fatto, l'impossibile esiste solo negli slogan. Oggi sono gli agricoltori a protestare contro un trattamento che ritengono iniquo eppure il governo ha fatto quanto poteva. Se magari la tutela del cibo e dei nostri prodotti di eccellenza fossero stati tutelati sempre, non solo da ora, ci troveremo in una situazione meno complessa.

Segue a pagina 12

INTERVENTO

Il sogno di vedere Tavares e Mittal davanti alle Camere

DI GIANLUIGI PARAGONE

Nei giorni scorsi si è discusso molto delle audizioni cui i capi dei principali social, da Facebook a Tik Tok, sono stati costretti per volere del Congresso americano. Un confronto talmente teso e preciso nelle argomentazioni che il ceo di Meta, Mark Zuckerberg, si è scusato con le famiglie i cui figli sono stati (...)

Segue a pagina 12

ANALISI

Pene severe per chi colpisce i professori

DI RICCARDO MAZZONI

Non si fermano gli episodi di violenza nelle scuole: mentre non si è ancora spenta l'eco del pestaggio subito da un preside di Taranto, è infatti di ieri la notizia della professoressa di Varese accoltellata da uno studente prima dell'inizio delle lezioni, facendo così (...)

Segue a pagina 13

Lazio nella bufera ma Sarri resta

Poker della Roma al Cagliari Giallorossi a un punto dalla Champions



Biafara, Cirulli, Pes, Rocca e Salomone da pagina 26 a 28

Il nuovo bando del Comune incentiva gli abusivi: più punti nelle graduatorie Premiato chi occupa case popolari

La città del futuro

Al via il concorso per riqualificare l'ex Fiera

Mariani a pagina 17

... Dopo dodici anni è in arrivo il nuovo bando del Campidoglio per l'assegnazione delle case popolari. Con una novità, però, che incentiva gli abusivi e mette all'angolo gli onesti. Chi occupa illegalmente un alloggio pubblico con ordinanza di sgombero potrà, infatti, ottenere nella graduatoria un punteggio di «priorità» pari a otto punti.

Zanchi a pagina 17

... I trattori sono arrivati a Roma. Il presidio più grosso di agricoltori si trova sulla Nomentana all'altezza del Gra. Ma altri tre raduni sono previsti negli altri punti cardinali della città. Sono pronti a raggiungere il centro giovedì. Il governo è pronto ad ascoltare le richieste. Il vicepremier Salvini: «Sono al loro fianco». E c'è l'ipotesi di una loro presenza a Sanremo.

Antonelli e Mineo alle pagine 2 e 3

Passaggio della presidenza G7

Visita in Giappone di Meloni
Asse più forte con Tokyo

Frasca a pagina 4

Agenzia delle Entrate

Nel 2023 il fisco si è ripreso
24,7 miliardi di tasse evase

Caleri a pagina 10

Da stasera a sabato su Rai 1

Amadeus e Fiorello danno il via al Festival di Sanremo



Antini e Guadalaxara a pagina 23

COMODITÀ, CONVENIENZA, ECCELLENZA E RICCHEZZA DELL'OFFERTA

FARMACIE dei SANTI

SI EFFETTUANO TEST COVID-19 DALLE 8.00 ALLE 21.30
ORARIO CONTINUATO - FESTIVI COMPRESI

<p>FARMACIA SAN STANISLAO VIALE LIBIA, 255 - ROMA TEL.: 06 8601720 H24</p>	<p>FARMACIA SAN GABRIELE VIA NOMETANA, 564 - ROMA TEL.: 06 86897306 / 06 86895602 H24</p>	<p>FARMACIA SANT'ANTONIO VIALE JONIO, 351/353 - ROMA TEL.: 06 87 188621 7.00-22.00</p>
<p>FARMACIA SAN NICOLA VIA L'AQUILA, 13 - ROMA TEL.: 06 39916204 LUN SAB 7.30-20.00 DOM 8.00-20.00</p>	<p>FARMACIA SANT'ANDREA LARGO VALTOURNACHE, 12 - ROMA TEL.: 06 97617833 LUN SAB 8.00-20.30 DOM 9.00-20.30</p>	<p>CI TROVIAMO ANCHE ON-LINE! ORDINA COMODAMENTE DA CASA TUA AL RESTO PENSIAMO NOI! www.farmaciedeisanti.com</p>

Oroscopo

Le stelle di Branko

Non è una Luna da cercatori d'oro, ma pare piuttosto decisa e risoluta nel campo del lavoro, segno del Capricorno. Pretendete risposte chiare, in caso contrario cominciate a guardare in altre direzioni, verso altre persone. L'attenzione deve essere anche per la salute, circolazione e gola. Venere è indubbiamente buona ma non riesce a riscaldare un amore freddo (Sole in Acquario), però vi potete riscattare con il romantico Nettuno.

Branko a pagina 13

Martedì 6 Febbraio 2024
Nuova serie - Anno 33 - Numero 31 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk € 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 4,50***

*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Atlante delle Banche a 4,50€ (ItaliaOggi €2,00 + Atlante €2,50)



PNRR
Istruzioni
per l'uso

a pag. 30

EMENDAMENTI

Dal prossimo anno nella scuola primaria si cambia registro: ritorneranno i giudizi, da ottimo a insufficiente

Ricciardi a pag. 35

A Brescia i diplomati trovano subito lavoro, e i laureati sono il 24%, contro il 43% di Bologna
Pier Paolo Tassi a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



IA contro l'evasione, tutto ok

Per l'Ue si potrà utilizzare l'intelligenza artificiale a fini fiscali, doganali e contro il riciclaggio del denaro sporco senza le tutele previste nei sistemi ad alto rischio

SU WWW.ITALIAOGLI.IT

IO **Pmi - Il dl indotto grandi aziende in crisi, depositato alle Camere**

Privacy - Reato spiare moglie e figli con la telecamera nascosta, la sentenza della Cassazione

Penale - Il disegno di legge Nordio di riforma all'esame dell'aula del Senato

Intelligenza artificiale contro l'evasione fiscale, per l'Unione europea il rischio non è elevato. Le amministrazioni potranno utilizzare l'IA a fini fiscali, doganali e contro il riciclaggio del denaro sporco senza le tutele previste nei sistemi di IA ad alto rischio utilizzati dalle autorità di contrasto dei reati. È quanto risalta dal preambolo del futuro regolamento sull'intelligenza artificiale (AI Act) approvato venerdì dal Corpep I.

Rizzi a pag. 26

DA FILO PALESTINESI

A Melbourne boicottate le navi porta container israeliane

Merli a pag. 12

L'autonomia regionale si può applicare subito anche se soltanto su nove materie



Roberto Calderoli arriva in Veneto e lancia la bomba: entro l'anno potremo avviare l'autonomia differenziata. Ma, gli rispondono, c'è l'ostacolo del Lep, i livelli essenziali delle prestazioni, ancora tutti da definire. Tranquilli, ribatte il ministro davanti a una platea che strabuzza gli occhi, in parte potete incominciare anche senza i Lep, a leggere bene la riforma l'ostacolo non c'è, è possibile partire con le prime nove materie, poi procedete col completamento. Insomma, calici alzati dei leghisti e una doccia fredda per gli oppositori della riforma che contavano proprio sul Lep per prendere tempo e magari riuscire a modificarla.

Valentini a pag. 7

DIRITTO & ROVESCIO

Nel conflitto tra Israele e Hamas sulla Striscia di Gaza c'è un particolare determinante anche se viene trascurato da quasi tutti. Esso consiste nel fatto che nessuno dei tre paesi arabi vicini ad Israele è disposto ad accogliere nessun palestinese di Gaza. Non li vuole l'Egitto che pure potrebbe vedere una striscia disabitata nel suo deserto del Sinai. Il Cairo infatti deve già sopportare, a casa sua, l'assedio dei Fratelli musulmani che sono estremisti islamici come Hamas. Li respinge la Giordania che infatti è già stata costretta a estranierarsi con la forza ai tempi della strage di Sabra e Shatila. Non li vuole neanche il Libano che è già stato colonizzato dagli Hezbollah filo iraniani che hanno ridotto questo prospero paese (che era considerato la Svizzera del Medio Oriente) in un paese del terzo mondo con un'inflazione del 364% l'anno. Avendo seminato vento, i gineci raccolgono tempesta.

NON C'È UNA SPESA CHE NON SIA IMPORTANTE.

ESSELUNGA

*Con La legge di bilancio 2024 a € 9,90 in più; Come andare in pensione a € 7,90 in più; La riforma fiscale/1 a € 8,90 in più; La riforma fiscale/2 a € 8,90 in più



LA NAZIONE

Giovani

QN Nuove Generazioni

(*) QN LA NAZIONE € 1,50 e VANITY FAIR € 0,20 abbinamento non vendibile separatamente € 1,70 valida solo per l'edizione di Empoli

MARTEDÌ 6 febbraio 2024
1,70 Euro*

Firenze - Empoli +

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



La «Vulcano» è arrivata alla Spezia

Tajani accoglie la nave «I sorrisi dei bimbi di Gaza sono segno di speranza»

Gabbiani a pagina 18



Protagonista alla «Bit»

Turismo lento Umbria capitale dei cammini

Nucci a pagina 16



Trattori, i capi sul palco di Sanremo

Nel giorno in cui la protesta degli agricoltori arriva nella Capitale, gli organizzatori invitati alla kermesse canora. Ma la Rai frena Nostro viaggio con i coltivatori in marcia. Interviste ai leader della rivolta: «Vogliamo dignità». Meloni: «Abbiamo fatto il massimo» **Cinaglia e Rossi alle p. 4 e 5**

Varese, l'agguato a scuola

Prof accoltellata alla schiena da uno studente «Tentato omicidio»

Gianni e Chiodini a pagina 2

Intervista al ministro Valditaro

«Pagheranno i danni anche i genitori dei figli violenti»

D'Amato a pagina 3

L'ex ministro aveva 84 anni

Addio a Paolucci Tutta una vita dedicata all'arte

Mugnaini a pagina 30

PARTE STASERA IL 74ESIMO FESTIVAL DELLA CANZONE ITALIANA AMADEUS PROMETTE: NIENTE MONOLOGHI MA IMPEGNO E TEMI SOCIALI



Amadeus e Fiorello ieri a Sanremo davanti al teatro Ariston per un simbolico taglio del nastro

NON SOLTANTO CANZONETTE

Degli Antoni e Spinelli alle pagine 28 e 29

Via alle cure. Harry vola dal padre

Carlo III ha un tumore Il Regno Unito sotto choc



Annuncio a sorpresa da Buckingham Palace: Re Carlo III è affetto da un tumore, che però non è alla prostata operata nei giorni scorsi. La patologia è stata scoperta per caso. Il figlio Harry ha annunciato il rientro dagli Usa.

Bonetti a pagina 13



Lo stupro di Catania

Tre aguzzini già in carcere

Femiani a pagina 10



Intelligenza artificiale, l'intervista

«I nostri volti rubati dai social»

Massi a pagina 15



Goggia, altro grave incidente

Sofia che guaio, stagione finita

Grilli e commento di Turrini nel QS



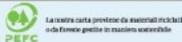
SEVENTY
VENEZIA

la Repubblica

SEVENTY
VENEZIA

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Martedì 6 febbraio 2024

Anno 49° N° 21 - In Italia € 1,70

A SAN VITTORE

Divieto di parola

Il ministero della Giustizia blocca la presentazione del libro di Giuliano Amato nel penitenziario milanese Flick, il messaggio è: "Di Costituzione è meglio non parlare". Il Garante delle carceri: "Scelta sconcertante"

Ilaria, la rabbia del padre: "Lo Stato non fa nulla, resterà in cella"

Il commento

La prigionie del diritto

di Carlo Bonini

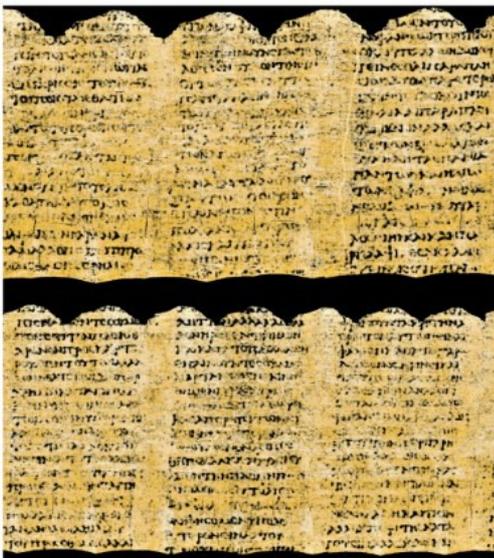
C'è qualcosa di disturbante nel tratto di penna con cui il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria ha cancellato l'incontro di oggi, nel carcere milanese di san Vittore, con il presidente emerito della Consulta Giuliano Amato e la giornalista Donatella Stasio per discutere del loro libro *Storie di diritti e di democrazia*. **● a pagina 25**

Tutto cancellato. Oggi l'ex presidente della Consulta Giuliano Amato avrebbe dovuto presentare al carcere di San Vittore il suo libro *Storie di diritti e di democrazia*. La Corte costituzionale nella società, scritto con la giornalista Donatella Stasio. Ma un improvviso atollà è giunto dal capo delle carceri italiane Giovanni Russo. Nel volume si parla di democrazia, di fine vita, di figli di coppie gay, in modo ben diverso dalla narrazione delle destre. L'ex presidente della Consulta Flick a *Repubblica*: "Il messaggio è che di Costituzione è meglio non parlare". Intanto il padre di Ilaria Salis, ricevuto da Nordio e Tajani, dice: "Lo Stato non farà nulla".

di De Riccardis, Foschini Gianni e Milella **● alle pagine 2,3 e 4**

Il progetto Vesuvius Challenge

Così tre giovani studiosi e l'IA decifrano i papiri di Ercolano



di Antonio Ferrara **● alle pagine 28 e 29**

La protesta

I trattori marciano su Roma e conquistano Sanremo

Il caso

Massini all'Ariston sui caduti sul lavoro

di Alessandra Vitali **● a pagina 30**

Il leader della protesta dei trattori Danilo Calvani annuncia che «da giovedì Roma sarà circondata». Ma non solo, i manifestanti potrebbero salire anche sul palco del Festival di Sanremo dopo l'annuncio di Amadeus. Uno scenario che non piace a Giorgia Meloni e al ministro dell'Agricoltura Lollobrigida. di Colombo, Fraschilla, Fumarola e Zunino **● alle pagine 8 e 9**



SEVENTY
VENEZIA

SEVENTYVENEZIA.COM

L'intervista

Rutelli si racconta "Con la mia Barbara la libertà di amarci"



di Alessandra Paolini **● a pagina 19**

Sci

Sofia Goggia, nuovo infortunio Stagione finita



di Mattia Chiusano **● a pagina 34**

Mappamondi

L'Italia agli Houti: le vostre minacce non ci fermano

di Daniele Raineri



Nell'assortimento di milizie armate che sono sparpagliate per tutto il Medio Oriente e prendono ordini dall'Iran, gli Houti dello Yemen sono un soggetto speciale. **● a pagina 13**

Cina, Russia e Iran: manovre congiunte nel Mare di Oman

di Gianluca Di Feo



Ci sono momenti in cui i fronti della «guerra mondiale a pezzi» evocata da papa Francesco paiono prossimi a saldarsi, riunendo i protagonisti delle diverse competizioni. **● a pagina 12**

Re Carlo ha un tumore Britannici in ansia

di Franceschini e Guerrera



Re Carlo ha un tumore e sono già iniziate le cure. Non si tratta della prostata, per cui era stato ricoverato. Ora l'attenzione è sull'erede al trono William, mentre Harry tornerà a Londra. **● a pagina 14**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionario di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Ajazzi, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



VITTORIO EMANUELE
Un'urna a Superga non cancellerà il giudizio della storia sui Savoia
GIOVANNI DE LUNA - PAGINA 16

VARESE
Accoltellata da un suo studente "Da 30 anni vivo per i ragazzi"
MONICA SERRA - PAGINA 14

IL PERSONAGGIO
Il calvario infinito di Sofia Goggia "Mi rialzerò anche questa volta"
DANIELA COTTO - PAGINA 17



LA STAMPA



MARTEDÌ 6 FEBBRAIO 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.36 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it

IL COLONNELLO ISRAELIANO

"Resteremo a Gaza per altri 50 anni il nostro obiettivo è denazificare Hamas"

LUCIA ANNUNZIATA



Questa intervista va preceduta da un avvertimento: è dura, è dolorosa, è a tratti insopportabile. Ma è sincera. È un ritratto in chiaroscuro, rabbioso, determinato, delle valutazioni ma anche degli umori che circolano dentro (una parte?) dell'esercito israeliano. Chi non vuole misurarsi con questi sentimenti è avvertito. Ma chi vuole tenere gli occhi aperti forse ne trarrà una lezione. Quale, lo deciderete voi. Molto dipende da quello che voi stessi lettori avete dentro di voi su questo drammatico conflitto in corso fra Israele e Hamas. La daremo in due parti per non tagliarla, perché non si possa dire che è stata manipolata. In ogni caso, è registrata, con il consenso dell'intervistato. Il Colonnello Gabi Siboni esce dal Southern Command dell'IDF, che coordina tutte le operazioni militari in corso nella striscia di Gaza. **DEL GATTO - 2 E 3**

LA GEOPOLITICA

Putin nel Mare Rosso in soccorso dell'Iran

FRANCESCO SEMPRINI

Nuova offensiva diplomatica degli Stati Uniti volta ad agevolare l'attuazione della "roadmap" presentata a Parigi sul cessate il fuoco a Gaza e contenere le spinte centrifughe che stanno causando l'allargamento del conflitto su base regionale. Il segretario di Stato Antony Blinken, è giunto in Arabia Saudita. **TORTELLO - PAGINA 4**

ROBERTO SALIS DOPO L'INCONTRO CON NORDIO E TAJANI. PALAZZO CHIGI: COSÌ SALTA IL DIALOGO

"Dal governo solo dei no ma in cella Ilaria muore"

Il Dap blocca per la seconda volta il libro di Amato in carcere: "Sorpriendente"

CARRATELLI, DI MATTEO, SORGI GRIGNETTI, LONGO, POLETTI

Si sente «completamente solo», Roberto Salis. Il padre di Ilaria, la maestra 39enne in carcere da ormai un anno a Budapest, non nasconde la delusione al termine della sua trasferta romana. **- PAGINE 6-9**

Sit in con la Rai l'autogol del Pd

Marco Follini

L'EMERGENZA DETENUTI

Se dietro le sbarre è vietato fare cultura

MAURO PALMA

Il viaggio della Corte costituzionale nelle scuole e poi anche nelle carceri, è stato l'emblematico messaggio del valore di una Carta aperta a tutti che deve essere percepita come vicina, dialogante. **- PAGINA 9**

Lo sciopero della fame anti-sovraccollamento

RITA BERNARDINI E ROBERTO GIACHETTI

Cara Giorgia, ti scriviamo al nostro 15° giorno di sciopero della fame, un'iniziativa nonviolenta che fa parte del "Grande Satyagraha 2024" deciso al congresso di Nessuno Tocchi Caino. **- PAGINA 23**

LA PROTESTA

I trattori assediano le grandi città Meloni: "L'Italia ha fatto il massimo"

AMABILE, LOMBARDO



Anche se assicurano di non essere fascisti e di non volere etichette, colori o sigle, hanno messo in moto una sessantina di trattori, muso rivolto verso la capitale, e con fierezza l'hanno battezzata la marcia su Roma come quella che un secolo fa portò i fasci di Mussolini al governo. **- PAGINE 10 E 11**

STELLANTIS

Elkann: nessun piano di fusione con altri

BARONI, OLIVIO

John Elkann è nettissimo: «Non esiste alcun piano allo studio riguardante operazioni di fusione di Stellantis con altri costruttori» ha dichiarato ieri, mentre i titoli del gruppo e quelli di Renault animavano l'apertura delle Borse. La società è concentrata sul piano strategico. **- PAGINE 12 E 13**

IDIRITTI

Così il nuovo Reddito ha punito i più fragili

CHIARA SARACENO

Non è vero che nel passaggio dal Reddito di cittadinanza all'Assegno di inclusione le famiglie con minorenni, persone con una grave disabilità o anziani ultra-sessantenni godono delle stesse condizioni di accesso e per importi simili che avevano con il Reddito di cittadinanza. **- PAGINA 23**

VIA AL FESTIVAL, AMADEUS E FIORELLO: NESSUNA PRESSIONE

L'Italia di Sanremo
SIMONETTA SCIANDIVASI

Massini: canto il dramma lavoro
MICHELA TAMBURRINO

«Porto al Festival teatro canzone e morti sul lavoro». **SIMONTI - PAGINE 18 E 19**

IL LIBRO POSTUMO DI ANGELA: LA SCIENZA? MEGLIO L'AMORE

Il testamento di Piero
PIERO ANGELA

Quell'ultimo regalo di nostro papà
ALBERTO E CHRISTINE ANGELA

Un capitolo alla volta, via e-mail. Così abbiamo scoperto e letto l'ultimo libro. **- PAGINE 24 E 25**

BUONGIORNO

Non vorrei vi fosse sfuggita la notizia: domenica un ragazzo (22 anni) del Gambia si è impiccato nel Centro di permanenza di Ponte Galeria, Roma. Era arrivato in Italia a ottobre per provvedere ai due fratelli più piccoli, ed era stato rinchiuso nel Centro di Trapani. Poi, da qualche giorno, trasferito a Ponte Galeria. Quando aveva capito che non c'era speranza di lavorare né via d'uscita, il ragazzo aveva chiesto di rimpatriare. Sembrò i miei fratelli muoiono di fame, aveva detto. Ma qui, dove si spende la più trionfante retorica securitaria, non siamo in grado di rimandare indietro nemmeno chi indietro ci vuole tornare, figuriamoci chi non vuole. Per la disperazione il ragazzo s'è ammazzato. Li chiamiamo Centri di permanenza ma sono campi di detenzione, e uso un lessico prudente. In Italia ce ne sono dieci e quello

Ribelli e barbari

MATTIA FELTRI

di Milano è sotto sequestro perché alla fine dello scorso anno ci è entrato un pubblico ministero con un medico e la Guardia di finanza e ha trovato cibo avariato e nauseabondo, spazzatura ed escrementi ovunque, malati oncologici o psichiatrici, affetti da epilessia o epatite, privati di assistenza e cure. «Lì dentro c'erano cinquanta zombie», ha detto il pm. In altri casi sono stati trovati servizi igienici senz'acqua, detenuti imbottiti di Rivotril, chiusi in gabbie, gonfi di botte, ridotti a pelle e ossa. È così da anni, ci sia al governo la destra o la sinistra. Domenica, dopo che il ragazzo s'è impiccato, nel Centro è scoppiata una rivolta e in quattordici sono stati arrestati. Forse in prigione andranno a stare meglio. Ma è un paese straordinario quello in cui va in prigione chi si ribella alla barbarie.

Vendi all'Asta
VALUTAZIONI GRATUITE

Rolex Daytona
Venduto a 65.880€

Salvo
Venduto a 48.800€

Cartier
Venduto a 41.480€

Corso Tassoni 56 - Torino
www.santagosinoaste.it

Contattaci 011.437.77.70





Israele, turismo azzerrato: con la guerra crollano gli arrivi nel Paese
Massaro a pagina 8
Stellantis nega piani di fusione con Renault E a Mirafiori ora arriva la cig
Boeris a pagina 9



Moncler spinge sullo sport per prendere quote di mercato in Usa
 Lanciata la linea skiwear Grenoble. Ruffini punta a crescere anche in Asia
Bottoni in MF Fashion
 Anno XXXV n. 026
 Martedì 6 Febbraio 2024
€4,50* *Classificatori*
*L'abbonamento obbligatorio ad esaurimento con Adabo delle banche €4,50 (MF €2,00 + Adabo delle Banche €2,50)



FTSE MIB +0,76% 30.953 DOW JONES -0,49% 38.463** NASDAQ +0,00% 15.630** DAX -0,08% 16.904 SPREAD 157 (-1) €/S 1,0746
** Dati aggiornati alle ore 21,00

AL VIA LO STRUMENTO DEDICATO AL MADE IN ITALY

Parte il fondo sovrano

Cdp e Invimit al timone della nuova **realità** che dovrà sostenere le filiere strategiche
 A giorni il **decreto** per affidare la gestione. I Paesi arabi sono già **pronti** a investirci
UNICREDIT, UTILI RECORD E +8% IN BORSA. IL FTSE MIB TORNA A 31.000 DOPO 16 ANNI

Cabrini, Ciardullo, Dal Maso e Gualtieri alle pagine 2, 3 e 4



FONDAZIONI & NOMINE

Guzzetti mediatore incontra Palenzona: grandi manovre sulla presidenza Cdp

Deugeni e Gualtieri a pagina 4

AUMENTANO LE CARD

Piano Bce per i pagamenti digitali: Europa divisa

Nofele a pagina 2

AFFONDO FRANCESE

Axa in trattativa per una quota nell'assicurazione torinese Nobis

Messia a pagina 11



GAS • LUCE • RINNOVABILI

RISPETTO AGLI ALTRI.

L'ASCOLTO È LA NOSTRA FORZA.

LE PERSONE FANNO LA DIFFERENZA.

CON NOI CIÒ CHE SEMBRA DIFFICILE DIVENTA FACILE.



gas • luce • rinnovabili

☎ 800 089 952 | unoenergy.it | [f](#) | [in](#) | [@](#)



DOVE SIAMO



Anteprima 24

Primo Piano

Porti Napoli e Salerno, record storico di passeggeri e crocieristi

L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoportì insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi). Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo del 6 per cento. Nel dettaglio, 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi,



02/05/2024 13:17

L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoportì insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del

Anteprima 24

Primo Piano

liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%). Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6 per cento. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di "altre rinfuse solide" (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila tonnellate (+52,2%). Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3 per cento. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%). In conclusione, passando ai rotabili, il volume generale è stato di 1,07 milioni di veicoli, in crescita del 3,8 per cento. Di questo volume, sono state movimentate 457.622 unità (+0%), 416.569 veicoli privati (+14,7%) e 202.358 veicoli commerciali (-8,7%). Nel dettaglio, Napoli ha movimentato 634.743 unità (+14,5%). Salerno ha movimentato 441.846 veicoli (-8,5%).

Porti, nel 2023 a Napoli e Salerno 8,36 mln passeggeri e turisti

Traffico generale in calo, movimentato 31 mln tonnellate di merce Napoli, 5 feb. (askanews) - Nel 2023 record storico di passeggeri e crocieristi nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. Sulle banchine campane sono transitate 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate in Campania. Numeri senza precedenti che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla Bit 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. "Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong - ha commentato il presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata - La Campania dei porti ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti".

Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente 'Port Infographics' realizzato da Assoportti insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). (segue).



Mar Rosso, la tensione fa impennare i noli. Srm: in un anno +85% sulla rotta Shanghai-Genova

Il ministro degli Esteri Tajani, oggi alla Spezia, ha annunciato che «L'operazione in Mar Rosso sta partendo e l'Italia ne avrà il comando operativo». I noli per la rotta Shanghai-Genova sono saliti dell' rispetto a un anno fa a causa delle tensioni nel Mar Rosso . Lo rileva Port Infographics, uno studio di Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo) realizzato in collaborazione con **Assoporti** dedicato proprio alla questione. Il collo di bottiglia egiziano vede la presenza di un evento bellico con assalti alle navi nel Mar Rosso che cambiano rotta e costringono le supply chain ad andare in pressione allungando i tempi di consegna delle merci e facendo innalzare il costo dei noli e delle assicurazioni. L'aumento in una settimana, dal 4 gennaio all'11 gennaio, è stato del 25% : si è passati da 4.178 dollari per (Feu fourty-foot equivalent unit) a 5.213 dollari per Feu. Sempre più portacointainer scelgono di non passare da Suez, ma di doppiare il Capo di Buona Speranza e i giorni di ritardo hanno effetti sui porti italiani interessati dalle rotte via Suez e nel breve termine le navi potrebbero scegliere di sbarcare in Nord Europa senza passare dal Mediterraneo. Qualche numero: nel periodo 1 gennaio 2023-14 dicembre 2023, erano 71 le navi in trnasito in media attraverso Suez. Sono scese a 58 nel periodo 15 dicembre 2023-11 gennaio 2024. Nei primi 11 giorni dell'anno il transito delle portacontainer da Suez è calato del 55%. Il Canale rappresenta il 12% del commercio mondiale e il 30% dei flussi di commercio dei container, il 40% dell'import-export marittimo italiano. Scegliere la deviazione sul Capo di Buona Speranza provoca un rallentamento della catena di approvvigionamento, maggiori ritardi nelle consegne e un aumento del costo del bunker . Una portacontainer impiega otto giorni in più da Shanghai a Rotterdam. Una Tanker addirittura 21 per un viaggio Middle East Gulf-Europe. Tuttavia, per ora, questo shock non ha comunque frenato il trend di crescita del marittimo . Questo tipo di trasporto merci per l'italia pesa per il 37% (+8% sul 2003) sul totale del valore movimentato nel 2023 in una torta che comprende trasporto stradale (che vale il 49%, ma è in calo del 9% rispetto al 2003), aereo (12%) e ferrovia (2%). «Da tempo **Assoporti** commenta Rodolfo Giampieri , presidente di **Assoporti** sta lanciando messaggi e portando avanti idee rivolte a far comprendere in modo forte quanto i nostri scali abbiano non solo un'importanza commerciale, turistica e occupazionale ma anche quanto essi possano dare al nostro Paese in termini di competitività nel Mediterraneo. Pandemia, guerra nel Mar Nero, Ever Given, transizione energetica e ora crisi nello Stretto di Bab El Mandeb; tutte prove dure per i nostri scali che però mi sento di poter dire hanno risposto in modo eccellente, mantenendo i livelli di traffico e di efficienza tali da non far sentire agli italiani disagi eccessivi. L'incertezza economica però permane, prevalentemente legata alla durata



02/05/2024 12:54 Emanuela Mortari

Il ministro degli Esteri Tajani, oggi alla Spezia, ha annunciato che «L'operazione in Mar Rosso sta partendo e l'Italia ne avrà il comando operativo». I noli per la rotta Shanghai-Genova sono saliti dell' rispetto a un anno fa a causa delle tensioni nel Mar Rosso . Lo rileva Port Infographics, uno studio di Srm (Centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo) realizzato in collaborazione con Assoporti dedicato proprio alla questione. Il collo di bottiglia egiziano vede la presenza di un evento bellico con assalti alle navi nel Mar Rosso che cambiano rotta e costringono le supply chain ad andare in pressione allungando i tempi di consegna delle merci e facendo innalzare il costo dei noli e delle assicurazioni. L'aumento in una settimana, dal 4 gennaio all'11 gennaio, è stato del 25% : si è passati da 4.178 dollari per (Feu fourty-foot equivalent unit) a 5.213 dollari per Feu. Sempre più portacointainer scelgono di non passare da Suez, ma di doppiare il Capo di Buona Speranza e i giorni di ritardo hanno effetti sui porti italiani interessati dalle rotte via Suez e nel breve termine le navi potrebbero scegliere di sbarcare in Nord Europa senza passare dal Mediterraneo. Qualche numero: nel periodo 1 gennaio 2023-14 dicembre 2023, erano 71 le navi in trnasito in media attraverso Suez. Sono scese a 58 nel periodo 15 dicembre 2023-11 gennaio 2024. Nei primi 11 giorni dell'anno il transito delle portacontainer da Suez è calato del 55%. Il Canale rappresenta il 12% del commercio mondiale e il 30% dei flussi di commercio dei container, il 40% dell'import-export marittimo italiano. Scegliere la deviazione sul Capo di Buona Speranza provoca un rallentamento della catena di approvvigionamento, maggiori ritardi nelle consegne e un aumento del costo del bunker . Una portacontainer impiega otto giorni in più da Shanghai a Rotterdam. Una Tanker addirittura 21 per un viaggio Middle East Gulf-Europe. Tuttavia, per ora, questo shock non ha comunque frenato il trend di crescita del

BizJournal Liguria

Primo Piano

delle guerre. L'invito forte va alle diplomazie per riuscire a trovare una soluzione e tornare il prima possibile alla normalità». Intanto proprio oggi il ministro degli Esteri Antonio Tajani, parlando a bordo della nave Vulcano oggi alla Spezia, ha annunciato che «L'operazione in Mar Rosso sta partendo e l'Italia ne avrà il comando operativo. L'abbiamo fortemente voluta trovando l'immediata adesione di Francia e Germania. Dopo il perfezionamento dell'accordo politico tra ministri degli esteri c'è stato quello operativo tra ministri della difesa. Sarà presente il cacciatorpediniere Caio Duilio che si aggiungerà alle altre fregate già impegnate nelle missione anti pirateria Atalanta». Lo ha riportato l'Ansa. «Il comando in mare sarà appannaggio di un ammiraglio italiano . Avrà il compito di tutelare la sicurezza delle nostre navi, in caso di attacchi di droni o missili, da Hormuz fino a Suez . Ci staranno anche aerei francesi e tedeschi e si potrebbero aggiungere altre marine europee».

A Napoli ripartono le navi da crociera nel 2024: Grecia, Spagna, Egitto le mete più ambite

Sono 1,73 milioni i crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento: i dati dell'Autorità Portuale. A Napoli ripartono le navi da crociera con viaggi da favola per tutto il mondo. Lo scalo partenopeo nel 2023 ha registrato un record di approdi delle "giganti del mare", ben 455, e nel 2024 si prepara a fare anche meglio. La stagione crocieristica è già iniziata, ma entrerà nel vivo a partire da aprile, con il picco previsto per l'estate. Tra le mete più gettonate dai napoletani Grecia, Spagna ed Egitto, con il Mediterraneo - sia Occidentale che Orientale - a farla da padrone, seguito dai fiordi del Nord Europa e delle spiagge dei Caraibi. Lo scorso anno c'era anche Israele tra le mete privilegiate, fino a quando non è scoppiata la guerra. L'alta stagione per le crociere, infatti, somiglia a quella per gli alberghi: inizia tra aprile-maggio, con picco ad agosto. La meta principale è il Mediterraneo occidentale e orientale. Si preferiscono in genere le crociere di una settimana. Quelle per Nord Europa e Caraibi sono più lunghe. Dalla fine del 2020, dopo i primi lockdown, le crociere tendono a restare, in alcune tappe, un giorno in più, permettendo di fare escursioni più lunghe ai passeggeri, che invece di scendere la mattina e dover rientrare nel pomeriggio, possono anche trascorrere una notte fuori. Il record di passeggeri a Napoli Nel 2023 il sistema portuale della Campania ha registrato un record storico sul flusso passeggeri e crocieristico, contribuendo così al buon andamento del turismo del territorio. I dati sono stati resi noti anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano fino al 6 febbraio. Nell'anno appena trascorso sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, per l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale. Per Andrea Annunziata, Presidente dell'AdSP, "Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong. La Campania dei porti ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti". Un crocierista spende 100 euro a Napoli. Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista, secondo il reporto dell'Autorità Portuale, spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il reporto dell'AdSP tirrenica è grossomodo



Sono 1,73 milioni i crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento: i dati dell'Autorità Portuale. A Napoli ripartono le navi da crociera con viaggi da favola per tutto il mondo. Lo scalo partenopeo nel 2023 ha registrato un record di approdi delle "giganti del mare", ben 455, e nel 2024 si prepara a fare anche meglio. La stagione crocieristica è già iniziata, ma entrerà nel vivo a partire da aprile, con il picco previsto per l'estate. Tra le mete più gettonate dai napoletani Grecia, Spagna ed Egitto, con il Mediterraneo - sia Occidentale che Orientale - a farla da padrone, seguito dai fiordi del Nord Europa e delle spiagge dei Caraibi. Lo scorso anno c'era anche Israele tra le mete privilegiate, fino a quando non è scoppiata la guerra. L'alta stagione per le crociere, infatti, somiglia a quella per gli alberghi: inizia tra aprile-maggio, con picco ad agosto. La meta principale è il Mediterraneo occidentale e orientale. Si preferiscono in genere le crociere di una settimana. Quelle per Nord Europa e Caraibi sono più lunghe. Dalla fine del 2020, dopo i primi lockdown, le crociere tendono a restare, in alcune tappe, un giorno in più, permettendo di fare escursioni più lunghe ai passeggeri, che invece di scendere la mattina e dover rientrare nel pomeriggio, possono anche trascorrere una notte fuori. Il record di passeggeri a Napoli Nel 2023 il sistema portuale della Campania ha registrato un record storico sul flusso passeggeri e crocieristico, contribuendo così al buon andamento del turismo del territorio. I dati sono stati resi noti anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano fino al 6 febbraio. Nell'anno appena trascorso sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, per l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale.

FanPage

Primo Piano

in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da **Assoport** insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Nei porti campani 1,73 milioni di crocieristi nel 2023. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'**AdSP** del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi). Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo del 6 per cento. Nel dettaglio, 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%). Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6 per cento. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di "altre rinfuse solide" (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila tonnellate (+52,2%). Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3 per cento. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%). In conclusione, passando ai rotabili, il volume generale è stato di 1,07 milioni di veicoli, in crescita del 3,8 per cento. Di questo volume, sono state movimentate 457.622 unità (+0%), 416.569 veicoli privati (+14,7%) e 202.358 veicoli commerciali (-8,7%). Nel dettaglio, Napoli ha movimentato 634.743 unità (+14,5%). Salerno ha movimentato 441.846 veicoli (-8,5%).

Ferrovie

Primo Piano

Porto di Napoli e Salerno: nel 2023 record storico di passeggeri

L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoportì insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi). Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo del 6 per cento. Nel dettaglio, 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti



02/05/2024 16:24

L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoportì insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del

Ferrovie

Primo Piano

o compressi e gas naturale (-2,9%). Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6 per cento. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di "altre rinfuse solide" (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila tonnellate (+52,2%). Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3 per cento. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%). In conclusione, passando ai rotabili, il volume generale è stato di 1,07 milioni di veicoli, in crescita del 3,8 per cento. Di questo volume, sono state movimentate 457.622 unità (+0%), 416.569 veicoli privati (+14,7%) e 202.358 veicoli commerciali (-8,7%). Nel dettaglio, Napoli ha movimentato 634.743 unità (+14,5%). Salerno ha movimentato 441.846 veicoli (-8,5%).

Stretto di Messina, 20 milioni i passeggeri transitati

Abbatte ogni record la cifra relativa allo scorso anno, contenuta nel Report 2024 stilato da **Assoport** e Banca Intesa Più 1,9 per cento nella movimentazione delle merci, nel periodo compreso tra l'1 gennaio e il 30 settembre del 2023. Più 15,3 per cento per il traffico passeggeri. E la conferma di un notevole incremento di transiti croceristici. La certificazione del ruolo sempre più rilevante dei porti dello Stretto (Messina, Milazzo, Reggio e Villa) è contenuta nel Report 2024 realizzato da **Assoport**, in collaborazione con il Centro studi di Banca Intesa, e presentato nello scorso wee-end. Il numero dei viaggiatori passati dai porti dello Stretto è davvero impressionante : sono stati oltre 18 milioni in 9 mesi (e dunque, quando i dati saranno aggiornati anche per ottobre-novembre-dicembre del 2023, si può tranquillamente parlare di quota 20 milioni di passeggeri in un anno), con 8 milioni 970mila per Messina-Tremestieri, 7 milioni 783mila per Villa San Giovanni, 887mila per Milazzo, 550mila per Reggio Calabria. È proprio Milazzo il porto cresciuto di più rispetto al 2022 (più 22%) mentre Messina ha registrato un incremento pari al 15,5%. Leggi l'articolo completo sull'edizione cartacea di Gazzetta del Sud - Messina.



PORTI DI NAPOLI E SALERNO: NEL 2023 RECORD STORICO DI PASSEGGERI E CROCIERISTI

8,36 milioni di persone movimentate, di cui 1,73 milioni di crocieristi. Il tasso di crescita sfiora la doppia cifra. Napoli - L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoportori insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi). Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo del 6 per cento.



8,36 milioni di persone movimentate, di cui 1,73 milioni di crocieristi. Il tasso di crescita sfiora la doppia cifra. Napoli - L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoportori insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi). Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo del 6 per cento.

Il Nautilus

Primo Piano

Nel dettaglio, 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%). Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6 per cento. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di "altre rinfuse solide" (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila tonnellate (+52,2%). Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3 per cento. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%). In conclusione, passando ai rotabili, il volume generale è stato di 1,07 milioni di veicoli, in crescita del 3,8 per cento. Di questo volume, sono state movimentate 457.622 unità (+0%), 416.569 veicoli privati (+14,7%) e 202.358 veicoli commerciali (-8,7%). Nel dettaglio, Napoli ha movimentato 634.743 unità (+14,5%). Salerno ha movimentato 441.846 veicoli (-8,5%).

Srm: online lo speciale sul Mar Rosso, il check up sul Mezzogiorno e la terza call per startup di Terra Next

Continua la sinergia tra il mondo della portualità, rappresentato da **Assoporti**, e quello della ricerca economica rappresentato da Srm (il centro studi collegato al Gruppo Intesa Sanpaolo e sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo) per la realizzazione di una pubblicazione che punta alla visione immediata dei fenomeni e delle principali statistiche sul trasporto marittimo e sulla logistica, a livello nazionale e internazionale. Attraverso l'uso di grafici e infografiche, e con una nuova veste editoriale, sono messi in luce gli impatti degli eventi e degli accadimenti che stanno caratterizzando il panorama geopolitico, coinvolgendo anche il nostro Paese. A tal proposito è stato realizzato uno Speciale Mar Rosso con tutti i dati sul canale di Suez. Il Rapporto contiene inoltre, in anteprima esclusiva, i dati ufficiali dei porti italiani al III trimestre 2023. Il Report è scaricabile qui. Ultimo aggiornamento sull'andamento dell'economia meridionale Sul sito di Srm è scaricabile anche il Rapporto Confindustria-Srm. La stima dell'Indice sintetico dell'economia meridionale per il 2023, elaborata nell'ultimo numero di Check-up Mezzogiorno, risulta in crescita per il terzo anno consecutivo, dopo il calo registrato nel 2020. Si evidenzia un Mezzogiorno resiliente ai momenti di difficoltà degli ultimi anni e con rilevanti potenzialità di rilancio. Bisogna dunque puntare - si legge nel Rapporto - su Competenze, Connettività e Competitività. Il Report è scaricabile qui. Al via la terza call for startup di Terra Next. Candidature aperte fino all'8 marzo per partecipare al programma di accelerazione per startup e Pmi innovative operanti nel settore della Bioeconomia con focus sui segmenti Nutraceutica integrata, Circular & Bio-Materiali e Agricoltura rigenerativa. Srm è anche quest'anno partner scientifico del progetto. Qui info e dettagli.



Porti di Napoli e Salerno, record storico di passeggeri e crocieristi: 8,36 milioni nel 2023 (+9,1%)

Porti Napoli e Salerno, record storico passeggeri e crocieristi 8,36 milioni di persone movimentate, di cui 1,73 crocieristi (ANSA) - Napoli, 05 FEB - L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoportti insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi). Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo del



Porti Napoli e Salerno, record storico passeggeri e crocieristi 8,36 milioni di persone movimentate, di cui 1,73 crocieristi (ANSA) - Napoli, 05 FEB - L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoportti insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi). Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo del

6 per cento. Nel dettaglio, 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%). Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6 per cento. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di "altre rinfuse solide" (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila tonnellate (+52,2%). Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3 per cento. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%). In conclusione, passando ai rotabili, il volume generale è stato di 1,07 milioni di veicoli, in crescita del 3,8 per cento. Di questo volume, sono state movimentate 457.622 unità (+0%), 416.569 veicoli privati (+14,7%) e 202.358 veicoli commerciali (-8,7%). Nel dettaglio, Napoli ha movimentato 634.743 unità (+14,5%). Salerno ha movimentato 441.846 veicoli (-8,5%).

Informazioni Marittime

Primo Piano

Nel 2023 exploit di crociere e passeggeri in Campania

8,36 milioni di persone movimentate, di cui 1,73 milioni di crocieristi. Il tasso di crescita sfiora la doppia cifra. Traffico generale in calo, riflettendo un andamento nazionale. L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (**AdSP**) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'**AdSP**, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'**AdSP** tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da **Assoporti** insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'**AdSP** del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi). Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate,



02/05/2024 13:49

8,36 milioni di persone movimentate, di cui 1,73 milioni di crocieristi. Il tasso di crescita sfiora la doppia cifra. Traffico generale in calo, riflettendo un andamento nazionale. L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoporti insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di

Informazioni Marittime

Primo Piano

in calo del 6 per cento. Nel dettaglio, 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%). Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6 per cento. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di "altre rinfuse solide" (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila tonnellate (+52,2%). Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3 per cento. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%). In conclusione, passando ai rotabili, il volume generale è stato di 1,07 milioni di veicoli, in crescita del 3,8 per cento. Di questo volume, sono state movimentate 457.622 unità (+0%), 416.569 veicoli privati (+14,7%) e 202.358 veicoli commerciali (-8,7%). Nel dettaglio, Napoli ha movimentato 634.743 unità (+14,5%). Salerno ha movimentato 441.846 veicoli (-8,5%). Condividi Tag napoli salerno Articoli correlati.

Shipping, Transport & Intermodal forum, la crisi del Mar Rosso al centro del dibattito

RAPALLO La crisi del Mar Rosso è stata al centro della seconda edizione di Shipping, Transport & Intermodal forum organizzato a Rapallo da Transport in collaborazione con The International Propeller Club Port of Genoa. Uno sguardo a 360°, una fotografia dello scenario geopolitico, un'analisi dell'aggravio di costi generato dalle rotte alternative che le navi devono pianificare per evitare le criticità relative al canale di Suez e al Mar Rosso, ma anche le proposte per superare questa difficile congiuntura nazionale e internazionale. Dal palco del Forum anche una richiesta che parte con forza dal Viceministro Rixi l'UE deve accorgersi che esiste il Mediterraneo. Un tema rilanciato dall'Europarlamentare Campomenosi e da tutti i relatori presenti. Il Viceministro Trasporti e Infrastrutture Edoardo Rixi ha inoltre sottolineato come l'Italia possa diventare un hub logistico anche per le attività di bunkeraggio, evidenziando l'importanza di definire in maniera concreta lo snellimento della burocrazia per permettere un funzionamento ottimale dell'intero cluster trasportistico logistico. Tema altrettanto importante è rappresentato dalla strategicità del bacino del Mediterraneo a cui l'UE deve

dare ulteriori strumenti per aumentarne la competitività. L' Ammiraglio Aurelio De Carolis, Comandante della Squadra Navale della Marina Militare Italiana, di rientro da una missione in Bahrain spiega: La minaccia Houthi è problema enorme, la nostra presenza nell'area continua: assicuriamo protezione navi. Stiamo lavorando molto bene con le compagnie di navigazione e assicurando la protezione di queste navi. Non facciamo la scorta secondo i canoni tradizionali ma siamo lì vicini e manteniamo le navi nell'ambito della portata delle armi delle nostre fregate. Al momento per proteggere le navi e gli interessi nazionali ha concluso il comandante della Squadra Navale della Marina Militare abbiamo un numero sufficiente di capacità in zona. Una crisi, quella del Mar Rosso, che rivela numeri decisamente significativi, elencati e analizzati da Alessandro Pitto, presidente della Federazione nazionale imprese di spedizioni Internazionali (Fedespedi): Il canale di Suez è considerato il quarto choke point al mondo. Da qui passa infatti il 12% del commercio internazionale, il 10% del petrolio, l'8% di gas naturale. Difficile stimare quanto potranno crescere i noli, ma l'impatto in termini di costi di trasporto ci sarà: secondo le previsioni del centro studi Fedespedi, considerando il solo costo del carburante, il passaggio per il Capo di Buona Speranza in alternativa al Canale di Suez ha una maggiorazione di costo compresa fra i 650 mila e 1 milione di dollari americani. Numeri che, conclude Pitto, evidenziano come le catene logistiche debbano organizzarsi in ottica di resilienza e minimizzazione dei rischi, puntando su vie di approvvigionamento alternative e sull'ampliamento delle riserve a magazzino. Le imprese di spedizioni come sempre sono al fianco degli operatori del commercio internazionale e, proprio in queste situazioni di criticità ed emergenza, sono in grado di affiancare le imprese per



Messaggero Marittimo

Primo Piano

valutare e proporre soluzioni per contenere disservizi e ritardi. Giovanni Toti, Presidente di Regione Liguria, allarga l'orizzonte del dibattito sul panorama economico e politico del Paese: L'Italia sta correndo di più della media dell'Europa. È falsa la narrazione di un Paese in profonda crisi, se vediamo i dati dell'economia, questa crisi di fatto non l'abbiamo mai vissuta. L'Italia sta correndo più della media dell'Europa e la Liguria, cambierà la competitività del Paese, grazie a infrastrutture come Terzo Valico e nuova diga porto. Marco Bucci Sindaco di Genova al termine della prima giornata annuncia Sono felice di poter dare in questa occasione un'anteprima che riguarda la nuova diga foranea, è stato depositato sui fondali il primo milione di tonnellate di materiale che servirà per la base della nuova struttura, è un primo traguardo, ma ha una sua rilevanza. Certo, le tonnellate complessive sono 11 milioni, ma questo primo obiettivo ci dice che siamo perfettamente in linea con le previsioni. Un altro tema caldo è stato quello della riforma portuale italiana che il governo vorrebbe attuare entro il 2024. Per Marco Campomenosi, parlamentare europeo della Lega Nord andrebbe rinforzato il sistema delle dogane e occorre dividere in due categorie i porti italiani: quelli che concorrono direttamente con gli scali europei dagli altri porti, in modo da consegnare ai primi strumenti adeguati. Questa divisione la deve fare la politica. Zeno D'Agostino presidente di Espo, European Ports Organisation, è intervenuto, insieme ad altri ospiti, sul tema dell'attualità e dello sviluppo della portualità italiana ribadendo quanto la burocrazia e le lungaggini procedurali del nostro sistema comportino una scarsa competitività dell'intero cluster di riferimento. Pino Musolino Presidente MedPorts: E' stato ribadito con chiarezza come il Mediterraneo sia al centro dei traffici e come l'Italia sia al centro del Mediterraneo. Ma c'è un'altra realtà emergente che è importante tenere in considerazione e coinvolgere, si tratta di quei Paesi che erroneamente venivano considerati meno sviluppati e che invece sono in piena espansione. Sto pensando come paesi come Marocco, Tunisia, Egitto, sto parlando di porti come Tangeri che nel 2022 ha raggiunto i 7.6 milioni di TEU. Il modello di governance per i prossimi anni? Senza dubbio è necessario velocizzare burocrazia e sistemi decisionali, ma soprattutto cucire addosso alle esigenze della nostra portualità un modello che ci indichi dove vogliamo andare. Un ultimo passaggio conclude Musolino sul tema commissariale: In un momento delicato come questo, dove devono essere portate a termine le opere del PNRR, non serve un no a priori alla nomina di un commissario, ma piuttosto decreti che permettano anche all'Autorità commissariale di avere poteri reali che vadano oltre all'ordinaria amministrazione. Noi abbiamo il dovere di rimettere la portualità al centro della politica economica e non solo a livello di governance, commenta il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio. Per questo serve innanzi tutto velocizzare la burocrazia e il processo decisionale, anche per quello che riguarda le grandi opere. La riforma non va solo aspettata ma va già ora accompagnata, per fare un esempio, penso alla digitalizzazione. Per chiudere con una risposta anche da parte di **Assoport** alle sollecitazioni rivolte all'Europa arrivate dal Viceministro Rixi e dall'eurodeputato Campomenosi: Una proposta subito, ovvero l'estensione delle autostrade del mare anche a quelli che sono i porti del Mediterraneo fuori dall'Unione Europea.

Napoli Today

Primo Piano

Record di passeggeri e crocieristi nei porti della Campania: "Flusso secondo solo a Hong Kong"

Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale nel 2023, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. "Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong - commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata - La Campania dei porti ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti". Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoporti insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi).



02/05/2024 13:34 Redazione Febbraio

Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale nel 2023, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. "Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong - commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata - La Campania dei porti ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti". Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoporti insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi).

Otto Pagine

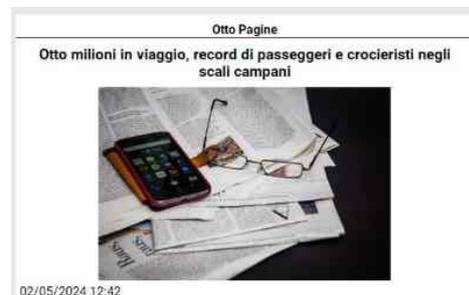
Primo Piano

Otto milioni in viaggio, record di passeggeri e crocieristi negli scali campani

Cliccando sul link 'Rifiuta e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici. L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel sistema portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1% sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2% in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani.

Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato

ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoportri insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%). Un altro dato interessante è il numero di approdi di navi da crociera. Nel porto di Napoli nel 2023 sono stati 455, rispetto al 2022 sono 12 in meno (467 approdi per 1,14 milioni di passeggeri), il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022 (59 approdi per 63 mila crocieristi). Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo



Cliccando sul link 'Rifiuta e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici. L'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel sistema portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1% sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2% in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio. «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoportri insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza

Otto Pagine

Primo Piano

del 6 per cento. Nel dettaglio, 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%). Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6 per cento. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di "altre rinfuse solide" (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila tonnellate (+52,2%). Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3 per cento. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%). In conclusione, passando ai rotabili, il volume generale è stato di 1,07 milioni di veicoli, in crescita del 3,8 per cento. Di questo volume, sono state movimentate 457.622 unità (+0%), 416.569 veicoli privati (+14,7%) e 202.358 veicoli commerciali (-8,7%). Nel dettaglio, Napoli ha movimentato 634.743 unità (+14,5%). Salerno ha movimentato 441.846 veicoli (-8,5%).

PORTI DI NAPOLI E SALERNO: NEL 2023 RECORD STORICO DI PASSEGGERI E CROCIERISTI

8,36 milioni di persone movimentate, di cui 1,73 milioni di crocieristi. Il tasso di crescita sfiora la doppia cifra. Traffico generale in calo, riflettendo un andamento nazionale. Crescono rotabili e vetture private. Dal 4 al 6 febbraio l'AdSP tirrenica alla BIT di Milano. In una nota stampa dell'ADSP MAr Tirreno Centrale l'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. 31 milioni di tonnellate di merci Per quanto riguarda l'andamento generale del traffico, il report dell'AdSP tirrenica è grossomodo in linea con il traffico portuale nazionale, così come mostrato dal recente "Port Infographics" realizzato da Assoporti insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente di circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5 per cento. 8,36 milioni di persone Il numero di passeggeri del 2023 è invece molto alto, riportando cifre senza precedenti. Il volume generale è di 8,36 milioni di persone movimentate nei porti dell'AdSP del Tirreno Centrale, in crescita sul 2022 del 9,1 per cento. Di questi, 1,73 milioni sono crocieristi movimentati nei porti di Napoli e Salerno, in aumento del 43,2 per cento. Nel dettaglio, Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). Il volume passeggeri generale a Napoli è invece di 7,04 milioni di persone movimentate (+7,8%), a Salerno di 1,09 milioni (+16,3%), a Castellammare di Stabia di 230.953 (+15,6%).



02/05/2024 13:09 Ida Trofa

8,36 milioni di persone movimentate, di cui 1,73 milioni di crocieristi. Il tasso di crescita sfiora la doppia cifra. Traffico generale in calo, riflettendo un andamento nazionale. Crescono rotabili e vetture private. Dal 4 al 6 febbraio l'AdSP tirrenica alla BIT di Milano. In una nota stampa dell'ADSP MAr Tirreno Centrale l'exploit del turismo della Campania si vede anche dal numero di passeggeri e crocieristi movimentato nel Sistema Portuale della regione. Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1 per cento sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2 per cento in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Numeri senza precedenti, quindi, che l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale porta anche alla BIT 2024, in corso alla Fiera di Milano dal 4 al 6 febbraio «Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong», commenta il Presidente dell'AdSP Andrea Annunziata. «La Campania dei porti - continua - ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti». Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. 31 milioni di tonnellate di merci

La crisi del Mar Rosso al centro della 2^a edizione di 'Shipping, Transport & Intermodal forum'

Feb 5, 2024 - La crisi del Mar Rosso è stata al centro della seconda edizione di 'Shipping, Transport & Intermodal forum' organizzato a Rapallo da Transport in collaborazione con The International Propeller Club Port of Genoa. Uno sguardo a 360°, una fotografia dello scenario geopolitico, un'analisi dell'aggravio di costi generato dalle rotte alternative che le navi devono pianificare per evitare le criticità relative al canale di Suez e al Mar Rosso, ma anche le proposte per superare questa difficile congiuntura nazionale e internazionale. Dal palco del Forum anche una richiesta che parte con forza dal Viceministro Rixi "l'UE deve accorgersi che esiste il Mediterraneo". Un tema rilanciato dall'Europarlamentare Campomenosi e da tutti i relatori presenti. Il Viceministro Trasporti e Infrastrutture Edoardo Rixi ha inoltre sottolineato come l'Italia possa diventare un hub logistico anche per le attività di bunkeraggio, evidenziando l'importanza di definire in maniera concreta lo snellimento della burocrazia per permettere un funzionamento ottimale dell'intero cluster trasportistico logistico. Tema altrettanto importante è rappresentato dalla strategicità del bacino del Mediterraneo a cui l'UE deve dare ulteriori strumenti per aumentarne la competitività. L'Ammiraglio Aurelio De Carolis Comandante della Squadra Navale della Marina Militare Italiana, di rientro da una missione in Bahrain spiega: "La minaccia Houthi è problema enorme, la nostra presenza nell'area continua: assicuriamo protezione navi. Stiamo lavorando molto bene con le compagnie di navigazione e assicurando la protezione di queste navi. Non facciamo la scorta secondo i canoni tradizionali ma siamo lì vicini e manteniamo le navi nell'ambito della portata delle armi delle nostre fregate. Al momento per proteggere le navi e gli interessi nazionali - ha concluso il comandante della Squadra Navale della Marina Militare - abbiamo un numero sufficiente di capacità in zona". Una crisi, quella del Mar Rosso, che rivela numeri decisamente significativi, elencati e analizzati da Alessandro Pitto, presidente della Federazione nazionale imprese di spedizioni Internazionali (Fedespedi): "Il canale di Suez è considerato il quarto choke point al mondo. Da qui passa infatti il 12% del commercio internazionale, il 10% del petrolio, l'8% di gas naturale. Difficile stimare quanto potranno crescere i noli, ma l'impatto in termini di costi di trasporto ci sarà: secondo le previsioni del centro studi Fedespedi, considerando il solo costo del carburante, il passaggio per il Capo di Buona Speranza in alternativa al Canale di Suez ha una maggiorazione di costo compresa fra i 650 mila e 1 milione di dollari americani". Numeri che, conclude Pitto, "evidenziano come le catene logistiche debbano organizzarsi in ottica di resilienza e minimizzazione dei rischi, puntando su vie di approvvigionamento alternative e sull'ampliamento delle riserve a magazzino. Le imprese di spedizioni come sempre sono al fianco degli operatori del commercio internazionale e, proprio in queste situazioni di criticità ed emergenza, sono in grado di affiancare



Feb 5, 2024 - La crisi del Mar Rosso è stata al centro della seconda edizione di 'Shipping, Transport & Intermodal forum' organizzato a Rapallo da Transport in collaborazione con The International Propeller Club Port of Genoa. Uno sguardo a 360°, una fotografia dello scenario geopolitico, un'analisi dell'aggravio di costi generato dalle rotte alternative che le navi devono pianificare per evitare le criticità relative al canale di Suez e al Mar Rosso, ma anche le proposte per superare questa difficile congiuntura nazionale e internazionale. Dal palco del Forum anche una richiesta che parte con forza dal Viceministro Rixi "l'UE deve accorgersi che esiste il Mediterraneo". Un tema rilanciato dall'Europarlamentare Campomenosi e da tutti i relatori presenti. Il Viceministro Trasporti e Infrastrutture Edoardo Rixi ha inoltre sottolineato come l'Italia possa diventare un hub logistico anche per le attività di bunkeraggio, evidenziando l'importanza di definire in maniera concreta lo snellimento della burocrazia per permettere un funzionamento ottimale dell'intero cluster trasportistico logistico. Tema altrettanto importante è rappresentato dalla strategicità del bacino del Mediterraneo a cui l'UE deve dare ulteriori strumenti per aumentarne la competitività. L'Ammiraglio Aurelio De Carolis Comandante della Squadra Navale della Marina Militare Italiana, di rientro da una missione in Bahrain spiega: "La minaccia Houthi è problema enorme, la nostra presenza nell'area continua: assicuriamo protezione navi. Stiamo lavorando molto bene con le compagnie di navigazione e assicurando la protezione di queste navi. Non facciamo la scorta secondo i canoni tradizionali ma siamo lì vicini e manteniamo le navi nell'ambito della portata delle armi delle nostre fregate. Al momento per proteggere le navi e gli interessi nazionali - ha concluso il comandante della Squadra Navale della Marina Militare - abbiamo un numero sufficiente di capacità in zona". Una crisi, quella del Mar Rosso, che rivela numeri decisamente

Sea Reporter

Primo Piano

le imprese per valutare e proporre soluzioni per contenere disservizi e ritardi". Giovanni Toti Presidente di Regione Liguria, allarga l'orizzonte del dibattito sul panorama economico e politico del Paese: "L'Italia sta correndo di più della media dell'Europa. È falsa la narrazione di un Paese in profonda crisi, se vediamo i dati dell'economia, questa crisi di fatto non l'abbiamo mai vissuta. L'Italia sta correndo più della media dell'Europa e la Liguria, cambierà la competitività del Paese, grazie a infrastrutture come Terzo Valico e nuova diga porto". Marco Bucci Sindaco di Genova al termine della prima giornata annuncia "Sono felice di poter dare in questa occasione un'anteprima che riguarda la nuova diga foranea, e 'stato depositato sui fondali il primo milione di tonnellate di materiale che servirà per la base della nuova struttura, è un primo traguardo, ma ha una sua rilevanza. Certo, le tonnellate complessive sono 11 milioni, ma questo primo obiettivo ci dice che siamo perfettamente in linea con le previsioni". Un altro tema caldo è stato quello della riforma portuale italiana che il governo vorrebbe attuare entro il 2024. Per Marco Campomenosi, parlamentare europeo della Lega Nord "andrebbe rinforzato il sistema delle dogane e occorre dividere in due categorie i porti italiani: quelli che concorrono direttamente con gli scali europei dagli altri porti in modo da consegnare ai primi strumenti adeguati. Questa divisione la deve fare la politica". Zeno D'Agostino presidente di Espo, European Ports Organisation durante il 2° shipping, transport & intermodal forum o è intervenuto, insieme ad altri ospiti, sul tema dell'attualità e dello sviluppo della portualità italiana ribadendo quanto la burocrazia e le lungaggini procedurali del nostro sistema comportino una scarsa competitività dell'intero cluster di riferimento. Pino Musolino Presidente MedPorts "E' stato ribadito con chiarezza come il Mediterraneo sia al centro dei traffici e come l'Italia sia al centro del Mediterraneo. Ma c'è un'altra realtà emergente che è importante tenere in considerazione e coinvolgere, si tratta di quei Paesi che erroneamente venivano considerati meno sviluppati e che invece sono in piena espansione. Sto pensando come paesi come Marocco, Tunisia, Egitto, sto parlando di porti come Tangeri che nel 2022 ha raggiunto i 7.6 milioni di TEU. Il modello di governance per i prossimi anni? Senza dubbio è necessario velocizzare burocrazia e sistemi decisionali, ma soprattutto cucire addosso alle esigenze della nostra portualità un modello che ci indichi dove vogliamo andare". Un ultimo passaggio - conclude Musolino - sul tema commissariale: "In un momento delicato come questo, dove devono essere portate a termine le opere del PNRR, non serve un no a priori alla nomina di un commissario, ma piuttosto decreti che permettano anche all'Autorità commissariale di avere poteri reali che vadano oltre all'ordinaria amministrazione". "Noi abbiamo il dovere di rimettere la portualità al centro della politica economica e non solo a livello di governance, commenta il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio Per questo serve innanzi tutto velocizzare la burocrazia e il processo decisionale, anche per quello che riguarda le grandi opere. La riforma non va solo aspettata ma va già ora accompagnata, per fare un esempio, penso alla digitalizzazione". Per chiudere con una risposta anche da parte di **Assoporti** alle sollecitazioni rivolte all'Europa arrivate ieri dal Viceministro Rixi e dall'eurodeputato Campomenosi: "Una proposta subito, ovvero l'estensione delle autostrade del mare anche a quelli che

Sea Reporter

Primo Piano

sono i porti del Mediterraneo fuori dall'Unione Europea". L'editore di Transport Massimiliano Monti dichiara "Se l'edizione dell'anno scorso del nostro Forum, ci ha convinto di quanto sia stata un'idea vincente organizzare un evento in Liguria dedicato a shipping, logistica e intermodalità, quest'anno abbiamo avuto la conferma che la nostra regione rimane senza dubbio un osservatorio privilegiato per tutto il settore. Ed è motivo di soddisfazione constatare come dal nostro forum sia partita la sollecitazione per una maggiore attenzione dell'UE ai nostri traffici nazionali, lanciata da Rixi, rilanciata da Campomenosi e supportata da tutti gli operatori presenti". Il Forum, ideato da Telenord con il suo format tematico Transport è stato organizzato in collaborazione con il Propeller Club Port of Genoa associazione che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che operano nello Shipping, favorendone la formazione e l'aggiornamento tecnico e culturale. ENI, main sponsor dell'evento, ha arricchito i contenuti del Forum grazie alla partecipazione del loro management a diversi panel.

Crisi del Mar Rosso e impatti sulla logistica, il punto dal porto di Trieste

Riflettori sempre (forzatamente) accesi sulle conseguenze della crisi del Mar Rosso, quindi sugli impatti per i traffici nei porti e a carico dell'intero impianto logistico. Oggi andiamo a Trieste, al nostro microfono **Zeno D'Agostino**, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale, aggiorna la situazione. "Il rischio da scongiurare è che, in seguito all'allungamento delle rotte, molte compagnie decidano di saltare il Mediterraneo e quindi i porti dell'Adriatico", dice.

ilsole24ore.com

Crisi del Mar Rosso e impatti sulla logistica, il punto dal porto di Trieste - Ex Ilva, gli autotrasportatori: "No all'ipotesi commissariamento"



02/05/2024 15:16

Riflettori sempre (forzatamente) accesi sulle conseguenze della crisi del Mar Rosso, quindi sugli impatti per i traffici nei porti e a carico dell'intero impianto logistico. Oggi andiamo a Trieste, al nostro microfono Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale, aggiorna la situazione. "Il rischio da scongiurare è che, in seguito all'allungamento delle rotte, molte compagnie decidano di saltare il Mediterraneo e quindi i porti dell'Adriatico", dice.

Savona News

Savona, Vado

Da Comitato gestione Adsp ok a concessione a Tankoa da parte dell'area ex Privilege

(Adnkronos) - Il Comitato di Gestione dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduto da Pino Musolino che si è svolto oggi ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. "Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a Ip Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'Adsp, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo. "Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'Adsp - afferma Musolino - un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino".



Shipping Italy

Savona, Vado

Approdata in porto a Genova anche la seconda maxi barge per i lavori della nuova diga

Dopo l'arrivo della Tronds Barge 33 è arrivata alla banchina del cantiere San Giorgio del Porto anche la chiatta semisommersibile Boa34 che servirà per versare la ghiaia sul fondale 5 Febbraio 2024. Difficilmente potevano passare inosservate e infatti, ai più attenti osservatori del porto storico di Genova, non è sfuggito il fatto che poche ore di distanza una dall'altra hanno fatto il loro ingresso sotto la Lanterna le due enormi barge semi-autoaffondanti che verranno impiegate dal consorzio Pergenova Breakwater per la costruzione della nuova diga. L'ultima arrivata in ordine di tempo è la Boa 34, una barge di proprietà della società norvegese Boa Offshore As attualmente ormeggiata ai cantieri San Giorgio del Porto dove verrà attrezzata per costruire una parte dei cassoni della nuova infrastrutturale portuale genovese. Secondo quanto spiegato da Pergenova Breakwater a SHIPPING ITALY è "in fase di allestimento con gru e attrezzature per l'esecuzione delle colonne in ghiaia. Dovrebbe rimanere lì per circa due mesi", dopodiché si sposterà sul campo di lavoro alla fonda. Costruita nel 2013, Boabarge 34 è tecnicamente una havylift, semi-submergibile barge di dimensioni 140 x 36 metri con altezza 8,54 metri; può immergersi fino a 12 metri di profondità. A poca distanza, presso la banchina di Ponte dei Mille - Levante di Stazioni Marittime si trova temporaneamente ormeggiata anche la Barge Tronds 33 che "poi andrà - spiega il consorzio di costruttori - alla diga di Voltri in attesa di essere trasferita alla banchina di **Vado** dove produrrà i cassoni grandi" sempre per la nuova diga.



Informatore Navale

Genova, Voltri

COSTA CROCIERE: Sanremo, a bordo della Costa Smeralda il palcoscenico sul mare in collegamento con l'Ariston

Ogni sera la nave di Costa Crociere ospiterà un collegamento in diretta con il Teatro Ariston, con straordinari artisti Costa Crociere si conferma partner istituzionale del Festival, rafforzando il legame con l'evento musicale più atteso dell'anno **Genova**, 5 febbraio 2024 - Dopo il successo delle ultime edizioni, anche nel 2024 la compagnia italiana porta a Sanremo il palcoscenico sul mare, con la sua nave Costa Smeralda. Ogni sera, Costa Smeralda, ormeggiata di fronte a Sanremo, si animerà come uno spettacolare Club, ospitando le esibizioni di grandi artisti italiani e internazionali in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedua, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino. Il primo a salire sul palco della nave, il 6 febbraio, sarà Tedua, protagonista anche della serata di chiusura, il 10 febbraio. Poi, mercoledì 7 febbraio, sarà la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 febbraio arriverà Bresh, e venerdì 9 febbraio ci sarà l'attesissimo ritorno di Gigi D'Agostino. In questa edizione Costa Smeralda sarà protagonista in rada a Sanremo con un'attivazione ancora più spettacolare rispetto agli anni passati. Infatti, nel corso delle serate, la nave si accenderà trasformandosi in un immenso " led screen ", mai realizzato prima, per portare il fascino e l'emozione delle crociere Costa direttamente al pubblico di Sanremo. La brand activation è iniziata il 4 febbraio, in occasione della cerimonia di apertura della settimana di Sanremo, all'interno di un emozionante show di luci e musica realizzato in collaborazione con il Comune di Sanremo, e proseguirà per tutta la durata della kermesse. L'utilizzo di tecnologie innovative ha di fatto trasformato Costa Smeralda in un vero e proprio spettacolo parlante: le scritte luminose hanno catturato l'attenzione di tutti, creando un'atmosfera di curiosità, meraviglia e stupore. Nei prossimi giorni sarà possibile seguire la brand activation di Costa Crociere anche sul profilo Instagram di Costa " Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante. Faremo vivere la meraviglia di una crociera Costa nella sua massima espressione, regalando emozioni uniche. La nostra nave, infatti, sarà un palcoscenico sul mare in versione Club, dove ballare, divertirsi e fare festa, con la musica di grandissimi artisti italiani e internazionali. Inoltre, nel segno dell'innovazione che ha sempre contraddistinto la nostra compagnia in oltre 75 anni di storia, abbiamo voluto stupire l'intera città e gli italiani con un'attivazione mai vista prima, dimostrando come le nostre navi siano un vero e proprio mezzo di intrattenimento" - ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere. In occasione di questo appuntamento speciale, Costa Crociere ha organizzato una crociera-evento dedicata, per vivere l'atmosfera di Sanremo da una prospettiva unica. Oltre alle esibizioni dei super ospiti, Costa proporrà un programma esclusivo di esperienze di bordo, disponibili solo in questa occasione, in cui Costa ha voluto riunire la presenza



Ogni sera la nave di Costa Crociere ospiterà un collegamento in diretta con il Teatro Ariston, con straordinari artisti Costa Crociere si conferma partner istituzionale del Festival, rafforzando il legame con l'evento musicale più atteso dell'anno Genova, 5 febbraio 2024 - Dopo il successo delle ultime edizioni, anche nel 2024 la compagnia italiana porta a Sanremo il palcoscenico sul mare, con la sua nave Costa Smeralda. Ogni sera, Costa Smeralda, ormeggiata di fronte a Sanremo, si animerà come uno spettacolare Club, ospitando le esibizioni di grandi artisti italiani e internazionali in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedua, Bob Sinclar, Bresh e Gigi D'Agostino. Il primo a salire sul palco della nave, il 6 febbraio, sarà Tedua, protagonista anche della serata di chiusura, il 10 febbraio. Poi, mercoledì 7 febbraio, sarà la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 febbraio arriverà Bresh, e venerdì 9 febbraio ci sarà l'attesissimo ritorno di Gigi D'Agostino. In questa edizione Costa Smeralda sarà protagonista in rada a Sanremo con un'attivazione ancora più spettacolare rispetto agli anni passati. Infatti, nel corso delle serate, la nave si accenderà trasformandosi in un immenso " led screen ", mai realizzato prima, per portare il fascino e l'emozione delle crociere Costa direttamente al pubblico di Sanremo. La brand activation è iniziata il 4 febbraio, in occasione della cerimonia di apertura della settimana di Sanremo, all'interno di un emozionante show di luci e musica realizzato in collaborazione con il Comune di Sanremo, e proseguirà per tutta la durata della kermesse. L'utilizzo di tecnologie innovative ha di fatto trasformato Costa Smeralda in un vero e proprio spettacolo parlante: le scritte luminose hanno catturato l'attenzione di tutti, creando un'atmosfera di curiosità, meraviglia e stupore. Nei prossimi giorni sarà possibile seguire la brand activation di Costa Crociere anche sul profilo Instagram di Costa " Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre

Informatore Navale

Genova, Voltri

di partner d'eccellenza con cui collabora abitualmente, e che rendono speciali le sue crociere, più alcuni ospiti a sorpresa. Durante l'intera crociera gli ospiti di Costa Smeralda avranno anche la possibilità di scendere a terra, in autonomia o con escursioni organizzate, per scoprire le bellezze della città di Sanremo e del suo territorio. Costa Smeralda posizionata davanti alla costa sanremese sta valorizzando, quindi, il contesto locale, integrandosi perfettamente con l'ambiente circostante, sia come dimensione di intrattenimento e scenografica, sia come occasione di scoperta del Comune di Sanremo e dei luoghi circostanti per tutti gli ospiti a bordo. Costa Smeralda, insieme alla gemella Costa Toscana, è la nave più innovativa della flotta di Costa Crociere. È stata progettata come una vera e propria "smart city" itinerante, all'avanguardia nella tecnologia, e per questo particolarmente adatta ad ospitare la crociera-evento. Nel corso del 2024 offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale.

Tajani: "La missione europea nel Mar Rosso sarà navale e aerea"

Il ministro degli Esteri: "L'Italia avrà il comando delle operazioni in mare. Non si tratta solo di accompagnamento, se attaccati ci difenderemo" Roma - "La missione europea nel Mar Rosso sarà navale e aerea e noi avremo il comando operativo in mare". Lo ha detto il ministro degli Esteri e vicepremier, Antonio Tajani, al Med Dialogues Extraordinary expert meeting di Roma. Il ministro ha quindi precisato: "Non saranno missioni di accompagnamento, ma di difesa operativa: se c'è un attacco si reagisce. Le regole di ingaggio sono di reazione militare ad attacchi con missili o marittimi". E ancora: "Le regole di ingaggio sono di reazione militare in caso di attacco anche marittimo. Questo per cercare di garantire la sicurezza di trasporti. Evitare che la situazione dei porti di Gioia Tauro, di Taranto, di Brindisi e di **Genova** possano veder peggiorare la loro situazione con danni economici e sociali". Tajani ha risposto anche alle minacce dei ribelli filoiraniani. "Non ci facciamo intimorire dagli Houthi. Noi difendiamo il traffico mercantile, non attacchiamo nessuno, ma non vogliamo essere attaccati da nessuno. C'è una libera circolazione marittima: se ci saranno degli attacchi risponderemo difendendo le navi mercantili italiane. Questo deve essere molto chiaro. Non ci facciamo intimidire da nessuna dichiarazione degli Houthi, che sono un'organizzazione terroristica".



Shipping Italy

Genova, Voltri

Potenziamento della linea con Palermo e l'arrivo di Polaris nel 2024 di Gnv

Oltre alla nuova nave in arrivo la compagnia del gruppo Msc ha annunciato l'aggiunta di una terza nave sulla linea con la Sicilia di Redazione SHIPPING ITALY 5 Febbraio 2024 Potenziamento del collegamento con la Sicilia e inserimento in flotta della prima delle nuove navi in via di realizzazione in Cina: sono queste le principali novità annunciate da Grandi Navi Veloci in occasione della Bit (Borsa italiana del turismo) di Milano, oltre alla promozione di sconti su numerose tratte per coloro che prenoteranno un biglietto tra mercoledì 14 e domenica 18 febbraio. "Abbiamo da poco chiuso un anno positivo che ci ha permesso di registrare un +5% in termini di passeggeri trasportati rispetto a quello precedente che era stato un anno già molto buono in termini di volumi. Iniziamo il 2024 aspettandoci una domanda in crescita, in linea con quanto stiamo vedendo in questi primi mesi dall'apertura delle prenotazioni" ha dichiarato Matteo Della Valle, Chief Passengers Sales&Marketing Officer di Gnv. "Una crescita che puntiamo ad alimentare attraverso l'implementazione dei servizi aggiungendo una terza nave sulla **Genova**-Palermo durante l'alta stagione e migliorando l'offerta sulle rotte per la Sardegna, ma anche preparandoci all'arrivo di GNV Polaris: il primo di quattro traghetti di nuova costruzione ad alti standard ambientali che a partire da fine anno si unirà alla nostra flotta. Nel 2024, inoltre, renderemo operativo il nuovo servizio di reservation che porterà molti vantaggi per i partner e includerà importanti novità andando ad integrarsi al sistema esistente, rinnoveremo il programma di fidelizzazione My GNV e applicheremo un importante miglioramento alle loyalty, puntando a creare legami sempre più forti e continuativi nel tempo con i nostri clienti diretti e con le agenzie di viaggio che costituiscono da sempre un partner fondamentale per il nostro business" ha aggiunto Della Valle.



La nave Vulcano arrivata a La Spezia con 18 bambini palestinesi

Tajani: amici del popolo palestinese che non ha a che fare con Hamas Genova, 5 feb. (askanews) - Circa 60 profughi palestinesi sono arrivati in Italia, a bordo della nave Vulcano della Marina Militare che ha attraccato nel porto di La Spezia. Tra le persone in fuga dalla guerra anche 18 bambini che hanno bisogno di cure mediche specialistiche urgenti. Ad attendere la nave nel porto della cittadina ligure, il ministro degli Esteri Antonio Tajani. "Pur essendo amici di Israele, siamo amici del popolo palestinese che non ha nulla a che fare con Hamas, abbiamo aiutato bambini e famiglie che non c'entrano niente e garantito la sicurezza al nostro paese", ha detto. Sulla banchina 16 mezzi della Croce Rossa per trasportare i bambini feriti negli ospedali pediatrici di Genova, Firenze, Bologna e Roma, Milano e all'ospedale ortopedico Pini.



Citta della Spezia

La Spezia

Nave Vulcano è in porto, pronti allo sbarco i 14 bambini provenienti da Gaza

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by Ha ormeggiato alle 6 alla banchina orientale del Molo Garibaldi del terminal Lsct nel porto della Spezia, Nave Vulcano, l'unità di supporto logistico della Marina Militare con a bordo 14 bambini palestinesi bisognosi di cure provenienti da Gaza insieme a una quarantina di adulti tra genitori e accompagnatori: in tutto 62 persone compresi i fratellini dei piccoli feriti. Nave Vulcano è partita nella giornata di mercoledì dal porto di Al Arish in Egitto sbarcherà i 14 pazienti già stabilizzati anche attraverso l'utilizzo di un ambulift a causa delle difficoltà di ambulare di alcuni di loro. Una volta presi in carico dai mezzi della Croce Rossa Italiana, in tutto 16, i bimbi verranno trasferiti negli ospedali di Gaslini Genova, Meyer di Firenze, Rizzoli di Bologna e Bambin Gesù di Roma. È atteso il ministro degli Esteri Antonio Tajani. Le operazioni di evacuazione dei bambini e delle loro famiglie sono infatti state coordinate dall'Unità di crisi della Farnesina. Più informazioni.



Citta della Spezia

La Spezia

Crisi Mar Rosso, Tajani: "Nave Caio Duilio si unirà alle altre unità impegnate nell'anti pirateria. Fondamentale difendere le rotte dell'export"

Ascolta questo articolo ora... Ascolta questo articolo ora... Voice by "L'operazione sta partendo, l'Italia ne avrà il comando operativo in mare mentre la sede di riferimento del comando sarà in Grecia. L'abbiamo fortemente voluta trovando l'immediata adesione di Francia e Germania, che invieranno i loro aerei. Dopo il perfezionamento dell'accordo politico tra ministri degli Esteri c'è stato quello operativo tra ministri della Difesa. Per la Marina militare sarà presente il cacciatorpediniere Caio Duilio che si aggiungerà alle altre fregate già impegnate nelle missione anti pirateria Atalanta e al nostro contingente potrebbero aggiungere prossimamente altre Marine europee". Lo ha detto questa mattina il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, a bordo di Nave Vulcano, ormeggiata al Molo Garibaldi per consentire lo sbarco dei bambini di Gaza bisognosi di cure evacuati dalla Palestina grazie al lavoro dell'Unità di crisi della Farnesina e partiti dal **porto** egiziano di Al Arish mercoledì scorso. "Il comando in mare sarà appannaggio di un ammiraglio italiano - ha proseguito Tajani - e la missione avrà il compito di tutelare la sicurezza delle nostre navi, in caso di attacchi di droni o missili, da Hormuz fino a Suez. Il 40 per cento del Pil del nostro Paese è costituito dalle esportazioni e il 40 per cento di quelle che viaggiano via mare transita per il Mar Rosso: questo dà l'idea di quanto sia importante per l'Italia garantire condizioni di sicurezza al transito delle navi portacontainer". TI POTREBBE INTERESSARE:.



Medioriente, attraccata a La Spezia la nave Vulcano con a bordo i bimbi palestinesi

I bambini saranno curati in Italia. Sull'imbarcazione ci sono anche 44 accompagnatori per i 18 piccoli pazienti La Nave Vulcano della Marina Militare, che ha a bordo 18 bimbi palestinesi, è attraccata all'alba al Molo Garibaldi del porto di La Spezia. I piccoli saranno curati in Italia. A bordo vi sono 44 accompagnatori per i 18 piccoli pazienti. Il ministro degli Affari Esteri, Antonio Tajani, è al molo dove è stato accolto dal capitano di vascello Lorenzo Bonicelli della Vita. Al molo è già presente anche la Croce rossa con le ambulanze per le prime cure ai piccoli quando saranno sbarcati. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



Mar Rosso, Tajani: "Nostro interesse proteggere navigazione marittima"

Il ministro degli Esteri a la **Spezia**, dove ha accolto l'arrivo della Nave Vulcano della Marina Militare "E' nostro interesse proteggere la navigazione marittima nel Mar Rosso. La missione europea Aspides nel Mar Rosso sta partendo. Dopo l'accordo politico tra i ministri degli Esteri si è raggiunto quello più operativo con i ministri della Difesa. L'Italia avrà il comando operativo", Lo ha detto il vicepremier e ministro degli Esteri Antonio Tajani parlando con i giornalisti dal **porto** di La **Spezia** dove ha accolto l'arrivo della Nave Vulcano della Marina Militare, che ha a bordo 18 bimbi palestinesi. © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata.



L'Italia accoglie 60 palestinesi, tra loro 20 bambini bisognosi di cure

Sono arrivati a bordo della Nave Vulcano della Marina Militare al porto di La Spezia. Tajani incontra ufficiali ed equipaggio. Con quasi un'ora di anticipo rispetto a quanto previsto, la Nave Vulcano della Marina Militare, proveniente dal porto egiziano di Al Arish, è arrivata a La Spezia con sessanta profughi palestinesi a bordo. Tra loro, venti bambini che, assieme ai loro accompagnatori, hanno bisogno di cure mediche specialistiche. I piccoli pazienti sono tutti stabilizzati e nessuno è in pericolo di vita sebbene alcuni siano stati feriti in maniera molto grave, tanto che sulla banchina verrà utilizzato un Ambulift, un carrello che si eleva fino all'altezza del ponte della nave per permettere lo sbarco di coloro che non possono camminare. In arrivo alla Spezia in questi minuti il ministro Tajani che incontrerà gli ufficiali in quadrato e poi saluterà l'equipaggio sul ponte di volo. La macchina dell'accoglienza, pronta da giorni, si è subito messa in moto con una task force coordinata dalla Croce Rossa e formata da un totale di 45 volontari, impegnati per i primi aiuti e il trasporto presso le strutture sanitarie dei 60 palestinesi. In coordinamento con la Prefettura, i Ministeri competenti, la Croce Rossa Nazionale e della Liguria, la Croce Rossa ha messo a disposizione ambulanze, automediche e pulmini per spostare i rifugiati. I venti bambini che necessitano di cure e terapie saranno trasportati in ambulanza presso gli ospedali Rizzoli di Bologna, al Buzzi e al Pini di Milano, al Gaslini di Genova e al Meyer di Firenze. La Nave Vulcano, partita a novembre da Civitavecchia, per oltre due mesi è stata ormeggiata nel porto egiziano di Al Arish, curando bambini palestinesi feriti e in fuga da Gaza.



La Spezia, arrivata nave bimbi Palestina

Da Gaza 20 bambini che necessitano cure mediche specialistiche Nave Vulcano della Marina Militare, salpata nei giorni scorsi dal porto di al Arish in Egitto, ha attraccato al molo Fornelli del porto di La Spezia con a bordo 60 palestinesi, 20 bambini che necessitano cure mediche specialistiche. Alcuni di loro sono stati feriti in modo grave, tanto che sulla banchina verrà utilizzato un Ambulift, carrello che si eleva fino all'altezza del ponte della nave per permettere lo sbarco di quelli che non possono camminare. Verranno trasferiti al Bambin Gesù di Roma, al Gaslini di Genova, al Meyer di Firenze.



02/05/2024 08:09

Da Gaza 20 bambini che necessitano cure mediche specialistiche Nave Vulcano della Marina Militare, salpata nei giorni scorsi dal porto di al Arish in Egitto, ha attraccato al molo Fornelli del porto di La Spezia con a bordo 60 palestinesi, 20 bambini che necessitano cure mediche specialistiche. Alcuni di loro sono stati feriti in modo grave, tanto che sulla banchina verrà utilizzato un Ambulift, carrello che si eleva fino all'altezza del ponte della nave per permettere lo sbarco di quelli che non possono camminare. Verranno trasferiti al Bambin Gesù di Roma, al Gaslini di Genova, al Meyer di Firenze.

Tajani: "Non possiamo rinunciare al Canale di Suez". Gli Houthi minacciano l'Italia

L'avvertimento dei ribelli: "L'Italia diventerà un bersaglio se parteciperà all'aggressione contro lo Yemen" La **Spezia** - L'Italia e il suo commercio non possono permettersi di rinunciare al passaggio delle navi per il Canale di Suez e lungo il Mar Rosso: in questo contesto va inserita la partecipazione del nostro Paese alla missione Aspides a protezione delle navi. Lo ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani parlando a margine dell'arrivo alla **Spezia** della nave Vulcano, che Aspides, ha detto Tajani, "non è una operazione militare di attacco, ma di difesa con regole di ingaggio a protezione del commercio italiano. Non possiamo permetterci di non passare attraverso Suez e il Mar Rosso perché il danno economico per i nostri porti e per la competitività del nostro Paese sarebbe gravissimo". "La politica estera la fanno le ambasciate ma anche le forze armate, che sono ovunque un esempio di comportamento. Siamo grati per quello che fanno per la nostra sicurezza. Se non ci fosse la nostra Marina non potremmo difendere i nostri mercantili".

La minaccia Houthi all'Italia "L'Italia diventerà un bersaglio se parteciperà all'aggressione contro lo Yemen. Il suo coinvolgimento sarà considerato un'escalation e una militarizzazione del mare, e non sarà efficace. Il passaggio delle navi italiane e di altri durante le operazioni yemenite a sostegno di Gaza è una prova che l'obiettivo è noto". Lo ha detto in un'intervista a Repubblica Mohamed Ali al-Houti, uno dei leader del movimento Ansar Allah (gli Houti) e cugino dell'attuale leader Abdul-Malik Al-Houti. "Il nostro consiglio all'Italia è di esercitare pressione su Israele per fermare i massacri quotidiani a Gaza. Questo è ciò che porterà alla pace. Consigliamo all'Italia di rimanere neutrale, che è il minimo che può fare - minaccia - Non c'è giustificazione per qualsiasi avventura al di fuori dei suoi confini". "Consigliamo agli europei di aumentare la pressione sui responsabili degli orrori a Gaza. Le nostre operazioni mirano a fermare l'aggressione e a sollevare l'assedio. Qualsiasi altra giustificazione per l'escalation da parte degli europei è inaccettabile", incalza. Secondo Mohamed Ali al-Houti, "non c'è alcun blocco nel Mar Rosso". "Prendiamo di mira solo le navi associate a Israele, che si dirigono verso porti occupati, di proprietà di israeliani, o entrano nel porto di Eilat - insiste - Non abbiamo intenzione di chiudere lo stretto di Bab el Mandeb o il Mar Rosso". E afferma: "Essere classificati come terroristi per sostenere Gaza è un onore per noi". Parla di una "classificazione politica e scorretta, senza giustificazione". E conclude: "Se gli Stati Uniti inviano truppe nello Yemen, dovranno affrontare sfide più difficili di quelle in Afghanistan e Vietnam. Il nostro popolo è resiliente, pronto e ha varie opzioni per sconfiggere strategicamente gli americani nella regione".



L'avvertimento dei ribelli: "L'Italia diventerà un bersaglio se parteciperà all'aggressione contro lo Yemen" La Spezia - L'Italia e il suo commercio non possono permettersi di rinunciare al passaggio delle navi per il Canale di Suez e lungo il Mar Rosso: in questo contesto va inserita la partecipazione del nostro Paese alla missione Aspides a protezione delle navi. Lo ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani parlando a margine dell'arrivo alla Spezia della nave Vulcano, che Aspides, ha detto Tajani, "non è una operazione militare di attacco, ma di difesa con regole di ingaggio a protezione del commercio italiano. Non possiamo permetterci di non passare attraverso Suez e il Mar Rosso perché il danno economico per i nostri porti e per la competitività del nostro Paese sarebbe gravissimo". "La politica estera la fanno le ambasciate ma anche le forze armate, che sono ovunque un esempio di comportamento. Siamo grati per quello che fanno per la nostra sicurezza. Se non ci fosse la nostra Marina non potremmo difendere i nostri mercantili". La minaccia Houthi all'Italia "L'Italia diventerà un bersaglio se parteciperà all'aggressione contro lo Yemen. Il suo coinvolgimento sarà considerato un'escalation e una militarizzazione del mare, e non sarà efficace. Il passaggio delle navi italiane e di altri durante le operazioni yemenite a sostegno di Gaza è una prova che l'obiettivo è noto". Lo ha detto in un'intervista a Repubblica Mohamed Ali al-Houti, uno dei leader del movimento Ansar Allah (gli Houti) e cugino dell'attuale leader Abdul-Malik Al-Houti. "Il nostro consiglio all'Italia è di esercitare pressione su Israele per fermare i massacri quotidiani a Gaza. Questo è ciò che porterà alla pace. Consigliamo all'Italia di rimanere neutrale, che è il minimo che può fare - minaccia - Non c'è giustificazione per qualsiasi avventura al di fuori dei suoi confini". "Consigliamo agli europei di aumentare la pressione sui responsabili degli orrori a Gaza. Le nostre operazioni mirano a fermare l'aggressione e a sollevare l'assedio. Qualsiasi altra giustificazione per l'escalation da parte degli europei è inaccettabile", incalza. Secondo Mohamed Ali al-Houti, "non c'è alcun blocco nel Mar Rosso". "Prendiamo di mira solo le navi associate a Israele, che si dirigono verso porti occupati, di proprietà di israeliani, o entrano nel porto di Eilat - insiste - Non abbiamo intenzione di chiudere lo stretto di Bab el Mandeb o il Mar Rosso". E afferma: "Essere classificati come terroristi per sostenere Gaza è un onore per noi". Parla di una "classificazione politica e scorretta, senza giustificazione". E conclude: "Se gli Stati Uniti inviano truppe nello Yemen, dovranno affrontare sfide più difficili di quelle in Afghanistan e Vietnam. Il nostro popolo è resiliente, pronto e ha varie opzioni per sconfiggere strategicamente gli americani nella regione".

"Cereali e dintorni" - Valori prossimi al punto di resistenza. In evidenza Scritto da C.A.S.E.A.

Si sta risolvendo la crisi della farina di soia per l'arrivo di carichi al **porto di Ravenna**. Di Mario Boggini e Virgilio Milano, 5 febbraio 2024 - In generale i valori dei mercati internazionali, per quasi tutti i prodotti, sono vicini a punti di resistenza supportati dalla molta confusione delle notizie e dai vari conflitti e focolai di nuove guerre. La crisi di fisicità della farina di soya nel mercato nazionale si sta risolvendo per l'arrivo quasi concomitante di due carichi al **porto di Ravenna**, ma per la normalizzazione ci vorranno diversi giorni. Ma il fattore nuovo che si sta facendo largo a livello europeo è la ritenzione alla vendita da parte dei produttori primari! Questo riguarda i cereali e tutte le proteoleaginose. Per il mondo delle bioenergie nulla da segnalare se non ancora una certa ristrettezza di farinetta di mais da biogas, mentre per le altre zootecniche nessun problema, mais uso bioenergetico introvabile, o con valori quasi identici al 103, il settore dovrebbe da ora approfittare del calo dei crusconi di grano che sono comunque su un punto di resistenza appena sotto i 130€ tonn. Rivoluzione.? Indici Internazionali al 5 febbraio 2024 L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.407 punti, il petrolio wti è salito a circa 73 \$ al barile, il cambio /\$ gira a 1,07435 ore 15.06. le tensioni di guerre non aiutano l'Euro (*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche. Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. Officina Commerciale Commodities srl - Milano.



02/06/2024 05:12

Si sta risolvendo la crisi della farina di soia per l'arrivo di carichi al porto di Ravenna. Di Mario Boggini e Virgilio Milano, 5 febbraio 2024 - In generale i valori dei mercati internazionali, per quasi tutti i prodotti, sono vicini a punti di resistenza supportati dalla molta confusione delle notizie e dai vari conflitti e focolai di nuove guerre. La crisi di fisicità della farina di soya nel mercato nazionale si sta risolvendo per l'arrivo quasi concomitante di due carichi al porto di Ravenna, ma per la normalizzazione ci vorranno diversi giorni. Ma il fattore nuovo che si sta facendo largo a livello europeo è la ritenzione alla vendita da parte dei produttori primari! Questo riguarda i cereali e tutte le proteoleaginose. Per il mondo delle bioenergie nulla da segnalare se non ancora una certa ristrettezza di farinetta di mais da biogas, mentre per le altre zootecniche nessun problema, mais uso bioenergetico introvabile, o con valori quasi identici al 103, il settore dovrebbe da ora approfittare del calo dei crusconi di grano che sono comunque su un punto di resistenza appena sotto i 130€ tonn. Rivoluzione...? Indici Internazionali al 5 febbraio 2024 L'indice dei noli b.d.y. è salito a 1.407 punti, il petrolio wti è salito a circa 73 \$ al barile, il cambio €/S gira a 1,07435 ore 15.06. le tensioni di guerre non aiutano l'Euro (*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche. Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non

A Ravenna un'assemblea per bloccare il traffico di armi: "Fermiamo il massacro del popolo palestinese"

Potere al Popolo e varie associazioni promuovono l'appuntamento: "A Ravenna come in altri porti passano navi cariche di armi e di morte, che vanno ad alimentare questo nuovo teatro di guerra" Mercoledì, alle 20.30, presso la Sala Buzzi al civico 11 di via Enrico Berlinguer a Ravenna, si terrà un'assemblea pubblica dal titolo "Blocchiamo il traffico di armi nel porto di Ravenna. Fermiamo il massacro del popolo palestinese", organizzata da Potere al Popolo con la partecipazione delle comunità palestinesi emiliano-romagnole e di altre importanti associazioni impegnate a porre termine al conflitto in atto in Medio Oriente, tra cui BDS (Boicottaggio Disinvestimento Sanzioni) di Ravenna e Bologna e La Comune di Ravenna. L'incontro viene appoggiato anche da Ravenna in Comune. "A Ravenna come in altri porti passano navi cariche di armi e di morte, che vanno ad alimentare questo nuovo teatro di guerra aggiungendosi a quelli già precedentemente in corso: dall'Ucraina a, da anni, la guerra in Yemen che proprio sulla solidarietà alla Palestina sta vedendo l'apertura di un nuovo fronte che vede impegnato militarmente anche l'Italia con la missione nel Mar Rosso Aspides, lanciata dalla UE - affermano gli organizzatori - Lo scorso dicembre un partecipato presidio davanti all'Autorità Portuale di Ravenna gridava forte e chiaro che la città non voleva più essere testimone silenzioso di questo traffico di morte, protestando contro il passaggio di una nave della ZIM, compagnia navale israeliana che trasporta armi per l'offensiva. Chiamiamo adesso un'assemblea cittadina per costruire insieme un boicottaggio attivo contro le armi nel porto di Ravenna, come è già successo in altri porti sia in Italia che nel mondo, per fermare il massacro del popolo palestinese, per combattere la spinta militarista e avventurista dei nostri governi che ci stanno trascinando verso una guerra totale".



Potere al Popolo e varie associazioni promuovono l'appuntamento: "A Ravenna come in altri porti passano navi cariche di armi e di morte, che vanno ad alimentare questo nuovo teatro di guerra" Mercoledì, alle 20.30, presso la Sala Buzzi al civico 11 di via Enrico Berlinguer a Ravenna, si terrà un'assemblea pubblica dal titolo "Blocchiamo il traffico di armi nel porto di Ravenna. Fermiamo il massacro del popolo palestinese", organizzata da Potere al Popolo con la partecipazione delle comunità palestinesi emiliano-romagnole e di altre importanti associazioni impegnate a porre termine al conflitto in atto in Medio Oriente, tra cui BDS (Boicottaggio Disinvestimento Sanzioni) di Ravenna e Bologna e La Comune di Ravenna. L'incontro viene appoggiato anche da Ravenna in Comune. "A Ravenna come in altri porti passano navi cariche di armi e di morte, che vanno ad alimentare questo nuovo teatro di guerra aggiungendosi a quelli già precedentemente in corso: dall'Ucraina a, da anni, la guerra in Yemen che proprio sulla solidarietà alla Palestina sta vedendo l'apertura di un nuovo fronte che vede impegnato militarmente anche l'Italia con la missione nel Mar Rosso Aspides, lanciata dalla UE - affermano gli organizzatori - Lo scorso dicembre un partecipato presidio davanti all'Autorità Portuale di Ravenna gridava forte e chiaro che la città non voleva più essere testimone silenzioso di questo traffico di morte, protestando contro il passaggio di una nave della ZIM, compagnia navale israeliana che trasporta armi per l'offensiva. Chiamiamo adesso un'assemblea cittadina per costruire insieme un boicottaggio attivo contro le armi nel porto di Ravenna, come è già successo in altri porti sia in Italia che nel mondo, per fermare il massacro del popolo palestinese, per combattere la spinta militarista e avventurista dei nostri governi che ci stanno trascinando verso una guerra totale".

Ravenna in Comune: Il porto di Ravenna contro la guerra

"Il massacro che sta portando avanti l'Esercito Israeliano in Palestina e, soprattutto ma non esclusivamente, nella c.d. Striscia di Gaza ha ucciso sino a questo momento più di 27mila persone, ferendone almeno altre 66mila. Il numero di donne e bambini rappresenta il 70 per cento delle vittime. Lo sterminio sta proseguendo imperterrita nonostante la Corte Internazionale di Giustizia dell'Aia abbia sancito l'obbligo per Israele di cessare immediatamente di uccidere e, comunque, di causare danni fisici o mentali ai palestinesi. Gli Stati occidentali, Italia inclusa, continuano come se nulla fosse a stare a guardare, quando non appoggiano esplicitamente la continuazione della mattanza. In questo contesto, dove non arrivano gli Stati, devono intervenire i popoli. Mercoledì 7 febbraio, alle ore 20.30, presso la Sala Buzzi al civico 11 di via Enrico Berlinguer 11, a Ravenna, si terrà un'Assemblea pubblica dal titolo "Blocchiamo il traffico di armi nel porto di Ravenna. Fermiamo il massacro del popolo palestinese", organizzata da Potere al Popolo con la partecipazione delle comunità palestinesi emiliano-romagnole e di altre importanti associazioni impegnate a porre termine al genocidio in atto, tra cui BDS (Boicottaggio Disinvestimento Sanzioni) di Ravenna e Bologna e La Comune di Ravenna. Questo il comunicato degli organizzatori: «A Ravenna come in altri porti passano navi cariche di armi e di morte, che vanno ad alimentare questo nuovo teatro di guerra aggiungendosi a quelli già precedentemente in corso: dall'Ucraina a, da anni, la guerra in Yemen che proprio sulla solidarietà alla Palestina sta vedendo l'apertura di un nuovo fronte che vede impegnato militarmente anche l'Italia con la missione nel Mar Rosso Aspides, lanciata dalla UE. Lo scorso dicembre un partecipato presidio davanti all'**Autorità Portuale** di Ravenna gridava forte e chiaro che la città non voleva più essere testimone silenzioso di questo traffico di morte, protestando contro il passaggio di una nave della ZIM, compagnia navale israeliana che trasporta armi per l'offensiva. Chiamiamo adesso un'assemblea cittadina per costruire insieme un boicottaggio attivo contro di armi nel porto di Ravenna, come è già successo in altri porti sia in Italia che nel mondo, per fermare il massacro del popolo palestinese, per combattere la spinta militarista e avventurista dei nostri governi che ci stanno trascinando verso una guerra totale». Era il 2021 quando, di fronte all'ennesimo attacco israeliano, si effettuava nel porto di Ravenna il blocco dell'Asiatic Liberty, nave della compagnia israeliana ZIM, per impedire il carico di esplosivi destinati al porto israeliano di Ashdod. L'iniziativa dei lavoratori portuali, coordinata dal Sindacato, era stata così annunciata: «I lavoratori del porto di Ravenna - pur consapevoli che il loro atto di testimonianza a favore della pace per i popoli israeliano e palestinese neppure lontanamente costituisca una azione risolutiva per la soluzione del conflitto - credono che fosse necessario ed ineludibile mandare un messaggio.



02/05/2024 08:53

"Il massacro che sta portando avanti l'Esercito Israeliano in Palestina e, soprattutto ma non esclusivamente, nella c.d. Striscia di Gaza ha ucciso sino a questo momento più di 27mila persone, ferendone almeno altre 66mila. Il numero di donne e bambini rappresenta il 70 per cento delle vittime. Lo sterminio sta proseguendo imperterrita nonostante la Corte Internazionale di Giustizia dell'Aia abbia sancito l'obbligo per Israele di cessare immediatamente di uccidere e, comunque, di causare danni fisici o mentali ai palestinesi. Gli Stati occidentali, Italia inclusa, continuano come se nulla fosse a stare a guardare, quando non appoggiano esplicitamente la continuazione della mattanza. In questo contesto, dove non arrivano gli Stati, devono intervenire i popoli. Mercoledì 7 febbraio, alle ore 20.30, presso la Sala Buzzi al civico 11 di via Enrico Berlinguer 11, a Ravenna, si terrà un'Assemblea pubblica dal titolo "Blocchiamo il traffico di armi nel porto di Ravenna. Fermiamo il massacro del popolo palestinese", organizzata da Potere al Popolo con la partecipazione delle comunità palestinesi emiliano-romagnole e di altre importanti associazioni impegnate a porre termine al genocidio in atto, tra cui BDS (Boicottaggio Disinvestimento Sanzioni) di Ravenna e Bologna e La Comune di Ravenna. Questo il comunicato degli organizzatori: «A Ravenna come in altri porti passano navi cariche di armi e di morte, che vanno ad alimentare questo nuovo teatro di guerra aggiungendosi a quelli già precedentemente in corso: dall'Ucraina a, da anni, la guerra in Yemen che proprio sulla solidarietà alla Palestina sta vedendo l'apertura di un nuovo fronte che vede impegnato militarmente anche l'Italia con la missione nel Mar Rosso Aspides, lanciata dalla UE. Lo scorso dicembre un partecipato presidio davanti all'Autorità Portuale di Ravenna gridava forte e chiaro

L'unico modo per opporsi pacificamente alla guerra è prendere attivamente una posizione contro di essa, ogni volta che se ne abbia l'occasione». Come Ravenna in Comune , attraverso il nostro rappresentante in Consiglio Comunale, avevamo così preso posizione: «Nella realtà sconcertante di un conflitto come quello israelo-palestinese, ogni gesto di opposizione alla guerra va salutato con convinzione e appoggiato in ogni modo. È per questo che esprimiamo la nostra solidarietà ai lavoratori del Porto di Ravenna, i quali si rifiuteranno di collaborare alle operazioni di imbarco di container contenenti materiali bellici diretti in Israele, dichiarando se necessario lo sciopero. Crediamo che sia della massima importanza rafforzare la mobilitazione popolare che un po' in tutto il mondo si va sviluppando, pur nell'ignoranza e nella sostanziale complicità di gran parte del mondo politico. Per questo, come Ravenna in Comune, aderiamo all'iniziativa dei lavoratori portuali e alle altre manifestazioni di protesta e di pressione per una giusta pace in Palestina che si terranno nei prossimi giorni e nei mesi a venire». Riteniamo che la posizione assunta tre anni fa debba essere mantenuta anche oggi, semmai con più forza e convinzione, e per questo Ravenna in Comune invita quante e quanti condividono la prospettiva di un immediato cessate il fuoco in Palestina a partecipare all'Assemblea di mercoledì prossimo.".

Domani Ponte Mobile chiuso per lavori

Nel quadro delle attività di manutenzione sul ponte mobile, periodicamente svolte dall'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale in transito, il ponte resterà chiuso al traffico veicolare e ciclo-pedonale dalle ore 9,30 alle ore 11,30 di martedì prossimo, 6 febbraio 2024.



The screenshot shows a news article from ravennawebtv.it. At the top, there is a logo for 'Ravenna WebTV' and the website name 'ravennawebtv.it'. The main headline reads 'Domani Ponte Mobile chiuso per lavori'. Below the headline is a photograph of the mobile bridge in Ravenna, with the text 'Ravenna e Faenza' and 'WebTV' overlaid on the image. Underneath the photo is a timestamp '02/05/2024 14:14'. At the bottom of the screenshot, there is a short paragraph of text: 'Nel quadro delle attività di manutenzione sul ponte mobile, periodicamente svolte dall'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, al fine di garantire la sicurezza della circolazione stradale in transito, il ponte resterà chiuso al traffico veicolare e ciclo-pedonale dalle ore 9,30 alle ore 11,30 di martedì prossimo, 6 febbraio 2024.'

Potere al Popolo organizza un'assemblea cittadina: Costruiamo insieme un boicottaggio attivo contro il traffico di armi nel porto di Ravenna

"Negli ultimi quattro mesi quasi 25.000 palestinesi sono stati massacrati dall'offensiva israeliana tra Gaza e i territori occupati della Cisgiordania, in un'operazione che la Corte Internazionale dell'Aja ha riconosciuto poter costituire atti di genocidio. Nonostante l'immensità e la spudoratezza dei crimini israeliani, i governi USA e dell'UE continuano a supportare e sostenere Israele. A Ravenna come in altri porti passano navi cariche di armi e di morte, che vanno ad alimentare questo nuovo teatro di guerra aggiungendosi a quelli già precedentemente in corso: dall'Ucraina a, da anni, la guerra in Yemen che proprio sulla solidarietà alla Palestina sta vedendo l'apertura di un nuovo fronte che vede impegnato militarmente anche l'Italia con la missione nel Mar Rosso Aspides, lanciata dalla UE. Lo scorso dicembre un partecipato presidio davanti all'**Autorità Portuale** di Ravenna gridava forte e chiaro che la città non voleva più essere testimone silenzioso di questo traffico di morte, protestando contro il passaggio di una nave della ZIM, compagnia navale israeliana che trasporta armi per l'offensiva. Chiamiamo adesso un'assemblea cittadina per costruire insieme un boicottaggio attivo contro il traffico di armi nel porto di Ravenna, come è già successo in altri porti sia in Italia che nel mondo, per fermare il massacro del popolo palestinese, per combattere la spinta militarista e avventurista dei nostri governi che ci stanno trascinando verso una guerra totale. Mercoledì 7 febbraio, ore 20.30 Sala Buzzi, via E. Berlinguer 11 - Ravenna Interverranno: Potere al Popolo Emilia-Romagna Josè Nivoi, Collettivo Autonomo Lavoratori Portuali Bassam Saleh, comunità palestinese Abed Kisswany, comunità palestinese di Parma UDAP - Unione Democratica Arabo-Palestinese BDS (Boicottaggio Disinvestimento Sanzioni) Ravenna e Bologna La Comune Ravenna OSA Ravenna" Potere al Popolo, Ravenna.



"Negli ultimi quattro mesi quasi 25.000 palestinesi sono stati massacrati dall'offensiva israeliana tra Gaza e i territori occupati della Cisgiordania, in un'operazione che la Corte Internazionale dell'Aja ha riconosciuto poter costituire atti di genocidio. Nonostante l'immensità e la spudoratezza dei crimini israeliani, i governi USA e dell'UE continuano a supportare e sostenere Israele. A Ravenna come in altri porti passano navi cariche di armi e di morte, che vanno ad alimentare questo nuovo teatro di guerra aggiungendosi a quelli già precedentemente in corso: dall'Ucraina a, da anni, la guerra in Yemen che proprio sulla solidarietà alla Palestina sta vedendo l'apertura di un nuovo fronte che vede impegnato militarmente anche l'Italia con la missione nel Mar Rosso Aspides, lanciata dalla UE. Lo scorso dicembre un partecipato presidio davanti all'Autorità Portuale di Ravenna gridava forte e chiaro che la città non voleva più essere testimone silenzioso di questo traffico di morte, protestando contro il passaggio di una nave della ZIM, compagnia navale israeliana che trasporta armi per l'offensiva. Chiamiamo adesso un'assemblea cittadina per costruire insieme un boicottaggio attivo contro il traffico di armi nel porto di Ravenna, come è già successo in altri porti sia in Italia che nel mondo, per fermare il massacro del popolo palestinese, per combattere la spinta militarista e avventurista dei nostri governi che ci stanno trascinando verso una guerra totale. Mercoledì 7 febbraio, ore 20.30 Sala Buzzi, via E. Berlinguer 11 - Ravenna Interverranno: Potere al Popolo Emilia-Romagna Josè Nivoi, Collettivo Autonomo Lavoratori Portuali Bassam Saleh, comunità palestinese Abed Kisswany, comunità palestinese di Parma UDAP - Unione Democratica Arabo-Palestinese BDS (Boicottaggio Disinvestimento Sanzioni) Ravenna e Bologna La Comune Ravenna OSA Ravenna" Potere al Popolo, Ravenna.

Shipping Italy

Livorno

Maria Valentina de Bernardi nuovo direttore commerciale di Tarros

La nomina avviene all'interno della creazione di un nuovo assetto organizzativo della società per rispondere alle nuove sfide del mercato 5 Febbraio 2024 Tarros annuncia la nomina, appena avvenuta, della dottoressa M. Valentina de Bernardi quale suo nuovo direttore commerciale. Valentina, con una formazione accademica in scienze politiche e alle spalle un percorso presso l'Accademia Navale di **Livorno**, è entrata nel 2010 a far parte del Gruppo Tarros divenendo nel 2018 responsabile del Cluster Turkey and Black Sea e successivamente responsabile di tutto il Cluster East. "Accolgo con entusiasmo questa nuova sfida, ringrazio i miei colleghi in Italia ed all'estero, che mi hanno accompagnata nel mio percorso, i miei responsabili, che hanno contribuito alla mia formazione e l'azienda per la fiducia e per l'opportunità" ha detto Valentina De Bernardi. " La nomina di M.Valentina si colloca all'interno di un nuovo assetto organizzativo che il Gruppo sta attuando per rispondere alle nuove sfide del mercato e al costante sviluppo di una short sea shipping company leader nel mediterraneo dal 1828" ha dichiarato Danilo Ricci, amministratore delegato del Gruppo logistico italiano Tarros, specializzato nel Door to Door e presente con le sue società in tutto il Mar Mediterraneo.



Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

L'AdSP MTS mette in sicurezza il porto di Piombino grazie alla realizzazione di due importanti opere di difesa costiera

Nei giorni scorsi si sono infatti completati i lavori inerenti al "Rifiorimento della mantellata esterna del tratto del molo Batteria del porto di Piombino - Il Stralcio" che rappresenta il completamento finale (II fase) dell'intervento generale già realizzato (I Stralcio). Il progetto riguarda la realizzazione di un rifiorimento dell'opera di protezione del porto di Piombino (Diga di Sopraflutto) ricompresa all'interno delle opere previste dal P.R.P. e dal successivo Adeguamento Tecnico Funzionale. L'opera, del costo di circa 3.3 milioni di euro, è stata realizzata allo scopo di limitare la tracimazione del moto ondoso in caso di eventi meteo marini avversi mediante il rifiorimento con massi naturali e artificiali (tetrapodi) del secondo tratto di mantellata esterna del molo Batteria. Sempre nello stesso periodo, l'ente portuale ha completato i lavori del "Pennello Radice Diga Nord", un'opera di difesa costiera a scogliera realizzata in massi naturali che si radica sul tratto curvilineo della Diga Nord del porto di Piombino e si sviluppa con andamento rettilineo in direzione Nord verso il futuro Polo della Chiusa, andando a configurare l'avamposto del Polo, cui verrà fornita protezione dalle mareggiate più intense. L'intervento ha avuto un costo di circa 2,7 mln di euro. Oltre alle opere di difesa, l'AdSP ha concluso i lavori inerenti alla "Ristrutturazione dell'edificio ex biglietterie Toremar" situato tra la Stazione ferroviaria e il palazzo dei portuali. L'intervento realizzato ha interessato principalmente la Demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio da destinare ad attività direzionale mediante la realizzazione di locali ad uso ufficio per gli operatori commerciali pubblici e privati legati all'ambito portuale. Sono stati realizzati sei vani ad uso ufficio di metrature diverse, con possibilità di accorpamento di due o più locali, tutti dotati di servizi igienici utilizzabili da disabili e locali ripostiglio o archivio.



Informare

Piombino, Isola d' Elba

Completate le opere per la protezione del bacino portuale di Piombino

Nel porto di Piombino si sono conclusi i lavori per incrementare la protezione del bacino portuale essendo state portate a termine le opere per il "Rifiorimento della mantellata esterna del tratto del molo Batteria del porto di Piombino - Il Stralcio" che rappresentano il completamento della prima fase già realizzata. Il progetto di un rifiorimento del molo di sopraflutto, del costo di circa 3,3 milioni di euro, è stato realizzato allo scopo di limitare la tracimazione del moto ondoso in caso di eventi meteo marini avversi mediante il rifiorimento con massi naturali e artificiali (tetrapodi) del secondo tratto di mantellata esterna del molo Batteria. Inoltre l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha completato anche i lavori del "Pennello Radice Diga Nord", un'opera di difesa costiera a scogliera realizzata in massi naturali che si radica sul tratto curvilineo della Diga Nord del porto di Piombino e si sviluppa con andamento rettilineo in direzione Nord verso il futuro Polo della Chiusa, andando a configurare l'avamposto del Polo, cui verrà fornita protezione dalle mareggiate più intense. L'intervento ha avuto un costo di circa 2,7 milioni di euro. Sono stati intanto portati a termine in porto i lavori di ristrutturazione dell'edificio ex biglietterie Toremar situato tra la Stazione ferroviaria e il palazzo dei portuali, intervento che ha comportato la demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio da destinare ad attività direzionale mediante la realizzazione di locali ad uso ufficio per gli operatori commerciali pubblici e privati legati all'ambito portuale.



Informatore Navale

Piombino, Isola d' Elba

L'AdSP mette in sicurezza il porto di Piombino con opere di difesa costiera

Nei giorni scorsi si sono infatti completati i lavori inerenti al "Rifiorimento della mantellata esterna del tratto del molo Batteria del porto di Piombino - Il Stralcio" che rappresenta il completamento finale (II fase) dell'intervento generale già realizzato (I Stralcio). Il progetto riguarda la realizzazione di un rifiorimento dell'opera di protezione del porto di Piombino (Diga di Sopraflutto) ricompresa all'interno delle opere previste dal P.R.P. e dal successivo Adeguamento Tecnico Funzionale. L'opera, del costo di circa 3.3 milioni di euro, è stata realizzata allo scopo di limitare la tracimazione del moto ondoso in caso di eventi meteo marini avversi mediante il rifiorimento con massi naturali e artificiali (tetrapodi) del secondo tratto di mantellata esterna del molo Batteria. Sempre nello stesso periodo, l'ente portuale ha completato i lavori del "Pennello Radice Diga Nord", un'opera di difesa costiera a scogliera realizzata in massi naturali che si radica sul tratto curvilineo della Diga Nord del porto di Piombino e si sviluppa con andamento rettilineo in direzione Nord verso il futuro Polo della Chiusa, andando a configurare l'avamposto del Polo, cui verrà fornita protezione dalle mareggiate più intense. L'intervento ha avuto un costo di circa 2,7 mln di euro. Oltre alle opere di difesa, l'AdSP ha concluso i lavori inerenti alla "Ristrutturazione dell'edificio ex biglietterie Toremar" situato tra la Stazione ferroviaria e il palazzo dei portuali. L'intervento realizzato ha interessato principalmente la Demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio da destinare ad attività direzionale mediante la realizzazione di locali ad uso ufficio per gli operatori commerciali pubblici e privati legati all'ambito portuale. Sono stati realizzati sei vani ad uso ufficio di metrature diverse, con possibilità di accorpamento di due o più locali, tutti dotati di servizi igienici utilizzabili da disabili e locali ripostiglio o archivio.



Informazioni Marittime

Piombino, Isola d' Elba

Porto di Piombino, completati i lavori di messa in sicurezza

Realizzate nello scalo toscano due importanti opere di difesa costiera L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale mette in sicurezza il porto di Piombino grazie alla realizzazione di due importanti opere di difesa costiera. Nei giorni scorsi si sono infatti completati i lavori inerenti al "Rifiorimento della mantellata esterna del tratto del molo Batteria del porto di Piombino - Il Stralcio" che rappresenta il completamento finale (II fase) dell'intervento generale già realizzato (I Stralcio). Il progetto riguarda la realizzazione di un rifiorimento dell'opera di protezione del porto di Piombino (Diga di Sopraflutto) ricompresa all'interno delle opere previste dal P.R.P. e dal successivo Adeguamento Tecnico Funzionale. L'opera, del costo di circa 3.3 milioni di euro, è stata realizzata allo scopo di limitare la tracimazione del moto ondoso in caso di eventi meteo marini avversi mediante il rifiorimento con massi naturali e artificiali (tetrapodi) del secondo tratto di mantellata esterna del molo Batteria. Sempre nello stesso periodo, l'ente portuale ha completato i lavori del "Pennello Radice Diga Nord", un'opera di difesa costiera a scogliera realizzata in massi naturali che si radica sul tratto curvilineo della Diga Nord del porto di Piombino e si sviluppa con andamento rettilineo in direzione Nord verso il futuro Polo della Chiusa, andando a configurare l'avamposto del Polo, cui verrà fornita protezione dalle mareggiate più intense. L'intervento ha avuto un costo di circa 2,7 mln di euro. Oltre alle opere di difesa, l'AdSP ha concluso i lavori inerenti alla "Ristrutturazione dell'edificio ex biglietterie Toremar" situato tra la Stazione ferroviaria e il palazzo dei portuali. L'intervento realizzato ha interessato principalmente la Demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio da destinare ad attività direzionale mediante la realizzazione di locali ad uso ufficio per gli operatori commerciali pubblici e privati legati all'ambito portuale. Sono stati realizzati sei vani ad uso ufficio di metrature diverse, con possibilità di accorpamento di due o più locali, tutti dotati di servizi igienici utilizzabili da disabili e locali ripostiglio o archivio. Condividi Tag porti piombino

Articoli correlati.



Il porto di Piombino sempre più difeso

PIOMBINO Continuano gli interventi di difesa della costa messi a punto dall'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale sul porto di Piombino. Qui sono stati completati i lavori relativi al Rifiorimento della mantellata esterna del tratto del molo Batteria del porto di Piombino - Il Stralcio, completamento finale dell'intervento generale già realizzato (I Stralcio). Il progetto riguarda la realizzazione di un rifiorimento dell'opera di protezione del porto di Piombino (Diga di Sopraflutto) ricompresa all'interno delle opere previste dal P.R.P. e dal successivo Adeguamento Tecnico Funzionale. Un'opera, da circa 3,3 milioni di euro, realizzata per limitare la tracimazione del moto ondoso in caso di eventi meteo marini avversi mediante il rifiorimento con massi naturali e artificiali del secondo tratto di mantellata esterna del molo Batteria. Sono già stati conclusi anche i lavori del Pennello Radice Diga Nord, un'opera di difesa costiera a scogliera realizzata in massi naturali che si radica sul tratto curvilineo della Diga Nord del porto di Piombino e si sviluppa con andamento rettilineo in direzione Nord verso il futuro Polo della Chiusa, andando a configurare l'avamposto del Polo, cui verrà fornita protezione dalle mareggiate più intense. L'intervento ha avuto un costo di circa 2,7 milioni di euro. Tra i lavori conclusi, ma non inerenti alla difesa costiera, anche la Ristrutturazione dell'edificio ex biglietterie Toremar tra la Stazione ferroviaria e il palazzo dei portuali. Un intervento che ha interessato principalmente la demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio da destinare ad attività direzionale mediante la realizzazione di locali ad uso ufficio per gli operatori commerciali pubblici e privati legati all'ambito portuale. Adesso al suo interno sono presenti sei vani ad uso ufficio di metrature diverse, con possibilità di accorpamento di due o più locali, tutti dotati di servizi igienici utilizzabili da disabili e locali ripostiglio o archivio.



L'AdSP mette in sicurezza il porto di Piombino

L'AdSP mette in sicurezza il porto di Piombino grazie alla realizzazione di due importanti opere di difesa costiera. Nei giorni scorsi si sono infatti completati i lavori inerenti al secondo stralcio del rifiorimento della mantellata esterna del tratto del molo Batteria del porto di Piombino che rappresenta il completamento finale (II fase) dell'intervento generale già realizzato (I Stralcio). Il progetto riguarda la realizzazione di un rifiorimento della Diga di Sopraflutto, intervento ricompreso all'interno delle opere previste dal P.R.P. e dal successivo Adeguamento Tecnico Funzionale. L'opera, del costo di circa 3.3 milioni di euro, è stata realizzata allo scopo di limitare la tracimazione del moto ondoso in caso di eventi meteo marini avversi mediante il rifiorimento con massi naturali e artificiali (tetrapodi) del secondo tratto di mantellata esterna del molo Batteria. Sempre nello stesso periodo, l'ente portuale ha completato i lavori del Pennello Radice Diga Nord, un'opera di difesa costiera a scogliera realizzata in massi naturali che si radica sul tratto curvilineo della Diga Nord del porto di Piombino e si sviluppa con andamento rettilineo in direzione Nord verso il futuro Polo della Chiusa, andando a configurare l'avamposto del Polo, cui verrà fornita protezione dalle mareggiate più intense. L'intervento ha avuto un costo di circa 2,7 mln di euro. Oltre alle opere di difesa, l'AdSP ha concluso la ristrutturazione dell'edificio ex biglietterie Toremar situato tra la Stazione ferroviaria e il palazzo dei portuali. L'intervento realizzato ha interessato principalmente la demolizione e ricostruzione di un nuovo edificio da destinare ad attività direzionale mediante la realizzazione di locali ad uso ufficio per gli operatori commerciali pubblici e privati legati all'ambito portuale. Sono stati realizzati sei vani ad uso ufficio di metrature diverse, con possibilità di accorpamento di due o più locali, tutti dotati di servizi igienici utilizzabili da disabili e locali ripostiglio o archivio.



Civitanova, difendere il porto dalle correnti: Il Madiere pensa già al progetto e convoca l'assemblea

di Emanuele Pagnanini Martedì 6 Febbraio 2024, 03:00 3 Minuti di Lettura
 CIVITANOVA È stata programmata per giovedì 15 febbraio l'assemblea annuale de Il Madiere, il sodalizio che riunisce le sette associazioni diportistiche di Civitanova . All'ordine del giorno c'è il rinnovo del comitato direttivo e degli altri organi sociali, giunti alla scadenza del mandato. Quindi le altre discussioni annuali, come l'approvazione del bilancio 2023 e la programmazione degli eventi per il 2024. I lavori Ma l'attenzione dei diportisti civitanovesi sarà concentrata soprattutto su di un punto, vale a dire i lavori per difendere il bacino portuale dalle correnti. «Una riunione attesa, quella del prossimo 15 febbraio - si legge nella nota de Il Madiere - anche alla luce del fatto che una delle richieste storiche dell'associazione, la messa in sicurezza della darsena civitanovese, ha segnato una tappa fondamentale con lo stanziamento di dieci milioni di euro deciso nel dicembre scorso dalla Regione Marche e l'inserimento dell'opera nel Piano Regionale delle Infrastrutture Marche 2032». Era stata proprio l'associazione civitanovese a darne notizia. Chiaramente si tratta solo del primo passo di un lungo iter e, come già sottolineato dal presidente Gianni Santori, il compito de Il Madiere è proprio quello di vigilare affinché il finanziamento non rimanga solo sulla carta. Si tratta di fondi Poc 2021/2027, già disponibili. Ma ora occorre arrivare alla progettazione ed in questa fare i diportisti di Civitanova vogliono avere voce in capitolo. Le richieste Queste le richieste: l'opera di modifica dell'ingresso del **porto** dovrà assicurare la protezione dell'area del diporto che occupa la parte più insicura della darsena e paga il prezzo più alto alle mareggiate che investono pontili e imbarcazioni; ridurre il fenomeno dell'insabbiamento dell'imboccatura; il prolungamento del molo di sopraflutto, da solo, non sarà sufficiente alla sicurezza, in quanto rimarrebbe aperta la porta alle mareggiate da nord e da nord est, che sono le più violente e frequenti. In sintesi, il progetto dovrà tenere conto, secondo i diportisti, dello studio effettuato dal Politecnico delle Marche sul moto ondoso che interessa il **porto**. Problematiche rispetto alle quali l'associazione ha già chiesto incontri a Comune e Regione. I pontili L'assemblea dei soci de Il Madiere è composta dalle associazioni diportistiche che dispongono di pontili: Club Vela Portocivitanova, Lega Navale Italiana, Rosa dei Venti, Levante, Marina, Medusa e Aurora. Questa l'attuale composizione del comitato direttivo: presidente Gianni Santori, vicepresidente Pierluigi Cipolla, segretario Wolfango Ancillai, tesoriere Giuseppe Pollastrelli, consiglieri Giorgio Paolucci, Paolo Piantoni e Lucio Ciarrocca. L'appuntamento per l'assemblea dei soci è stato deciso nel corso dell'ultimo comitato direttivo che si è tenuto la scorsa settimana. © RIPRODUZIONE RISERVATA.



di Emanuele Pagnanini Martedì 6 Febbraio 2024, 03:00 3 Minuti di Lettura
 CIVITANOVA È stata programmata per giovedì 15 febbraio l'assemblea annuale de Il Madiere, il sodalizio che riunisce le sette associazioni diportistiche di Civitanova . All'ordine del giorno c'è il rinnovo del comitato direttivo e degli altri organi sociali, giunti alla scadenza del mandato. Quindi le altre discussioni annuali, come l'approvazione del bilancio 2023 e la programmazione degli eventi per il 2024. I lavori Ma l'attenzione dei diportisti civitanovesi sarà concentrata soprattutto su di un punto, vale a dire i lavori per difendere il bacino portuale dalle correnti. «Una riunione attesa, quella del prossimo 15 febbraio - si legge nella nota de Il Madiere - anche alla luce del fatto che una delle richieste storiche dell'associazione, la messa in sicurezza della darsena civitanovese, ha segnato una tappa fondamentale con lo stanziamento di dieci milioni di euro deciso nel dicembre scorso dalla Regione Marche e l'inserimento dell'opera nel Piano Regionale delle Infrastrutture Marche 2032». Era stata proprio l'associazione civitanovese a darne notizia. Chiaramente si tratta solo del primo passo di un lungo iter e, come già sottolineato dal presidente Gianni Santori, il compito de Il Madiere è proprio quello di vigilare affinché il finanziamento non rimanga solo sulla carta. Si tratta di fondi Poc 2021/2027, già disponibili. Ma ora occorre arrivare alla progettazione ed in questa fare i diportisti di Civitanova vogliono avere voce in capitolo. Le richieste Queste le richieste: l'opera di modifica dell'ingresso del **porto** dovrà assicurare la protezione dell'area del diporto che occupa la parte più insicura della darsena e paga il prezzo più alto alle mareggiate che investono pontili e imbarcazioni; ridurre il fenomeno dell'insabbiamento dell'imboccatura; il prolungamento del molo di sopraflutto, da solo, non sarà sufficiente alla sicurezza, in quanto rimarrebbe aperta la porta alle mareggiate da nord e da nord est, che sono le più violente e frequenti. In sintesi, il

Messaggero Marittimo

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

L'AdSp di Ancona conferma l'operatività della banchina 26

ANCONA In questi giorni aveva suscitato interesse la notizia riportata da un giornale nella cronaca locale di un portacontainer Msc arenata nel porto di Ancona a causa dei fondali sabbiosi, a cui era seguito, ancora secondo quanto riportato, il blocco di un'altra nave fuori dal porto per evitare che la cosa potesse ripetersi. Dall'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico centrale, si sottolinea che la banchina 26 della darsena commerciale è sempre stata pienamente operativa. Stanno continuando le operazioni di imbarco e sbarco senza problemi di sicurezza della navigazione. All'Autorità di Sistema portuale -si legge nella nota- è stato comunicato il 30 Gennaio un problema alla banchina 26 dovuto ad un accumulo di materiale in un punto specifico della banchina che ha interessato due navi di cui solo una con un relativo verbale ufficiale della Commissione accosti. L'AdSp ha già definito un intervento in urgenza che sarà attivato appena concluso la riunione del tavolo tecnico, convocata per oggi dagli uffici regionali. In contemporanea, si è chiuso il lavoro di caratterizzazione dei sedimenti dell'intero bacino portuale di Ancona. Appena le Autorità ambientali regionali consegneranno le tabelle conclusive delle caratterizzazioni, verrà definito dall'Autorità di Sistema portuale il programma dei dragaggi, con quote differenziate nei diversi specchi acquei dello scalo. Per la banchina 26 è previsto un escavo a -14 metri. Questo intervento verrà avviato appena saranno concesse, è auspicabile in tempi brevi, le autorizzazioni di competenza regionale. Nel bilancio di previsione 2024, l'AdSp ha già previsto l'escavo per l'adeguamento dei fondali antistanti il primo tratto della banchina rettilinea (4,5 milioni di euro), l'approfondimento dei fondali della banchina 26 e delle altre banchine commerciali (12 milioni di euro). La programmazione degli interventi di dragaggio nel porto di Ancona è e rimane priorità dell'Autorità di Sistema portuale ha affermato il presidente Vincenzo Garofalo. Abbiamo previsto, per questo, i necessari investimenti e stiamo realizzando un'incisiva attività di programmazione e di progettazione che consentirà di definire gli opportuni interventi al miglioramento della navigabilità di tutto lo scalo.



(Sito) Adnkronos

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Da Comitato gestione Adsp ok a concessione a Tankoa da parte dell'area ex Privilege

Il Comitato di Gestione dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduto da Pino Musolino che si è svolto oggi ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Michele Castaldo. "Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a Ip Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'Adsp, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo. "Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'Adsp - afferma Musolino - un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino".



Il Comitato di Gestione dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduto da Pino Musolino che si è svolto oggi ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. "Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il

Affari Italiani

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Da Comitato gestione Adsp ok a concessione a Tankoa da parte dell'area ex Privilege

Roma, 5 feb. (Adnkronos) - Il Comitato di Gestione dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduto da Pino Musolino che si è svolto oggi ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Risso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Michele Castaldo. "Si tratta di un provvedimento dalla forte

valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa

Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Risso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a Ip Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'Adsp, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo. "Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'Adsp - afferma Musolino - un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino".



Roma, 5 feb. (Adnkronos) - Il Comitato di Gestione dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduto da Pino Musolino che si è svolto oggi ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Risso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. "Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Risso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante

Patuzzi, il ricordo di Rct: «Mauro ha svolto un ruolo chiave»

CIVITAVECCHIA - Roma Cruise Terminal è addolorata dalla notizia della scomparsa del suo ex Direttore Generale Mauro Patuzzi. «Con oltre 40 anni di esperienza manageriale nel porto di Civitavecchia, Mauro ha svolto un ruolo chiave nel primo anno di vita della Roma Cruise Terminal e successivamente - ricordano dalla società - nella crescita del segmento crociere nel porto di Civitavecchia, facendo sì che il porto diventasse uno dei principali hub mondiali. Il suo contributo è stato riconosciuto anche dalla Clia, e nel 2019 ha ricevuto il Life Time Achievement Award come riconoscimento da parti degli armatori per il suo impegno verso il settore crocieristico. Dopo il suo pensionamento, Mauro è rimasto sempre in contatto con Rct, visitando il porto e il terminal». «Mauro oltre ad un grande professionista era un'ottima persona - ha aggiunto Roberto Ferrarini, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Rct - gli saremo tutti enormemente grati per gli insegnamenti che ci ha dato, l'aiuto ed il grande contributo a Rct in tanti anni importanti». Le condoglianze alla signora Rosanna, al figlio e collega Daniele, la figlia Alessandra ed alla famiglia da parte di tutta la società.

CivOnline

Patuzzi, il ricordo di Rct: «Mauro ha svolto un ruolo chiave»

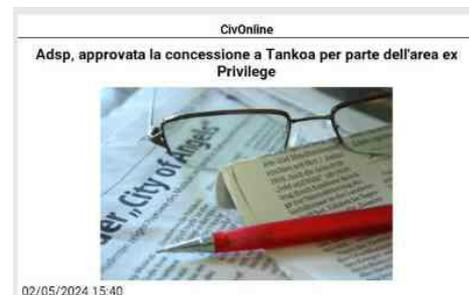


02/05/2024 11:45

CIVITAVECCHIA - Roma Cruise Terminal è addolorata dalla notizia della scomparsa del suo ex Direttore Generale Mauro Patuzzi. «Con oltre 40 anni di esperienza manageriale nel porto di Civitavecchia, Mauro ha svolto un ruolo chiave nel primo anno di vita della Roma Cruise Terminal e successivamente - ricordano dalla società - nella crescita del segmento crociere nel porto di Civitavecchia, facendo sì che il porto diventasse uno dei principali hub mondiali. Il suo contributo è stato riconosciuto anche dalla Clia, e nel 2019 ha ricevuto il Life Time Achievement Award come riconoscimento da parti degli armatori per il suo impegno verso il settore crocieristico. Dopo il suo pensionamento, Mauro è rimasto sempre in contatto con Rct, visitando il porto e il terminal». «Mauro oltre ad un grande professionista era un'ottima persona - ha aggiunto Roberto Ferrarini, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Rct - gli saremo tutti enormemente grati per gli insegnamenti che ci ha dato, l'aiuto ed il grande contributo a Rct in tanti anni importanti». Le condoglianze alla signora Rosanna, al figlio e collega Daniele, la figlia Alessandra ed alla famiglia da parte di tutta la società.

Adsp, approvata la concessione a Tankoa per parte dell'area ex Privilege

Il presidente Pino Musolino: «Dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri» CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, architetto Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia architetto Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. «Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive». Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'AdSP, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo. «Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'AdSP - afferma Musolino - un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una



Il presidente Pino Musolino: «Dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri» CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, architetto Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia architetto Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. «Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive». Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal

CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino». ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS: Resoconto della seduta del Comitato di Gestione

CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di Civitavecchia Michele Castaldo. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. "Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'AdSP, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo. "Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'AdSP - afferma Musolino - un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino".



Da Comitato gestione Adsp ok a concessione a Tankoa da parte dell'area ex Privilege

(Adnkronos) - Il Comitato di Gestione dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduto da Pino Musolino che si è svolto oggi ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto** di **Civitavecchia** Michele Castaldo.

"Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di

programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a Ip Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'Adsp, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo. "Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'Adsp - afferma Musolino - un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino". - ekonomiawebinfo@adnkronos.com (Web Info).



02/05/2024 17:16

(Adnkronos) - Il Comitato di Gestione dell'Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduto da Pino Musolino che si è svolto oggi ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. Oltre al Presidente dell'Adsp e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. "Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante

Informare

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Il cantiere nautico genovese Tankoa Yachts disporrà di una base produttiva a Civitavecchia

Rilascio di una concessione relativa ad un capannone e 30.000 metri quadri nell'area ex Privilege

La genovese Tankoa Yachts, che nell'area di Sestri Ponente del porto del capoluogo gestisce un cantiere nautico per la costruzione di superyachts, avrà un'altra sede produttiva a Civitavecchia. Oggi, infatti, il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha deliberato all'unanimità il rilascio all'azienda ligure della concessione relativa ad un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. «Si tratta - ha sottolineato il presidente dell'ente portuale laziale, Pino Musolino - di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito due progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei quattro anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive». Inoltre il Comitato di gestione ha deliberato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial a Fiumicino, provvedimento - ha sottolineato l'ente portuale - che chiude, «senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'AdSP, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso - ha evidenziato l'authority portuale - si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial Spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo». «Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'AdSP - ha rilevato Musolino - un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino».



02/05/2024 16:02

Rilascio di una concessione relativa ad un capannone a 30.000 metri quadri nell'area ex Privilege. La genovese Tankoa Yachts, che nell'area di Sestri Ponente del porto del capoluogo gestisce un cantiere nautico per la costruzione di superyachts, avrà un'altra sede produttiva a Civitavecchia. Oggi, infatti, il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale ha deliberato all'unanimità il rilascio all'azienda ligure della concessione relativa ad un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. «Si tratta - ha sottolineato il presidente dell'ente portuale laziale, Pino Musolino - di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito due progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione della centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei quattro anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive». Inoltre il Comitato di gestione ha deliberato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial a Fiumicino, provvedimento - ha sottolineato l'ente portuale - che chiude, «senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'AdSP, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso - ha evidenziato l'authority portuale - si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla

Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia, rilasciata concessione a Tankoa nell'ex Privilege

Il Comitato di gestione rilascia anche una concessione provvisoria a IP Industrial a Fiumicino, risolvendo una stagione di contenziosi. Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, presieduta da Pino Musolino, che ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30 mila metri quadrati nell'area ex Privilege. «Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive». Il segretario generale, Paolo Riso, ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'AdSP, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo. «Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'AdSP - afferma Musolino - un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino». Oltre a Musolino e Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. Condividi Tag [civitavecchia](#) Articoli correlati.



02/05/2024 15:50

Informazioni Marittime
Porto di Civitavecchia, rilasciata concessione a Tankoa nell'ex Privilege

Il Comitato di gestione rilascia anche una concessione provvisoria a IP Industrial a Fiumicino, risolvendo una stagione di contenziosi. Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, presieduta da Pino Musolino, che ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30 mila metri quadrati nell'area ex Privilege. «Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive». Il segretario generale, Paolo Riso, ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'AdSP, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Patuzzi, il ricordo di Rct: «Mauro ha svolto un ruolo chiave»

CIVITAVECCHIA - Roma Cruise Terminal è addolorata dalla notizia della scomparsa del suo ex Direttore Generale Mauro Patuzzi. «Con oltre 40 anni di esperienza manageriale nel porto di Civitavecchia, Mauro ha svolto un ruolo chiave nel primo anno ... Condividi **CIVITAVECCHIA** - Roma Cruise Terminal è addolorata dalla notizia della scomparsa del suo ex Direttore Generale Mauro Patuzzi. «Con oltre 40 anni di esperienza manageriale nel porto di Civitavecchia, Mauro ha svolto un ruolo chiave nel primo anno di vita della Roma Cruise Terminal e successivamente - ricordano dalla società - nella crescita del segmento crociere nel porto di Civitavecchia, facendo sì che il porto diventasse uno dei principali hub mondiali. Il suo contributo è stato riconosciuto anche dalla Clia, e nel 2019 ha ricevuto il Life Time Achievement Award come riconoscimento da parti degli armatori per il suo impegno verso il settore crocieristico. Dopo il suo pensionamento, Mauro è rimasto sempre in contatto con Rct, visitando il porto e il terminal». «Mauro oltre ad un grande professionista era un'ottima persona - ha aggiunto Roberto Ferrarini, Presidente del Consiglio di Amministrazione di Rct - gli saremo tutti enormemente grati per gli insegnamenti che ci ha dato, l'aiuto ed il grande contributo a Rct in tanti anni importanti». Le condoglianze alla signora Rosanna, al figlio e collega Daniele, la figlia Alessandra ed alla famiglia da parte di tutta la società. Condividi.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp, approvata la concessione a Tankoa per parte dell'area ex Privilege

Il presidente Pino Musolino: «Dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri» Condividi CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, architetto Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia architetto Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. «Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive». Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'AdSP, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo. «Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'AdSP - afferma Musolino - un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una



Il presidente Pino Musolino: «Dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri» Condividi CIVITAVECCHIA - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, architetto Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia architetto Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. «Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive». Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino». ©RIPRODUZIONE RISERVATA Condividi.

Civitavecchia, chiuso un altro contenzioso

CIVITAVECCHIA Si è tenuta la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica commenta il presidente Pino Musolino perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive. Il segretario generale Paolo Riso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'AdSP, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo. Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'AdSP afferma Musolino un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino.



Sea Reporter

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Comitato di Gestione dell'AdSP del MTCS: approvata la concessione a Tankoa

Feb 5, 2024 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Risso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto**

di **Civitavecchia** Michele Castaldo. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. "Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di

manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Risso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo rischi e sulle casse dell'AdSP, dal valore complessivo di oltre 16,7 milioni di euro (di cui circa 12 già versati in precedenza). Al tempo stesso, si definisce l'oggetto della concessione, con una prospettiva ventennale, che oltre a mettere al riparo da ulteriori contenziosi, offrirà anche certezze sulla programmazione economico-finanziaria, definendo l'effettivo specchio acqueo occupato da Ip Industrial spa e il relativo canone per la concessione, che diverrà definitiva a seguito dell'approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale previsto nell'accordo. "Chiudiamo così, nel migliore dei modi possibili per l'AdSP - afferma Musolino - un altro contenzioso ereditato dal passato, che aveva condizionato fortemente la capacità e l'equilibrio finanziario dell'ente, peraltro rispetto a un concessionario che svolge una funzione strategica di interesse nazionale, come garantire l'approvvigionamento del carburante per l'aeroporto di Fiumicino".



Feb 5, 2024 - Si è tenuta oggi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Risso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Arch. Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto e il componente designato dal Comune di Civitavecchia Arch. Emiliano Scotti, oltre al Direttore Marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di Porto di Civitavecchia Michele Castaldo. Il Comitato di Gestione ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. "Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta il presidente Pino Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area, dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive". Il segretario generale Paolo Risso ha puntualizzato come il parco fotovoltaico non sia oggetto della concessione e sarà invece messo a disposizione da parte dell'Adsp per la costituenda Comunità Energetica da Rinnovabili Portuale. Un altro importante provvedimento, tra gli altri approvati dal comitato, è stato il rilascio della concessione provvisoria a IP Industrial spa a Fiumicino. Si chiude così, senza ulteriori esborsi per l'ente, un contenzioso che ha gravato per anni sul fondo

Ship Mag

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, ok alla concessione al cantiere nautico Tankoa

05 Febbraio 2024 Redazione Musolino: "L'operazione consentirà il riassorbimento di manodopera locale" **Civitavecchia** - Il Comitato di gestione dell'Adsp di **Civitavecchia** ha deliberato all'unanimità il rilascio della concessione alla società genovese Tankoa, per un capannone e complessivi 30.000 metri quadrati nell'area ex Privilege. Oltre al presidente dell'Adsp Pino Musolino e al segretario generale Paolo Riso, erano presenti il componente designato dalla Regione Lazio, Roberto Fiorelli, il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale, Pino Lotto e il componente designato dal Comune di **Civitavecchia** Emiliano Scotti, oltre al direttore marittimo del Lazio e Comandante della Capitaneria di **Porto di Civitavecchia** Michele Castaldo. "Si tratta di un provvedimento dalla forte valenza concreta e non solo simbolica - commenta Musolino - perché dopo anni di abbandono si fa ripartire quell'area , dando modo a un player come Tankoa di avviare da subito 2 progetti per altrettanti yacht fino a 70 metri. Sarà, in un momento di difficoltà per il settore metalmeccanico, alle prese con le incertezze legate alla situazione di Tvn, una opportunità che consentirà il riassorbimento di manodopera locale, dando modo alla stessa Tankoa di programmare ulteriori attività che al termine dei 4 anni di licenza possano consentire una più ampia valutazione per la destinazione del resto del compendio, che al momento continuerà ad essere utilizzato per la logistica, anche in riferimento al traffico dell'automotive".



Cronache Della Campania

Napoli

Exploit del turismo in Campania: +9,1% di passeggeri nei porti

Il **sistema portuale** campano registra un boom di passeggeri nel 2023, con un +9,1% rispetto al 2022. L'exploit del turismo in regione si traduce in 8,36 milioni di persone transitate nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, di cui 1,73 milioni di crocieristi (+43,2%). Un primato nazionale: si tratta del flusso di persone più alto di sempre sulle banchine dei porti campani, secondo solo ad Hong Kong. Il dato assume ancora più valore se si considera la tenuta del **sistema** di fronte alla crisi del Mar Rosso, grazie alla diversificazione dei servizi di Salerno, orientati anche verso gli Stati Uniti. Un'occasione per le città: ogni crocierista spende in media 100 euro nella città di sbarco, a cui si aggiunge l'indotto generato dall'equipaggio. Un'opportunità di crescita per Napoli e Salerno, che si confermano mete turistiche di primaria importanza. Traffico merci in calo: il report dell'AdSP del Tirreno Centrale evidenzia un calo del 3,5% del traffico merci nel 2023, con un totale di 31 milioni di tonnellate movimentate. Crocieristi in crescita: il numero di crocieristi è in forte aumento, con 1,63 milioni di persone a Napoli (+42,9%) e 94.338 a Salerno (+49,7%). Il dato conferma l'attrattiva della Campania per questo segmento turistico. Maggiori approdi di navi da crociera: a Napoli gli approdi sono stati 455 (-12 rispetto al 2022), a Salerno 72 (+13). La crescita della capienza media delle navi spiega la leggera flessione del numero di approdi. Rinfuse liquide e solide: le rinfuse liquide sono in calo del 6%, mentre le rinfuse solide crescono del 6,6%. In particolare, a Napoli si registra un calo del 4,5% delle rinfuse liquide e un aumento del 52,2% delle rinfuse solide. Merci varie in colli e rotabili: le merci varie in colli calano del 3,3%, mentre i rotabili crescono del 3,8%. A Napoli si registra un aumento del 14,5% dei rotabili, mentre a Salerno c'è un calo dell'8,5%. L'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale presenta questi dati alla BIT 2024 di Milano, a conferma del ruolo strategico del **sistema portuale** campano nello sviluppo del turismo in regione.



Cronache Della Campania

Napoli

Controlli al porto di Casamicciola: arrestato pusher incensurato

La compagnia di Ischia continua i suoi controlli al **porto** commerciale di Casamicciola Terme. Durante una di queste operazioni, i Carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato un 39enne spagnolo senza precedenti penali. L'uomo è stato fermato appena è sceso dal traghetto e successivamente perquisito. All'interno del suo trolley sono stati trovati 26 grammi di cocaina già suddivisa in dosi pronte per la vendita al dettaglio. Attualmente l'uomo si trova in carcere in attesa di giudizio. I carabinieri continuano le indagini per risalire al quartiere di Napoli e quindi al fornitore della droga del giovane incensurato. Ma anche risalire al giro di clienti sull'isola di Ischia.



Informare

Napoli

I porti campani hanno chiuso il 2023 con un nuovo record dei passeggeri e un calo del -3,5% delle merci

I crocieristi sono stati oltre 1,7 milioni (+43,2%)

Lo scorso anno i porti campani hanno registrato un nuovo record storico di traffico dei passeggeri a fronte di un calo del -3,5% delle merci rispetto al 2022. In occasione della BIT 2024 in corso alla Fiera di Milano, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha reso noto che nel 2023 i passeggeri delle linee marittime regolari nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono stati 8,36 milioni di unità, in crescita del +9,1% rispetto all'anno precedente, di cui 7,04 milioni di persone movimentate a Napoli (+7,8%), 1,09 milioni a Salerno (+16,3%) e 231mila a Castellammare di Stabia(+15,6%), mentre i crocieristi sono stati 1,73 milioni (+43,2%), di cui 1,63 milioni a Napoli (+42,9%) e 94mila a Salerno (+49,7%) Relativamente alla merci, nel 2023 i tre porti ne hanno movimentato globalmente circa 31 milioni di tonnellate (-3,5%), di cui 5,8 milioni di tonnellate di rinfuse liquide (-6,0%), incluse 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%), 1,87 milioni di tonnellate di rinfuse solide (+6,6%), incluse 247mila tonnellate di cereali (-9,8%), 617mila tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa un milione di tonnellate di altre rinfuse solide (+15%). Il totale delle merci varie è ammontato a 23,43 milioni di tonnellate (-3,3%), di cui 10,25 milioni di tonnellate di carichi in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in carichi ro-ro (-0,5%). I mezzi rotabili movimentati sono stati complessivamente 1,07 milioni (+3,8%) per cento, di cui 458mila unità ro-ro (+0%), 417mila veicoli privati (+14,7%) e 202mila veicoli commerciali (-8,7%).



Informazioni Marittime

Napoli

Porti campani e sviluppo del territorio, l'approfondimento del Rotary Club Napoli Nord

Intervengono il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, e l'ammiraglio Ispettore Pietro Giuseppe Vella, direttore Marittimo della Campania "Gli importanti interventi previsti nei porti campani: condizione essenziale per lo sviluppo economico del territorio". È questo il tema della riflessione che oggi lunedì 5 febbraio, a partire dalle ore 20 all'Hotel Excelsior di **Napoli**, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, e l'ammiraglio Ispettore Pietro Giuseppe Vella, direttore Marittimo della Campania, proporranno ai soci e agli ospiti del Rotary Club **Napoli Nord**, presieduto da Francesco Tavassi, il Rotary Club **Napoli Est**, presieduto da Angelo Coviello, il Rotary Club **Napoli Ovest**, presieduto da Vera Gallo, il Rotary Club Salerno Est, con a capo il presidente Camillo De Felice, e il Rotary Club **Napoli Castellammare di Stabia**, guidato dal presidente Domenico Picone. «Forte di una leva finanziaria del PNRR pari a oltre 600 milioni di euro, lo sviluppo dei porti della Campania procede a pieno ritmo. - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata - Circa 260 milioni sono destinati a **Napoli** e circa 120 milioni per Salerno. Altri 220 milioni circa provengono da altri fondi. Dragaggi, cold ironing, allacci ferroviari e riassetto stradale a **Napoli**; a Salerno il prolungamento e rinforzamento delle banchine, "Porta Ovest" per i mezzi pesanti, dragaggi e produzione energetica dalle onde, solo per citarne alcuni. Grande attenzione, come sempre, all'ambiente e alla sicurezza. Nel 2023 l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha chiuso progetti per circa 55 milioni, in linea con i tempi, e a settembre scorso ha concluso le gare per l'affidamento dei lavori dei sei lotti previsti dal PNRR. Procediamo spediti, in attesa della "Zes unica" per il Mezzogiorno, che dovrebbe partire, dopo una proroga di tre mesi, a marzo prossimo, e va ad accorpate le otto precedenti Zes istituite dal governo Gentiloni. Sarà una grande opportunità per tutte le imprese del Meridione che esportano o importano con i porti - spiega Andrea Annunziata - visto che possono godere, tramite il credito d'imposta, di forti sgravi fiscali che rilanceranno la produttività industriale e logistico-marittima». Il presidente Annunziata osserva poi che «il 2023 è stato poi l'anno del record storico di crocieristi (1,6 milioni) e di passeggeri generali (oltre 8 milioni) nei porti del Sistema Campania. Entro quest'estate nel **porto di Napoli** entrerà in funzione la nuova Stazione Marittima del Molo Beverello, rigenerando l'area di Piazza Municipio e del Molo Angioino nell'accoglienza dei turisti e dei passeggeri, collegandosi direttamente alla metropolitana. Nel **porto di Salerno** verrà presto avviato il prolungamento del Molo Manfredi, dedicato a passeggeri e crocieristi, e riqualificato il **porto di Santa Teresa**. Sono poi in via di ultimazione "Porta Ovest", l'allaccio autostradale dei mezzi pesanti, e un innovativo



02/05/2024 08:57

Intervengono il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, e l'ammiraglio Ispettore Pietro Giuseppe Vella, direttore Marittimo della Campania "Gli importanti interventi previsti nei porti campani: condizione essenziale per lo sviluppo economico del territorio". È questo il tema della riflessione che oggi lunedì 5 febbraio, a partire dalle ore 20 all'Hotel Excelsior di Napoli, il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata, e l'ammiraglio Ispettore Pietro Giuseppe Vella, direttore Marittimo della Campania, proporranno ai soci e agli ospiti del Rotary Club Napoli Nord, presieduto da Francesco Tavassi, il Rotary Club Napoli Est, presieduto da Angelo Coviello, il Rotary Club Napoli Ovest, presieduto da Vera Gallo, il Rotary Club Salerno Est, con a capo il presidente Camillo De Felice, e il Rotary Club Napoli Castellammare di Stabia, guidato dal presidente Domenico Picone. «Forte di una leva finanziaria del PNRR pari a oltre 600 milioni di euro, lo sviluppo dei porti della Campania procede a pieno ritmo. - dichiara il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, Andrea Annunziata - Circa 260 milioni sono destinati a Napoli e circa 120 milioni per Salerno. Altri 220 milioni circa provengono da altri fondi. Dragaggi, cold ironing, allacci ferroviari e riassetto stradale a Napoli; a Salerno il prolungamento e rinforzamento delle banchine, "Porta Ovest" per i mezzi pesanti, dragaggi e produzione energetica dalle onde, solo per citarne alcuni. Grande attenzione, come sempre, all'ambiente e alla sicurezza. Nel 2023 l'Autorità di Sistema Portuale (AdSP) del Mar Tirreno Centrale ha chiuso progetti per circa 55 milioni, in linea con i tempi, e a settembre scorso ha concluso le gare per l'affidamento dei lavori dei sei lotti previsti dal PNRR. Procediamo spediti, in attesa della "Zes unica" per il Mezzogiorno, che dovrebbe partire, dopo una proroga di tre mesi, a marzo prossimo, e va ad accorpate le otto precedenti Zes istituite dal

Informazioni Marittime

Napoli

sistema tramite cassoni per la produzione di energia dal moto ondoso. Nel porto di Napoli, il palazzo dell'Immacolatella Vecchia, gioiello architettonico del XVIII secolo, recentemente restaurato con un finanziamento di circa 6 milioni dalla Regione Campania, sarà destinato ad ospitare un Museo dell'Immigrazione, e stiamo lavorando alla realizzazione al suo interno anche di un Port Center, un centro didattico per la promozione dei mestieri del mare. Infine è in progetto la realizzazione, nel porto di Napoli, di un nuovo parcheggio sotterraneo da 500 posti auto, ampliabile fino a 1.000, oltre al restauro del palazzo storico dei Magazzini Generali». «Nel porto di Napoli, l'AdSP sta lavorando per avviare nel 2025 un'attività di bettolinaggio che possa rifornire di gas naturale liquefatto (LNG o GNL) navi (ship-to-shore) e mezzi pesanti (ship-to-truck), quest'ultimo totalmente innovativo e unico in Europa sotto certi aspetti. In futuro questo sistema potrà effettuare anche il rifornimento di bio-GNL e ammoniaca. A Castellammare di Stabia - conclude il presidente dell'AdSP - la produttività della cantieristica è in forte aumento, sia in termini di assistenza che nella costruzione navale. Rilevante la presenza di Fincantieri, la cui attività sarà caratterizzata da ulteriori investimenti, consentendo ulteriore occupazione, specialmente giovanile. Su questo scalo, inoltre, si ripone particolare attenzione allo sviluppo della pesca, con ampie potenzialità di sviluppo». Dal canto suo, l'ammiraglio Pietro Giuseppe Vella sottolinea che «il concetto di crescita nel solco della sostenibilità anima ora le nuove politiche di rilancio e, soprattutto nell'ambito dello sviluppo della portualità e del trasporto marittimo, è alla base delle più decise politiche di Governo affiancate da un coinvolgimento pieno degli operatori di settore: è la direttrice del PNRR autentico strumento di rilancio e di garanzia per lo sviluppo sostenibile. Le attività produttive del mare, trasporto, diporto, turismo, pesca, acquacoltura, devono essere ripensate in linea col Green Deal europeo, dal quale discendono le corrispondenti direttrici del Governo nazionale: la sostenibilità deve dunque svilupparsi sulla scorta dei tre significati del termine transizione: non solo ambientale, ma anche sociale ed economica. Quest'ultima sia nell'idea di rispetto delle tempistiche (arrivo navi), sia di semplificazione, snellimento, uniforme applicazione degli standard di sicurezza che non creano disparità ed esaltano la concorrenza». «Mi piace osservare - aggiunge l'ammiraglio Vella - come le Amministrazioni Marittime conservano ed ampliano il loro ruolo attivo e partecipativo nella più moderna accezione di crescita. Da un lato, sono parte del sistema delle attività produttive quelle citate in premessa (come trasporto e pesca), dall'altra sono forme di garanzia di rispetto delle regole. Un ruolo di supporto al sistema, concreto, che si esprime anche come diuturno impegno a sostegno di altre importanti funzioni svolte in primis dalle AASSPP, rispetto alle quali il supporto del Corpo si pone in regime di complementarità per i porti e per una progettualità accettata e condivisa, che diviene parte di ogni aspettativa, non solo collettiva e istituzionale». Condividi Tag convegni economia

Articoli correlati.

Porti campani: mai visti così tanti passeggeri

NAPOLI Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong. Commenta così il presidente dell'AdSp del mar Tirreno centrale, Andrea Annunziata i dati sul turismo della Campania che nel 2023 ha visto transitare sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia 8,36 milioni di persone, ovvero un +9,1 sul 2022. Di questi 1,73 milioni sono crocieristi, il 43,2% in più sul 2022, il più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani. Napoli ne ha movimentati 1,63 milioni (+42,9%) e Salerno 94.338 (+49,7%). La Campania dei porti -continua Annunziata- ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti. Dati che attestano una condizione di mercato ideale per il turismo nelle città di Napoli e Salerno, considerando che un crocierista spende nella città in cui sbarca mediamente circa 100 euro, a cui si aggiunge l'equipaggio, che sulle grandi navi supera abbondantemente il migliaio di persone e che, quando non è in servizio, è un turista come gli altri nel momento in cui scende da bordo. A Napoli sono approdate nel 2023 455 navi da crociera, rispetto al 2022 sono 12 in meno il che attesta la crescita della capienza media delle navi. A Salerno le toccate sono state 72, pari a 13 in più sul 2022. Gli altri traffici L'andamento generale del traffico, i porti dell'AdSp tirrenica seguono il trend del traffico portuale nazionale, come riportato in questi giorni nel Port Infographics realizzato da Assoporti insieme ad SRM. Nel 2023 i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia hanno movimentato complessivamente circa 31 milioni di tonnellate merce, in calo del 3,5%. Per le rinfuse liquide si parla di 5,8 milioni di tonnellate (-6%), 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%). Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6 per cento. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di altre rinfuse solide (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila (+52,2%). Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3 per cento. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%). Passando ai rotabili, il volume generale è stato di 1,07 milioni di veicoli, in crescita del 3,8 per cento. Di questo volume, sono state movimentate 457.622 nautà (+0%), 416.569 veicoli privati (+14,7%) e 202.358 veicoli commerciali (-8,7%).



Shipping Italy

Napoli

Nel 2023 record di passeggeri ma merci in calo nei porti campani

Per il presidente della port authority **Andrea Annunziata** quello formato da Napoli e Salerno è un "sistema secondo solo a Hong Kong" 5 Febbraio 2024 Con 31 milioni di tonnellate di merce movimentate il sistema portuale della Campania (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia) ha chiuso il 2023 in linea (-3,5%) con l'andamento nazionale del settore. Lo ha reso noto la locale Autorità di sistema portuale: "Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo del 6%. Nel dettaglio, 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%). Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6%. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di "altre rinfuse solide" (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila tonnellate (+52,2%). Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3%. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%). In termini di veicoli, il volume generale è stato di 1,07 milioni, in crescita del 3,8%. Nel dettaglio, Napoli ha movimentato 634.743 unità (+14,5%), Salerno 441.846 (-8,5%)". Come per il resto d'Italia la consolazione è arrivata sul fronte passeggeri. "Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1% sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2% in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani" "Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong" commenta il presidente dell'AdSP, **Andrea Annunziata**: "La Campania dei porti ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto verso l'Asia ma anche verso gli Stati Uniti".



Per il presidente della port authority Andrea Annunziata quello formato da Napoli e Salerno è un "sistema secondo solo a Hong Kong" 5 Febbraio 2024 Con 31 milioni di tonnellate di merce movimentate il sistema portuale della Campania (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia) ha chiuso il 2023 in linea (-3,5%) con l'andamento nazionale del settore. Lo ha reso noto la locale Autorità di sistema portuale: "Le rinfuse liquide movimentate sono state pari a 5,8 milioni di tonnellate, in calo del 6%. Nel dettaglio, 4,59 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-4,9%) e 1,08 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi gassosi, liquefatti o compressi e gas naturale (-2,9%). Il traffico di rinfuse solide è stato di 1,87 milioni di tonnellate, in crescita del 6,6%. Di questi, 246.894 tonnellate di cereali (-9,8%), 617.275 tonnellate di prodotti metallurgici (+1,4%) e circa 1 milione di tonnellate di "altre rinfuse solide" (+15%). Nel dettaglio, a Napoli sono state movimentate 1,34 milioni di tonnellate (-4,5%), a Salerno circa 522 mila tonnellate (+52,2%). Le merci varie in colli sono state pari a 23,43 milioni di tonnellate, in calo del 3,3%. Di queste, 10,25 milioni di tonnellate in container (-5,9%) e 12,26 milioni di tonnellate in ro-ro (-0,5%). In termini di veicoli, il volume generale è stato di 1,07 milioni, in crescita del 3,8%. Nel dettaglio, Napoli ha movimentato 634.743 unità (+14,5%), Salerno 441.846 (-8,5%)". Come per il resto d'Italia la consolazione è arrivata sul fronte passeggeri. "Nel 2023 sulle banchine dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia sono transitate ben 8,36 milioni di persone, in crescita del 9,1% sul 2022, di cui 1,73 milioni di crocieristi, il 43,2% in più sul 2022. Si tratta del più alto flusso di persone di sempre imbarcate e sbarcate sulle banchine dei porti campani" "Il flusso passeggeri del sistema portuale campano è secondo solo ad Hong Kong" commenta il presidente dell'AdSP, Andrea Annunziata: "La Campania dei porti ha anche risentito in misura minima, almeno finora, della crisi nel Mar Rosso, grazie anche alla forza di Salerno, per esempio, i cui servizi non sono orientati soltanto

Brindisi Report

Brindisi

Oreste Pinto di nuovo assessore: colpo di scena alla Bit, ma è solo una gaffe

Il nome dell'ex componente della giunta Rossi compare (per errore) sul pannello di un evento del Comune di Brindisi, ma l'attuale assessora allo Sport, Lidia Penta, può stare tranquilla

BRINDISI - Colpo di scena nella politica brindisina. Oreste Pinto cede alle lusinghe del sindaco Marchionna e torna a ricoprire il ruolo di assessore, stavolta in una giunta di centrodestra, dopo aver servito per cinque anni l'amministrazione di centrosinistra guidata da Riccardo Rossi. L'inattesa novità viene a galla alla Bit di Milano. Ma meglio sgomberare il campo da ogni equivoco. Nulla di tutto ciò è vero. Solo per una banale gaffe il nome di Oreste Pinto compare su un pannello con i nomi dei partecipanti a un evento che si svolgerà alle ore 14 di oggi (lunedì 5 febbraio) nel padiglione Puglia della Borsa internazionale del turismo. Si tratta di un'iniziativa di Comune di Brindisi, Camera di Commercio Brindisi e **Autorità di sistema portuale** del mar Adriatico meridionale sugli eventi legati agli sport del mare. Oreste Pinto (naturalmente solo sulla carta) dovrebbe parteciparvi nelle vesti di assessore allo Sport, delega che ha rivestito per un'intera consiliatura, fino allo scorso maggio. Si tratta di un semplice disguido che ha strappato un sorriso ai presenti e al diretto interessato, nuovamente investito (a sua insaputa) dell'incarico assessorile. Ma sia ben chiaro: anche se in politica, specialmente a Brindisi, tutto è possibile, nessun "salto della quaglia" da parte di Pinto. L'attuale assessora allo Sport, Lidia Penta, può stare tranquilla.



Ansa

Manfredonia

Protesta trattori, agricoltori nel porto di Manfredonia

Una delegazione di agricoltori provenienti dai presidi di Lucera e Monti dauni e da altre zone della provincia di Foggia si trova al porto di Manfredonia nell'ambito delle proteste dei trattori. "Abbiamo avuto notizia non ufficiale dell'arrivo di navi, probabilmente dalla Turchia, piene di grano. Ragion per cui ci siamo recati al porto per avere notizie", ha spiegato Francesco Di Battista, agricoltore del presidio di Lucera. Al momento si sono riuniti una sessantina di agricoltori, ma altri sono in arrivo da altri comuni della provincia. "Un nostro rappresentante - continua Di Battista - sta dialogando con l'autorità portuale per capire da dove arriva il grano. Siamo qui non solo come agricoltori, ma come consumatori. Non è possibile spacciare eventuale grano estero per grano italiano. Vogliamo conoscere l'origine. Vogliamo sapere cosa finisce sulle nostre tavole".



Ansa

Cagliari

Protesta trattori, si prosegue a oltranza al porto di Cagliari

Sesta notte davanti al porto di Cagliari per gli agricoltori e i pastori sardi che da martedì scorso, con i loro trattori, occupano lo spazio davanti al varco Dogana. La mobilitazione continua: già inoltrato alle forze dell'ordine un preavviso per la permanenza per altri giorni. Ma i manifestanti sono primi a proseguire a oltranza: "La situazione - spiega all'ANSA uno dei portavoce, Roberto Congia - si può sbloccare solo davanti a risposte concrete del ministro dell'agricoltura Francesco Lollobrigida". Un gruppo di agricoltori e pastori parteciperà mercoledì a un incontro a Roma al ministero. Mentre un folto gruppo - 'almeno un centinaio', spiega Congia - sarà venerdì nella Capitale per la manifestazione nazionale dei movimenti che contestano le politiche agricole dell'Unione europea. Nei giorni scorsi agricoltori e pastori avevano inscenato un tour della città tra le vie del centro e quelle dello shopping per mantenere alta l'attenzione sul disagio che si vive nelle campagne a causa degli alti costi di produzione e delle difficoltà finanziarie.



La rivolta dei trattori: da Cagliari a Roma per incontrare il ministro dell'Agricoltura Lollobrigida

Andranno avanti a oltranza : sesta notte davanti al porto di Cagliari per gli agricoltori e i pastori sardi che da martedì scorso, con i trattori, hanno occupato lo spazio davanti al varco Dogana. La mobilitazione continua: gli organizzatori delle manifestazioni hanno intenzione di prolungare la permanenza per altri giorni. Una delegazione di agricoltori e allevatori parteciperà mercoledì ad un incontro a Roma al ministero. Mentre un folto gruppo sarà venerdì nella Capitale per la manifestazione nazionale dei movimenti che contestano le politiche agricole dell'Unione europea. Cronaca Senza categoria Da Cagliari a Sassari, la rivolta di agricoltori e allevatori: trattori in corteo e blocchi stradali 2 Febbraio 2024 Nei giorni scorsi (leggi articolo sopra con video della protesta) i manifestanti avevano dato vita ad un corteo per le vie del centro per mantenere alta l'attenzione sul disagio che si vive nelle campagne a causa degli alti costi di produzione e delle difficoltà finanziarie.



Messina, i vigili del fuoco recuperano un peschereccio affondato

È stato ritrovato nel molo Norimberga. Le cause sono in corso di accertamento I vigili del fuoco di **Messina** hanno recuperato un peschereccio affondato nel molo Norimberga nel porto dello stretto. Le cause dell'affondamento sono in corso di accertamento. Il personale del comando dei vigili del fuoco, dopo avere accertato il pericolo incombente per la navigazione, ha provveduto al recupero delle parti in emersione ed in particolare della Tuga in legno, mediante l'utilizzo di autogru.



Messina Affonda peschereccio nelle acque del porto, vigili del fuoco lo recuperano VIDEO

MESSINA Stamattina intorno alle 10 i vigili del fuoco di Messina hanno recuperato un peschereccio affondato nel molo Norimberga presso il porto dello Stretto. Le cause dell'affondamento sono in corso di accertamento. E' stata usata un'autogrù. VIDEO

la sicilia web
MIRRE SICILIA ITALIA MONDO SPORT SPETTACOLI SALUTE ANTENNA SICILIA TELECOLOR FOTO VIDEO

Messina

Affonda peschereccio nelle acque del porto, vigili del fuoco lo recuperano VIDEO

5 febbraio 2024

1 febbraio 2024

CONDIVIDI

MESSINA - Stamattina intorno alle 10 i vigili del fuoco di Messina hanno recuperato un peschereccio affondato nel molo Norimberga presso il porto dello Stretto. Le cause dell'affondamento sono in corso di accertamento. E' stata usata un'autogrù.

Your browser can't play this video.
Learn more

Messina, affonda un peschereccio: verifiche dei vigili del fuoco

MESSINA - I Vigili del fuoco di Messina hanno recuperato un peschereccio affondato nel molo Norimberga del porto dello Stretto. Le cause dell'affondamento sono in corso di accertamento. L'incendio e le verifiche Il personale del comando dei vigili del fuoco, dopo avere accertato il pericolo incombente per la navigazione, ha provveduto al recupero delle parti in emersione ed in particolare della Tuga in legno, mediante l'utilizzo di autogru.



Messina Oggi

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Peschereccio affondato, intervento al molo Norimberga

Personale del comando provinciale dei Vigili del fuoco di Messina è intervenuto questa mattina per il recupero di un peschereccio affondato al largo del molo Norimberga. Le cause dell'affondamento sono in corso di accertamento. Il personale del comando dei vigili del fuoco, coordinato dal funzionario Nicolò Bellinghieri, dopo avere accertato il pericolo imminente per la normale navigazione, ha provveduto al recupero delle parti in emersione ed in particolare della tuga in legno. Alle operazioni era presente personale della Capitaneria di **porto**, per gli adempimenti di competenza. 0 commenti [Lascia un commento.](#)



Messina Ora

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Peschereccio affondato al Molo Norimberga, recuperato dai VVFF

Nella mattinata di oggi 5 febbraio 2024, intorno alle ore 10, personale del comando provinciale dei Vigili del fuoco di Messina e' intervenuto per il recupero di un peschereccio affondato nel molo Norimberga presso il porto dello stretto. Le cause dell'affondamento sono in corso di accertamento. Il personale del comando dei vigili del fuoco, coordinato dal funzionario NCDCS BELLINGHERI Nicolò, dopo avere accertato il pericolo imminente per la normale navigazione, ha provveduto al recupero delle parti in emersione ed in particolare della Tuga in legno, mediante l'utilizzo di autogrù VVF manovrata dal capo reparto Peditto Nunzio, proveniente dalla sede centrale. Alle operazioni /attività sommariamente sopra descritte era presente personale della Capitaneria di Porto, per gli adempimenti di competenza.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Paura a Messina, peschereccio affonda nei pressi del Molo Norimberga

Messina, personale del comando provinciale dei Vigili del fuoco è intervenuto per il recupero di un peschereccio affondato nel molo Norimberga. Nella mattinata di oggi 5 febbraio 2024, intorno alle ore 10, personale del comando provinciale dei Vigili del fuoco di Messina è intervenuto per il recupero di un peschereccio affondato nel molo Norimberga presso il porto dello stretto. Le cause dell'affondamento sono in corso di accertamento. Il personale del comando dei vigili del fuoco, coordinato dal funzionario NCDACS Nicolò Bellingheri, dopo avere accertato il pericolo imminente per la normale navigazione, ha provveduto al recupero delle parti in emersione ed in particolare della Tuga in legno, mediante l'utilizzo di autogrù VVF manovrata dal capo reparto Peditto Nunzio, proveniente dalla sede centrale. Alle operazioni /attività sommariamente sopra descritte era presente personale della Capitaneria di Porto, per gli adempimenti di competenza.



Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

La nota di "Rispetto Messina" tra Metro dello Stretto e Ponte

"Nei numerosi incartamenti analizzati dal Comitato tecnico scientifico per l'analisi del Progetto Ponte ed opere connesse e che nonostante sia formato da esperti e tecnici scelti sulla fiducia ha indicato ben sessantotto prescrizioni tecniche da osservare, è stata prospettata un'altra delle meraviglie legate al Ponte, una "meraviglia" però concettualmente illogica, perché viene reso noto che accanto alle decine di chilometri di linea ferroviaria ed assi viari con annessi gallerie e viadotti da realizzare per raggiungere il manufatto stabile di attraversamento dello Stretto sia sul territorio messinese che su quello calabrese ne saranno altrettanti per quella che viene definita (senza pensare di sfiorare il ridicolo) Metro dello Stretto". E' quanto scrive in una nota il Gruppo di Iniziativa e Resistenza Civica "Rispetto Messina". "Logica astrusa" "Difatti secondo una logica astrusa e del tutto improduttiva ed ingiustificabile, tale Metro non utilizzerebbe lo stesso Stretto per collegamenti con mezzi marittimi, come si è cercato di fare con la "metromare" anni fa, e come sta avvenendo con un servizio che va migliorato ed ottimizzato, e che dovrebbe essere non soltanto a carico dello Stato, ma dovrebbe vedere l'intervento delle Regioni Sicilia e Calabria, che invece di dare soldi per la costruzione del Ponte distraendoli da altri più urgenti finalità e settori, dovrebbero intervenire mediante un "accordo di programma" per utilizzare i fondi strutturali "Interreg" per assicurare collegamenti continui e più efficienti fra le due sponde dello Stretto. Regioni Sicilia e Calabria e relativi Governi che, peraltro, non si ricordano di aver attivato una Conferenza permanente per il coordinamento delle politiche per l'Area dello Stretto di Messina, che prevede anche la realizzazione di una Agenzia per la mobilità nello stesso Stretto. Invece viene invece fuori un'altra mega infrastruttura che concorrerà a stravolgere ulteriormente i territori interessati, che non risponde ad alcun criterio in termini di rapporto costi-benefici, e che, più che venire incontro alle reali esigenze delle comunità di Messina, Reggio Calabria e Villa San Giovanni, servirà ad alimentare le spese ed aumentare i costi con soldi pubblici per tutto il sistema infrastrutturale e strutturale; con ulteriori affidamenti di lavori e di opere", rimarca la nota di "Rispetto Messina". "Presagio di un tale Cetto La Qualunque" "Non vorremmo che così si possa realizzare quel presagio di un tale "Cetto La Qualunque", che nel fare certe promesse elettorali "per tutti", sottintendeva invece "cchiu' ponti, viadotti, gallerie, sbancamenti, movimenti terra, discariche, non" ppi tutti" ma per "i soliti noti" imprenditori in larga parte del Nord e non solo, e per la solita lobby, "sempre in campo" da trent'anni e, come evidenziato in un servizio della trasmissione TV "Report", con le stesse facce e gli stessi nomi e con le stesse logiche "colonialiste", conclude la nota di "Rispetto Messina".



Messina. Peschereccio affonda al molo Norimberga

Redazione | lunedì 05 Febbraio 2024 - 15:22 | Vigili del Fuoco sono intervenuti per recuperare le parti in emersione **MESSINA** - Questa mattina, intorno alle ore 10, personale del comando provinciale dei Vigili del fuoco di **Messina** intervenuto per il recupero di un peschereccio affondato nel molo Norimberga del **Porto** di **Messina**. Le cause dell'affondamento sono in corso di accertamento. Il personale del comando dei vigili del fuoco, coordinato dal funzionario Nicolò Bellinghieri, dopo avere accertato il pericolo incombente per la normale navigazione, ha provveduto al recupero delle parti in emersione ed in particolare della tuga in legno, mediante l'utilizzo di autogrù dei Vigili del Fuoco manovrata dal capo reparto Nunzio Peditto, proveniente dalla sede centrale. Presente sul posto personale della Capitaneria di **Porto**, per gli adempimenti di competenza.



Sanremo, Zanetti (Ad Costa Crociere): 200 metri di led per la nave

Tecnologia, innovazione e divertimento le nostre parole chiave Sanremo, 5 feb. (askanews) - Tecnologia, innovazione e divertimento: sono le tre parole chiave della nave di Costa Crociere che durante le serate del Festival farà collegamenti musicali. "Sta diventando una piacevole consuetudine, un momento molto importante per noi all'interno della nostra comunicazione, è il terzo anno che lavoriamo insieme, il terzo anno che ci spingiamo sempre oltre", ha spiegato Mario Zanetti, AD Costa Crociere, durante la conferenza stampa di inizio settimana del Festival di Sanremo. "La nave anche quest'anno - ha aggiunto - spingerà sulla sua anima di club dove ballare, dove divertirsi, avremo artisti nazionali e internazionali. Quest'anno il nostro dna di innovazione che portiamo avanti da oltre 75 anni sarà già visibile con questa enorme rete led che per oltre 200 metri copre la murata della nave verso terra".



Bit 2024, Massa (Msc): ci attendiamo anno da record per crociere

Continua piano di espansione e puntiamo anche sul lusso Milano, 5 feb. (askanews) - "L'industria delle crociere sta avendo un attimo momento. Il 2023 è stato per il mercato italiano un anno record, nel 2024 pensiamo di superare i record stabiliti nel 2023. Saranno milioni gli ospiti italiani che sceglieranno la crociera per le loro vacanze. Non siamo come azienda market leader in Italia, in Europa, in Sud America e in Sudafrica, continuiamo il nostro piano industriale di espansione e quest'anno siamo anche molto felici di annunciare la seconda unità Explora Journeys del nostro brand dedicato al lusso. Quindi un mercato che cresce, cresce non solo col brand MSC contemporaneo, ma anche col brand legato al lusso Explora Journeys". Lo ha detto ad askaneews Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC, a margine di una conferenza stampa in Bit a Fiera Milano.



Grimaldi Lines alla Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano

MILANO - Alla 44a edizione della BIT (Borsa Internazionale del Turismo) in corso di svolgimento (dal 4 al 6 febbraio) presso l'Allianz MiCo di Milano, Grimaldi Lines ha presentato l'ampia proposta delle rotte marittime, i servizi a bordo delle navi e la formula di viaggi hotel on board "Un trend decisamente positivo e una crescita costante hanno caratterizzato il 2023 - ha precisato la dirigente del dipartimento passeggeri di Grimaldi Lines, Francesca Marino - "Per la nuova stagione ci siamo posti obiettivi ancora più ambiziosi: li raggiungeremo grazie all'ampia proposta di collegamenti marittimi in tutto il Mediterraneo, alla cura dei servizi offerti a bordo delle navi e al nostro modello di turismo sostenibile, che persegue la riduzione dell'impatto ambientale e la creazione di valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo. Da alcuni anni il mercato mostra una maggiore consapevolezza, che lo sta portando a riscoprire il piacere e la comodità del viaggio via mare". Hotel on board La proposta primaverile prevede viaggi con la formula dell'hotel on board per le più belle località mediterranee. Tra queste spicca la Pasqua a Barcellona in programma dal 29 marzo al 3 aprile prossimi, con partenza da Civitavecchia o Porto Torres: 5 giorni a bordo della moderna e accogliente ammiraglia Cruise Barcelona, dove si alloggerà con trattamento di pernottamento e prima colazione anche durante la sosta nella metropoli catalana. La Pasqua a Barcellona è perfetta per qualsiasi tipologia di cliente, ma in particolare per le famiglie. Durante la navigazione è infatti previsto un programma di intrattenimento per adulti e bambini, a cura di Samarcanda Animazione. Gli ospiti più piccoli potranno scatenarsi nell'appassionante caccia alle uova e nelle lezioni di baby dance, oppure impegnarsi nella preziosa arte del riutilizzo con il laboratorio creativo ricicliamo in musica. A bordo della nave, sarà inoltre disponibile L'Attracalibro, la mini-biblioteca per piccoli lettori con libri e fumetti, da noleggiare o leggere insieme agli animatori del miniclub. L'offerta di viaggi in formula hotel on board comprende molte altre proposte: chi ama mantenersi in forma potrà partecipare a Dance Fit Cruise (15-18 giugno), mentre i balli latino-americani saranno i grandi protagonisti di Barçalando, previsto quest'anno in edizione sia estiva che autunnale. A fine giugno sarà invece la volta del Festival Rock, con la sua travolgente musica. Inoltre la formula tariffaria - New Advanced Booking - che consente di prenotare entro il 30 aprile usufruendo del 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate tra il 6 maggio e il 30 settembre con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia. Ecco i collegamenti marittimi del Mediterraneo: Sardegna: è la destinazione di punta della compagnia, caratterizzata da un'alta frequenza dei collegamenti: Livorno-Olbia (e viceversa) e Civitavecchia-Porto Torres (e viceversa), nonché con la linea stagionale Civitavecchia-Olbia (e viceversa). Sicilia con partenze da e per



MILANO - Alla 44a edizione della BIT (Borsa Internazionale del Turismo) in corso di svolgimento (dal 4 al 6 febbraio) presso l'Allianz MiCo di Milano, Grimaldi Lines ha presentato l'ampia proposta delle rotte marittime, i servizi a bordo delle navi e la formula di viaggi hotel on board "Un trend decisamente positivo e una crescita costante hanno caratterizzato il 2023" - ha precisato la dirigente del dipartimento passeggeri di Grimaldi Lines, Francesca Marino - "Per la nuova stagione ci siamo posti obiettivi ancora più ambiziosi: li raggiungeremo grazie all'ampia proposta di collegamenti marittimi in tutto il Mediterraneo, alla cura dei servizi offerti a bordo delle navi e al nostro modello di turismo sostenibile, che persegue la riduzione dell'impatto ambientale e la creazione di valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo. Da alcuni anni il mercato mostra una maggiore consapevolezza, che lo sta portando a riscoprire il piacere e la comodità del viaggio via mare". Hotel on board La proposta primaverile prevede viaggi con la formula dell'hotel on board per le più belle località mediterranee. Tra queste spicca la Pasqua a Barcellona in programma dal 29 marzo al 3 aprile prossimi, con partenza da Civitavecchia o Porto Torres: 5 giorni a bordo della moderna e accogliente ammiraglia Cruise Barcelona, dove si alloggerà con trattamento di pernottamento e prima colazione anche durante la sosta nella metropoli catalana. La Pasqua a Barcellona è perfetta per qualsiasi tipologia di cliente, ma in particolare per le famiglie. Durante la navigazione è infatti previsto un programma di intrattenimento per adulti e bambini, a cura di Samarcanda Animazione. Gli ospiti più piccoli potranno scatenarsi nell'appassionante caccia alle uova e nelle lezioni di baby dance, oppure impegnarsi nella preziosa arte del riutilizzo con il laboratorio creativo ricicliamo in musica. A bordo della nave, sarà inoltre disponibile L'Attracalibro, la mini-biblioteca per piccoli lettori con libri e fumetti, da noleggiare o leggere insieme agli animatori del miniclub. L'offerta di viaggi in formula hotel on board comprende molte altre proposte: chi ama mantenersi in forma potrà partecipare a Dance Fit Cruise (15-18 giugno), mentre i balli latino-americani saranno i grandi protagonisti di Barçalando, previsto quest'anno in edizione sia estiva che autunnale. A fine giugno sarà invece la volta del Festival Rock, con la sua travolgente musica. Inoltre la formula tariffaria - New Advanced Booking - che consente di prenotare entro il 30 aprile usufruendo del 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate tra il 6 maggio e il 30 settembre con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia. Ecco i collegamenti marittimi del Mediterraneo: Sardegna: è la destinazione di punta della compagnia, caratterizzata da un'alta frequenza dei collegamenti: Livorno-Olbia (e viceversa) e Civitavecchia-Porto Torres (e viceversa), nonché con la linea stagionale Civitavecchia-Olbia (e viceversa). Sicilia con partenze da e per

Corriere Marittimo

Focus

Palermo dai principali porti italiani: Livorno, Napoli, Salerno e Cagliari. Le linee internazionali: L a Spagna è raggiunta con la tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona e viceversa La Grecia è collegata dal porto di Igoumenitsa o dall'isola di Corfù partendo da Brindisi e Ancona.

Corriere Marittimo

Focus

MSC Crociere porta a Milano l'esperienza del "Viaggio verso la bellezza"

MSC Crociere sbarca alla BIT di Milano MILANO - " Viaggio verso la bellezza" - il leitmotiv della nuova brand campaign di MSC Crociere è sbarcato alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano, manifestazione tra le più importanti nel settore del turismo. La Compagnia aveva già portato a Milano "l'esperienza del viaggio in crociera" all'interno di " MSC Lighthouse " primo temporary store di Msc Crociere presso la Rinascente, una experience domination con installazioni artistiche, tecnologia immersiva, giochi di luce interattivi e altri effetti speciali. " Milano e la Lombardia " - ha dichiarato Leonardo Massa , vice president Southern Europe della divisione Crociere del gruppo MSC - "stanno acquisendo sempre maggiore importanza nelle strategie di crescita e sviluppo di MSC Crociere , lo abbiamo voluto dimostrare ai passeggeri aprendo proprio in questa città il primo temporary store al mondo della nostra Compagnia e portando la nostra filosofia di vacanza sulle vetrine della Rinascente, in Piazza Duomo: il centro nevralgico del capoluogo meneghino. Oggi confermiamo il nostro massimo impegno nei confronti di tutta la rete agenziale italiana, in una delle occasioni più importanti di incontro e condivisione con i nostri partner che hanno saputo evolversi e seguire i cambiamenti dettati dalle nuove tecnologie, dalla mutata sensibilità dei clienti al cambiamento stesso dei motivi che spingono le persone a viaggiare, e che hanno contribuito, quindi, al successo di MSC Crociere." "Il lavoro fatto insieme" - ha specificato Massa - "ci ha permesso di registrare ottimi risultati nel 2023, sul fronte dei passeggeri che hanno deciso di trascorrere un'esperienza unica a bordo delle nostre navi, e ci garantirà di segnare un nuovo e importante record nel 2024: secondo le previsioni saliranno a bordo delle nostre navi 4,2 milioni di passeggeri, con 16 navi - sulle 22 totali della flotta - effettueremo 1.075 scali in 14 porti della nostra Penisola. Quest'anno, inoltre, arriverà nel Mediterraneo Explora I che proporrà itinerari da favola facendo scalo in numerosi porti italiani. Risultati e obiettivi importanti, in costante crescita anno su anno, che mi rendono particolarmente orgoglioso perché confermano, ancora una volta, la centralità dell'Italia e del Mediterraneo nel futuro del Gruppo MSC anche attraverso nuovi investimenti, come quello per la costruzione di 3 navi 'Explora Journeys' con Fincantieri che vale circa 3,5 miliardi di euro e avrà una significativa ricaduta sull'economia del Paese. In conclusione il vice presidente Massa ha detto: "Il prossimo anno farà il suo debutto MSC World America, la seconda nave dell'innovativa World Class e la terza nave della Compagnia alimentata a GNL , che effettuerà itinerari di 7 notti nei Caraibi, offrendo agli ospiti l'opportunità di una tappa una sosta ad Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola privata di MSC Crociere alle Bahamas".



MSC Crociere sbarca alla BIT di Milano MILANO - " Viaggio verso la bellezza" - il leitmotiv della nuova brand campaign di MSC Crociere è sbarcato alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo) di Milano, manifestazione tra le più importanti nel settore del turismo. La Compagnia aveva già portato a Milano "l'esperienza del viaggio in crociera" all'interno di " MSC Lighthouse " primo temporary store di Msc Crociere presso la Rinascente, una experience domination con installazioni artistiche, tecnologia immersiva, giochi di luce interattivi e altri effetti speciali. " Milano e la Lombardia " - ha dichiarato Leonardo Massa , vice president Southern Europe della divisione Crociere del gruppo MSC - "stanno acquisendo sempre maggiore importanza nelle strategie di crescita e sviluppo di MSC Crociere , lo abbiamo voluto dimostrare ai passeggeri aprendo proprio in questa città il primo temporary store al mondo della nostra Compagnia e portando la nostra filosofia di vacanza sulle vetrine della Rinascente, in Piazza Duomo: il centro nevralgico del capoluogo meneghino. Oggi confermiamo il nostro massimo impegno nei confronti di tutta la rete agenziale italiana, in una delle occasioni più importanti di incontro e condivisione con i nostri partner che hanno saputo evolversi e seguire i cambiamenti dettati dalle nuove tecnologie, dalla mutata sensibilità dei clienti al cambiamento stesso dei motivi che spingono le persone a viaggiare, e che hanno contribuito, quindi, al successo di MSC Crociere." "Il lavoro fatto insieme" - ha specificato Massa - "ci ha permesso di registrare ottimi risultati nel 2023, sul fronte dei passeggeri che hanno deciso di trascorrere un'esperienza unica a bordo delle nostre navi, e ci garantirà di segnare un nuovo e importante record nel 2024: secondo le previsioni saliranno a bordo delle nostre navi 4,2 milioni di passeggeri, con 16 navi - sulle 22 totali della flotta - effettueremo 1.075 scali in 14 porti della nostra Penisola. Quest'anno, inoltre, arriverà nel Mediterraneo Explora I che proporrà

Il Nautilus

Focus

Transizione infrastrutturale. Giuseppe Rizzi, DG Fermerci: "Trasporto ferroviario merci in balia di una tempesta perfetta"

L'Associazione Fermerci è intervenuta alla seconda edizione dello Shipping, Transport & Intermodal Forum di Rapallo, e al Business Forum Transadriatico di Pordenone con focus sulla transizione infrastrutturale e sulle incognite derivanti dalla crisi nel Mar Rosso Lunedì - L'Associazione Fermerci ha partecipato alla seconda edizione dello Shipping, Transport & Intermodal Forum di Rapallo, e al Business Forum Transadriatico di Pordenone, due importanti occasioni di confronto per discutere delle criticità del trasporto ferroviario delle merci e delle possibili soluzioni di sostegno. Per Giuseppe Rizzi, Direttore Generale di Fermerci: "L'Europa e l'Italia si trovano in una fase di transizione infrastrutturale, provocata dall'attuazione degli investimenti PNRR e dal completamento dei corridoi Ten-T. Per superare questa fase occorre un sostegno al settore fino al termine degli interventi per mantenere la competitività del trasporto ferroviario merci, già fortemente impattato dalle interruzioni di alcuni principali valichi alpini. A riguardo - prosegue Rizzi - è prioritario un maggiore coordinamento tra i Gestori delle reti ferroviarie per favorire lo sviluppo di nuovi traffici ferroviari internazionali provenienti da Est, la cui domanda è aumentata ma le condizioni generali non consentono una regolare programmazione. È fondamentale, inoltre, adottare strategie efficaci al fine di far fronte alla crisi del Mar Rosso che sta rallentando i traffici marittimi ed il conseguente arrivo delle navi in Italia. Tale conflitto produrrà conseguenze anche sul trasporto ferroviario merci nei porti aggravando la tempesta perfetta che sta già limitando la crescita del settore. Nell'ultimo anno - ha concluso Rizzi - i principali porti italiani hanno avuto un calo del numero di treni in arrivo e partenza, i rallentamenti descritti nei trasporti marittimi produrranno un alternarsi dei volumi non omogeneo e conseguenti inefficienze nella gestione della logistica ferroviaria nelle aree portuali".



Informare

Focus

ESPO sostiene gli emendamenti che ripristinano il periodo di custodia temporanea di 90 giorni

È cruciale - ha sottolineato l'associazione - per garantire la fluidità dei flussi di merci attraverso i porti

Così come FEPORT, la federazione dei terminalisti portuali privati europei, anche l'associazione dei porti europei sostiene fortemente gli emendamenti proposti nel quadro della revisione del Codice Doganale dell'UE, che è all'esame della Commissione per il Mercato Interno e la Protezione dei Consumatori (IMCO) del Parlamento europeo, affinché il limite temporale per la custodia temporanea delle merci sia mantenuto a 90 giorni (del 30 gennaio 2024). «Per i porti europei - ha spiegato l'European Sea Ports Organisation (ESPO) in una nota - la principale e prima preoccupazione riguardo alla proposta della Commissione è la drastica riduzione del periodo di custodia temporanea dagli attuali 90 a tre giorni. ESPO accoglie quindi con molto favore diversi emendamenti dei membri del Parlamento europeo volti a ripristinare il periodo di 90 giorni, che ora sembra si rifletta nei compromessi sul tavolo della Commissione per il Mercato Interno e la Protezione dei Consumatori». ESPO ha evidenziato che «la custodia temporanea di 90 giorni svolge un ruolo cruciale nel garantire la fluidità dei flussi di merci attraverso i porti, in particolare quando altri soggetti della catena logistica non forniscono

in modo tempestivo i dati necessari per vincolare le merci ad un regime doganale. La custodia temporanea - ha precisato l'associazione dei porti europei - è fondamentale anche nel contesto del transhipment, ovvero il trasferimento dei container verso una destinazione intermedia dove vengono trasbordati tra due navi oceaniche e poi spediti verso un'altra destinazione finale, che include porti extra-UE. Infatti, lo status di "custodia temporanea" deve essere visto come un'opportuna "sala d'attesa amministrativa" sia per ottenere le informazioni/dati necessari oppure, in caso di trasbordo, chiamare per ritirare il carico e/o attendere che la nave prosegua il viaggio sino alla destinazione finale della merce. Un periodo di custodia temporanea ridotto - ha spiegato ESPO - lascerebbe una quantità inaccettabile di merci senza un'adeguata procedura doganale, costringendo i terminal e le compagnie di navigazione ad essere responsabili di sottoporre le merci ad una procedura doganale. Per i porti europei, una riduzione dell'attuale periodo di custodia temporanea, come inizialmente proposto dalla Commissione Europea, non è né accettabile né praticabile». «Ci auguriamo - ha affermato Isabelle Ryckbost, segretario generale di ESPO - che il Parlamento continui a sostenere questo punto e, in una fase successiva, anche il Consiglio. Ciò ci consentirebbe di dare il nostro pieno sostegno alla proposta e alla sua ambizione di portare l'Unione Doganale al livello successivo. Nell'attuale contesto geopolitico e geoeconomico, un funzionamento efficace delle dogane è più che mai importante».



Informare
ESPO sostiene gli emendamenti che ripristinano il periodo di custodia temporanea di 90 giorni

È cruciale - ha sottolineato l'associazione - per garantire la fluidità dei flussi di merci attraverso i porti. Così come FEPORT, la federazione dei terminalisti portuali privati europei, anche l'associazione dei porti europei sostiene fortemente gli emendamenti proposti nel quadro della revisione del Codice Doganale dell'UE, che è all'esame della Commissione per il Mercato Interno e la Protezione dei Consumatori (IMCO) del Parlamento europeo, affinché il limite temporale per la custodia temporanea delle merci sia mantenuto a 90 giorni (del 30 gennaio 2024). «Per i porti europei - ha spiegato l'European Sea Ports Organisation (ESPO) in una nota - la principale e prima preoccupazione riguardo alla proposta della Commissione è la drastica riduzione del periodo di custodia temporanea dagli attuali 90 a tre giorni. ESPO accoglie quindi con molto favore diversi emendamenti dei membri del Parlamento europeo volti a ripristinare il periodo di 90 giorni, che ora sembra si rifletta nei compromessi sul tavolo della Commissione per il Mercato Interno e la Protezione dei Consumatori». ESPO ha evidenziato che «la custodia temporanea di 90 giorni svolge un ruolo cruciale nel garantire la fluidità dei flussi di merci attraverso i porti, in particolare quando altri soggetti della catena logistica non forniscono in modo tempestivo i dati necessari per vincolare le merci ad un regime doganale. La custodia temporanea - ha precisato l'associazione dei porti europei - è fondamentale anche nel contesto del transhipment, ovvero il trasferimento del container verso una destinazione intermedia dove vengono trasbordati tra due navi oceaniche e poi spediti verso un'altra destinazione finale, che include porti extra-UE. Infatti, lo status di "custodia temporanea" deve essere visto come un'opportuna "sala d'attesa amministrativa" sia per ottenere le informazioni/dati necessari oppure, in caso di trasbordo, chiamare per ritirare il carico e/o attendere che la nave prosegua il viaggio sino alla destinazione finale della merce. Un periodo di custodia:

Informatore Navale

Focus

LA NUOVA STAGIONE FIRMATA GRIMALDI LINES - A "BIT 2024 tutte le proposte della Compagnia di navigazione

A BIT 2024 tutte le rotte, i servizi a bordo delle navi e la proposta di viaggi hotel on board della Compagnia di navigazione Grimaldi Lines va in scena a BIT 2024, palcoscenico d'eccezione che raduna a Milano operatori provenienti da tutto il mondo e che accende i riflettori sulla stagione turistica ormai alle porte Napoli, 5 febbraio 2024 - "Un trend decisamente positivo e una crescita costante hanno caratterizzato il 2023 - ha commentato Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines - Per la nuova stagione ci siamo posti obiettivi ancora più ambiziosi: li raggiungeremo grazie all'ampia proposta di collegamenti marittimi in tutto il Mediterraneo, alla cura dei servizi offerti a bordo delle navi e al nostro modello di turismo sostenibile, che persegue la riduzione dell'impatto ambientale e la creazione di valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo. Da alcuni anni il mercato mostra una maggiore consapevolezza, che lo sta portando a riscoprire il piacere e la comodità del viaggio via mare". L'attenzione è puntata sulla proposta primaverile di viaggi alla scoperta delle più belle località mediterranee e con la formula dell'hotel on board. Tra queste spicca la Pasqua a Barcellona in programma dal 29 marzo al 3 aprile prossimi, con partenza da Civitavecchia o Porto Torres: 5 giorni a bordo della moderna e accogliente ammiraglia Cruise Barcelona, dove si alloggerà con trattamento di pernottamento e prima colazione anche durante la sosta nella metropoli catalana. La Pasqua a Barcellona è perfetta per qualsiasi tipologia di cliente, ma in particolare per le famiglie. Durante la navigazione è infatti previsto un programma di intrattenimento per adulti e bambini, a cura di Samarcanda Animazione. Gli ospiti più piccoli potranno scatenarsi nell'appassionante caccia alle uova e nelle lezioni di baby dance, oppure impegnarsi nella preziosa arte del riutilizzo con il laboratorio creativo ricicliamo in musica. A bordo della nave, sarà inoltre disponibile L'Attraccalibro, la mini-biblioteca per piccoli lettori con libri e fumetti, da noleggiare o leggere insieme agli animatori del miniclub. L'offerta di viaggi in formula hotel on board comprende molte altre proposte: chi ama mantenersi in forma potrà partecipare a Dance Fit Cruise (15-18 giugno), mentre i balli latino-americani saranno i grandi protagonisti di Barçalando, previsto quest'anno in edizione sia estiva che autunnale. A fine giugno sarà invece la volta del Festival Rock, con la sua travolgente musica. Alla politica tariffaria è sempre riservata la massima attenzione. Il nuovo anno è stato infatti inaugurato con il New Advanced Booking, che consente di prenotare entro il 30 aprile usufruendo del 20% di sconto (diritti fissi, costi EU ETS e servizi di bordo esclusi) su partenze selezionate tra il 6 maggio e il 30 settembre con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia. E' infine confermata la rete di collegamenti marittimi che uniscono le sponde del Mediterraneo. La Sardegna è sempre la destinazione di punta, con



A BIT 2024 tutte le rotte, i servizi a bordo delle navi e la proposta di viaggi hotel on board della Compagnia di navigazione Grimaldi Lines va in scena a BIT 2024, palcoscenico d'eccezione che raduna a Milano operatori provenienti da tutto il mondo e che accende i riflettori sulla stagione turistica ormai alle porte Napoli, 5 febbraio 2024 - "Un trend decisamente positivo e una crescita costante hanno caratterizzato il 2023 - ha commentato Francesca Marino, Head of Passenger Department di Grimaldi Lines - Per la nuova stagione ci siamo posti obiettivi ancora più ambiziosi: li raggiungeremo grazie all'ampia proposta di collegamenti marittimi in tutto il Mediterraneo, alla cura dei servizi offerti a bordo delle navi e al nostro modello di turismo sostenibile, che persegue la riduzione dell'impatto ambientale e la creazione di valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo. Da alcuni anni il mercato mostra una maggiore consapevolezza, che lo sta portando a riscoprire il piacere e la comodità del viaggio via mare". L'attenzione è puntata sulla proposta primaverile di viaggi alla scoperta delle più belle località mediterranee e con la formula dell'hotel on board. Tra queste spicca la Pasqua a Barcellona in programma dal 29 marzo al 3 aprile prossimi, con partenza da Civitavecchia o Porto Torres: 5 giorni a bordo della moderna e accogliente ammiraglia Cruise Barcelona, dove si alloggerà con trattamento di pernottamento e prima colazione anche durante la sosta nella metropoli catalana. La Pasqua a Barcellona è perfetta per qualsiasi tipologia di cliente, ma in particolare per le famiglie. Durante la navigazione è infatti previsto un programma di intrattenimento per adulti e bambini, a cura di Samarcanda Animazione. Gli ospiti più piccoli potranno scatenarsi nell'appassionante caccia alle uova e nelle lezioni di baby dance, oppure impegnarsi nella preziosa arte del riutilizzo con il laboratorio creativo ricicliamo in musica. A bordo della nave, sarà inoltre disponibile

Informatore Navale

Focus

l'alta frequenza della Livorno-Olbia (e viceversa) e della Civitavecchia-Porto Torres (e viceversa), nonché con la linea stagionale Civitavecchia-Olbia (e viceversa). In Sicilia le navi di Grimaldi Lines servono il capoluogo, con partenze dai principali porti italiani: Livorno, Napoli, Salerno e Cagliari. In termini di linee internazionali, la Spagna è raggiunta con la tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona (e viceversa), mentre chi è diretto in Grecia può arrivare al porto di Igoumenitsa o sull'isola di Corfù partendo da Brindisi e Ancona.

Informatore Navale

Focus

MSC CROCIERE PORTA ANCORA UNA VOLTA IL MARE A MILANO

Dopo aver portato l'esperienza del viaggio in crociera a Milano attraverso la tecnologia immersiva, i giochi di luce interattivi e altri effetti speciali all'interno di "MSC Lighthouse", il primo temporary store della Compagnia, e essere stata protagonista di una experience domination con installazioni artistiche presso Rinascente, MSC Crociere porta il concept di "Viaggio verso la bellezza" - leitmotiv della nuova brand campaign - anche alla BIT 2024, una delle manifestazioni internazionali più importanti per il settore del turismo Milano, 5 febbraio 2024 - "Milano e la Lombardia stanno acquisendo sempre maggiore importanza nelle strategie di crescita e sviluppo di MSC Crociere, lo abbiamo voluto dimostrare ai passeggeri aprendo proprio in questa città il primo temporary store al mondo della nostra Compagnia e portando la nostra filosofia di vacanza sulle vetrine della Rinascente, in Piazza Duomo: il centro nevralgico del capoluogo meneghino. Oggi confermiamo il nostro massimo impegno nei confronti di tutta la rete agenziale italiana, in una delle occasioni più importanti di incontro e condivisione con i nostri partner che hanno saputo evolversi e seguire i cambiamenti dettati dalle nuove tecnologie, dalla mutata sensibilità dei clienti al cambiamento stesso dei motivi che spingono le persone a viaggiare, e che hanno contribuito, quindi, al successo di MSC Crociere." ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC. "Il lavoro fatto insieme ci ha permesso di registrare ottimi risultati nel 2023, sul fronte dei passeggeri che hanno deciso di trascorrere un'esperienza unica a bordo delle nostre navi, e ci garantirà di segnare un nuovo e importante record nel 2024: secondo le previsioni saliranno a bordo delle nostre navi 4,2 milioni di passeggeri, con 16 navi - sulle 22 totali della flotta - effettueremo 1.075 scali in 14 porti della nostra Penisola. Quest'anno, inoltre, arriverà nel Mediterraneo Explora I che proporrà itinerari da favola facendo scalo in numerosi porti italiani. Risultati e obiettivi importanti, in costante crescita anno su anno, che mi rendono particolarmente orgoglioso perché confermano, ancora una volta, la centralità dell'Italia e del Mediterraneo nel futuro del Gruppo MSC anche attraverso nuovi investimenti, come quello per la costruzione di 3 navi 'Explora Journeys' con Fincantieri che vale circa 3,5 miliardi di euro e avrà una significativa ricaduta sull'economia del Paese. Il prossimo anno farà il suo debutto MSC World America, la seconda nave dell'innovativa World Class e la terza nave della Compagnia alimentata a GNL, che effettuerà itinerari di 7 notti nei Caraibi, offrendo agli ospiti l'opportunità di una tappa ad Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola privata di MSC Crociere alle Bahamas" ha aggiunto Massa.



Dopo aver portato l'esperienza del viaggio in crociera a Milano attraverso la tecnologia immersiva, i giochi di luce interattivi e altri effetti speciali all'interno di "MSC Lighthouse", il primo temporary store della Compagnia, e essere stata protagonista di una experience domination con installazioni artistiche presso Rinascente, MSC Crociere porta il concept di "Viaggio verso la bellezza" - leitmotiv della nuova brand campaign - anche alla BIT 2024, una delle manifestazioni internazionali più importanti per il settore del turismo Milano, 5 febbraio 2024 - "Milano e la Lombardia stanno acquisendo sempre maggiore importanza nelle strategie di crescita e sviluppo di MSC Crociere, lo abbiamo voluto dimostrare ai passeggeri aprendo proprio in questa città il primo temporary store al mondo della nostra Compagnia e portando la nostra filosofia di vacanza sulle vetrine della Rinascente, in Piazza Duomo: il centro nevralgico del capoluogo meneghino. Oggi confermiamo il nostro massimo impegno nei confronti di tutta la rete agenziale italiana, in una delle occasioni più importanti di incontro e condivisione con i nostri partner che hanno saputo evolversi e seguire i cambiamenti dettati dalle nuove tecnologie, dalla mutata sensibilità dei clienti al cambiamento stesso dei motivi che spingono le persone a viaggiare, e che hanno contribuito, quindi, al successo di MSC Crociere." ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC. "Il lavoro fatto insieme ci ha permesso di registrare ottimi risultati nel 2023, sul fronte dei passeggeri che hanno deciso di trascorrere un'esperienza unica a bordo delle nostre navi, e ci garantirà di segnare un nuovo e importante record nel 2024: secondo le previsioni saliranno a bordo delle nostre navi 4,2 milioni di passeggeri, con 16 navi - sulle 22 totali della flotta - effettueremo 1.075 scali in 14 porti della nostra Penisola. Quest'anno, inoltre, arriverà nel Mediterraneo Explora I che proporrà itinerari da favola facendo scalo in numerosi porti italiani. Risultati e obiettivi importanti, in costante crescita anno su anno,

Informazioni Marittime

Focus

Estate 2024 con 16 navi di Msc Crociere nel Mediterraneo

La compagnia presenta l'offerta dell'alta stagione. 1,200 crociere tra Mediterraneo, Nord Europa, Centro America e Sud-est asiatico Un'offerta di 146 diversi itinerari in Mediterraneo, Nord Europa, Centro America e il ritorno del Sud-est asiatico con tutte e 22 le navi della flotta che saranno impegnate durante tutto l'arco dell'anno per un totale di 1,200 crociere. Questi i principali dettagli della stagione estiva 2024 di Msc Crociere sulla programmazione 2024, presentata nel corso della BIT 2024 in corso di svolgimento alla Fiera di Milano. La prossima estate saranno ben 16 le navi posizionate nel Mar Mediterraneo dove i passeggeri italiani potranno inoltre di imbarcarsi da ben 14 porti in 10 regioni differenti, offrendo la possibilità a ogni ospite di scegliere l'itinerario più vicino alla propria abitazione. I porti italiani in cui faranno scalo le navi Msc Crociere sono: Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo, Bari, Trieste, Messina, Venezia-Marghera, Livorno, Olbia, Ancona, Brindisi, La Spezia e Cagliari. Tra gli highlights della prossima stagione estiva, il Nord Europa si conferma tra le regioni di maggior successo, con 4 navi che offriranno crociere nelle principali capitali del Nord Europa tra cui Oslo, Stoccolma, Copenhagen e Riga oltre ad un indimenticabile giro a bordo dell'ammiraglia Msc Euribia tra gli spettacolari fiordi norvegesi. Ai Caraibi saranno posizionate le navi Msc Seascope, Msc Seashore, Msc Meraviglia e Msc Magnifica, che partiranno alla scoperta dei Caraibi con partenza da Miami, Port Canaveral o dalla magica New York. 28 diversi itinerari tra cui poter scegliere e che comprendono le mete di Ocho Rios, George Town, Cozumel e Ocean Cay Msc Marine Reserve, l'isola privata di MSC Crociere alle Bahamas. Ma la stagione estiva di Msc Crociere vedrà anche il ritorno del Sud-Est asiatico, con Msc Bellissima che proporrà un itinerario affascinante verso alcune delle principali città dell'area come Shanghai, in Cina, Gangjeong, in Corea del Sud, Fukuoka e Sasebo in Giappone. Condividi Tag msc crociere crociere Articoli correlati.



MSC Crociere porta ancora una volta il mare a Milano

Feb 5, 2024 - Dopo aver portato l'esperienza del viaggio in crociera a Milano attraverso la tecnologia immersiva, i giochi di luce interattivi e altri effetti speciali all'interno di "MSC Lighthouse", il primo temporary store della Compagnia, e essere stata protagonista di una experience domination con installazioni artistiche presso Rinascente, MSC Crociere porta il concept di "Viaggio verso la bellezza" - leitmotiv della nuova brand campaign - anche alla BIT 2024, una delle manifestazioni internazionali più importanti per il settore del turismo. "Milano e la Lombardia stanno acquisendo sempre maggiore importanza nelle strategie di crescita e sviluppo di MSC Crociere, lo abbiamo voluto dimostrare ai passeggeri aprendo proprio in questa città il primo temporary store al mondo della nostra Compagnia e portando la nostra filosofia di vacanza sulle vetrine della Rinascente, in Piazza Duomo: il centro nevralgico del capoluogo meneghino. Oggi confermiamo il nostro massimo impegno nei confronti di tutta la rete agenziale italiana, in una delle occasioni più importanti di incontro e condivisione con i nostri partner che hanno saputo evolversi e seguire i cambiamenti dettati dalle nuove tecnologie, dalla mutata sensibilità dei clienti al cambiamento stesso dei motivi che spingono le persone a viaggiare, e che hanno contribuito, quindi, al successo di MSC Crociere." ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC. "Il lavoro fatto insieme ci ha permesso di registrare ottimi risultati nel 2023, sul fronte dei passeggeri che hanno deciso di trascorrere un'esperienza unica a bordo delle nostre navi, e ci garantirà di segnare un nuovo e importante record nel 2024: secondo le previsioni saliranno a bordo delle nostre navi 4,2 milioni di passeggeri, con 16 navi - sulle 22 totali della flotta - effettueremo 1.075 scali in 14 porti della nostra Penisola. Quest'anno, inoltre, arriverà nel Mediterraneo Explora I che proporrà itinerari da favola facendo scalo in numerosi porti italiani. Risultati e obiettivi importanti, in costante crescita anno su anno, che mi rendono particolarmente orgoglioso perché confermano, ancora una volta, la centralità dell'Italia e del Mediterraneo nel futuro del Gruppo MSC anche attraverso nuovi investimenti, come quello per la costruzione di 3 navi 'Explora Journeys' con Fincantieri che vale circa 3,5 miliardi di euro e avrà una significativa ricaduta sull'economia del Paese. Il prossimo anno farà il suo debutto MSC World America, la seconda nave dell'innovativa World Class e la terza nave della Compagnia alimentata a GNL, che effettuerà itinerari di 7 notti nei Caraibi, offrendo agli ospiti l'opportunità di una tappa una sosta ad Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola privata di MSC Crociere alle Bahamas" ha aggiunto Massa Nuova rotta, in viaggio verso la bellezza - MSC Crociere presenta un'offerta sempre più variegata e ricca per gli amanti delle crociere. Per la prossima estate l'offerta si concentra nell'area del Mediterraneo, core business della Compagnia, con



Feb 5, 2024 - Dopo aver portato l'esperienza del viaggio in crociera a Milano attraverso la tecnologia immersiva, i giochi di luce interattivi e altri effetti speciali all'interno di "MSC Lighthouse", il primo temporary store della Compagnia, e essere stata protagonista di una experience domination con installazioni artistiche presso Rinascente, MSC Crociere porta il concept di "Viaggio verso la bellezza" - leitmotiv della nuova brand campaign - anche alla BIT 2024, una delle manifestazioni internazionali più importanti per il settore del turismo. "Milano e la Lombardia stanno acquisendo sempre maggiore importanza nelle strategie di crescita e sviluppo di MSC Crociere, lo abbiamo voluto dimostrare ai passeggeri aprendo proprio in questa città il primo temporary store al mondo della nostra Compagnia e portando la nostra filosofia di vacanza sulle vetrine della Rinascente, in Piazza Duomo: il centro nevralgico del capoluogo meneghino. Oggi confermiamo il nostro massimo impegno nei confronti di tutta la rete agenziale italiana, in una delle occasioni più importanti di incontro e condivisione con i nostri partner che hanno saputo evolversi e seguire i cambiamenti dettati dalle nuove tecnologie, dalla mutata sensibilità dei clienti al cambiamento stesso dei motivi che spingono le persone a viaggiare, e che hanno contribuito, quindi, al successo di MSC Crociere." ha dichiarato Leonardo Massa, Vice President Southern Europe della Divisione Crociere del Gruppo MSC. "Il lavoro fatto insieme ci ha permesso di registrare ottimi risultati nel 2023, sul fronte dei passeggeri che hanno deciso di trascorrere un'esperienza unica a bordo delle nostre navi, e ci garantirà di segnare un nuovo e importante record nel 2024: secondo le previsioni saliranno a bordo delle nostre navi 4,2 milioni di passeggeri, con 16 navi - sulle 22 totali della flotta - effettueremo 1.075 scali in 14 porti della nostra Penisola. Quest'anno, inoltre, arriverà nel Mediterraneo Explora I che proporrà itinerari da favola facendo scalo in numerosi porti italiani. Risultati e obiettivi importanti, in costante crescita anno su anno, che mi rendono particolarmente orgoglioso perché confermano, ancora una volta, la centralità dell'Italia e del Mediterraneo nel futuro del Gruppo MSC anche attraverso nuovi investimenti, come quello per la costruzione di 3 navi 'Explora Journeys' con Fincantieri che vale circa 3,5 miliardi di euro e avrà una significativa ricaduta sull'economia del Paese. Il prossimo anno farà il suo debutto MSC World America, la seconda nave dell'innovativa World Class e la terza nave della Compagnia alimentata a GNL, che effettuerà itinerari di 7 notti nei Caraibi, offrendo agli ospiti l'opportunità di una tappa una sosta ad Ocean Cay MSC Marine Reserve, l'isola privata di MSC Crociere alle Bahamas" ha aggiunto Massa Nuova rotta, in viaggio verso la bellezza - MSC Crociere presenta un'offerta sempre più variegata e ricca per gli amanti delle crociere. Per la prossima estate l'offerta si concentra nell'area del Mediterraneo, core business della Compagnia, con

Sea Reporter

Focus

itinerari suggestivi in tutto il mondo: dai ghiacciai della Groenlandia ai fiordi norvegesi, , dal Giappone alle isole greche, da New York ai Caraibi "I risultati registrati per la prossima estate sono ottimi. La sfida di arricchire i prodotti a scaffale per soddisfare sempre più le esigenze dei viaggiatori, si è dimostrata vincente. Diversificare il prodotto ci ha permesso di ottenere risultati entusiasmanti: abbiamo già venduto il 40% del prodotto della stagione estiva, un risultato che ci vede soddisfatti e fiduciosi anche per la stagione invernale 2024-25 le cui vendite stanno già registrando buone performance. Un successo reso possibile dalla varietà della nostra offerta che grazie a 22 navi e 146 itinerari garantisce agli operatori turistici e agenzie di viaggio una proposta adattabile a numerose tipologie di target diversi, sia in termini di destinazione che di servizio, anche grazie all'esclusivo Yacht Club presente sulla maggior parte delle navi della flotta che permette di vivere l'esperienza unica di «nave dentro la nave»." ha dichiarato Luca Valentini, Direttore Commerciale di MSC Crociere Per dare ancor più slancio alla prossima stagione estiva, insieme alla nuova brand campaign "In viaggio verso la bellezza" MSC Crociere ha attivato la promozione Ricarica d'Estate grazie alla quale i passeggeri potranno esplorare le meraviglie del Mediterraneo, oppure scegliere una crociera con volo incluso per raggiungere comodamente le mete che hanno sempre desiderato in Nord Europa e Caraibi approfittando di tariffe vantaggiose. "Sono tante le novità anche per la prossima stagione invernale. Prima fra tutte l'inedito itinerario a bordo di MSC Sinfonia con partenza dal porto di Bari per esplorare le meraviglie della Grecia e della Turchia. Confermiamo gli Emirati Arabi che hanno sempre una grande attrattività per gli italiani che desiderano raggiungere mete calde sul medio raggio. Confermiamo anche l'itinerario invernale in Nord Europa con MSC Preziosa in partenza ogni settimana da Southampton, MSC Meraviglia da New York, Antille e Caraibi con partenze settimanali da Miami", ha concluso Valentini.

Costa Smeralda a Sanremo, a bordo il palcoscenico sul mare

Feb 5, 2024 Genova - Costa Crociere si conferma partner istituzionale del Festival, rafforzando il legame con l'evento musicale più atteso dell'anno. Dopo il successo delle ultime edizioni, anche nel 2024 la compagnia italiana porta a Sanremo il palcoscenico sul mare, con la sua nave Costa Smeralda. Ogni sera, Costa Smeralda, ormeggiata di fronte a Sanremo, si animerà come uno spettacolare Club, ospitando le esibizioni di grandi artisti italiani e internazionali in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedia Bob Sinclar Bresh e Gigi D'Agostino. Il primo a salire sul palco della nave, il 6 febbraio, sarà Tedia, protagonista anche della serata di chiusura, il 10 febbraio. Poi, mercoledì 7 febbraio, sarà la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 febbraio arriverà Bresh, e venerdì 9 febbraio ci sarà l'attesissimo ritorno di Gigi D'Agostino. In questa edizione Costa Smeralda sarà protagonista in rada a Sanremo con un'attivazione ancora più spettacolare rispetto agli anni passati. Infatti, nel corso delle serate, la nave si accenderà trasformandosi in un immenso "led screen", mai realizzato prima, per portare il fascino e l'emozione delle crociere Costa direttamente al pubblico di Sanremo. La brand activation è iniziata il 4 febbraio, in occasione della cerimonia di apertura della settimana di Sanremo, all'interno di un emozionante show di luci e musica realizzato in collaborazione con il Comune di Sanremo, e proseguirà per tutta la durata della kermesse. L'utilizzo di tecnologie innovative ha di fatto trasformato Costa Smeralda in un vero e proprio spettacolo parlante: le scritte luminose hanno catturato l'attenzione di tutti, creando un'atmosfera di curiosità, meraviglia e stupore. Nei prossimi giorni sarà possibile seguire la brand activation di Costa Crociere anche sul profilo Instagram di Costa: <https://www.instagram.com/costacruisesofficial/> "Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante. Faremo vivere la meraviglia di una crociera Costa nella sua massima espressione, regalando emozioni uniche. La nostra nave, infatti, sarà un palcoscenico sul mare in versione Club, dove ballare, divertirsi e fare festa, con la musica di grandissimi artisti italiani e internazionali. Inoltre, nel segno dell'innovazione che ha sempre contraddistinto la nostra compagnia in oltre 75 anni di storia, abbiamo voluto stupire l'intera città e gli italiani con un'attivazione mai vista prima, dimostrando come le nostre navi siano un vero e proprio mezzo di intrattenimento" - ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere. In occasione di questo appuntamento speciale, Costa Crociere ha organizzato una crociera-evento dedicata, per vivere l'atmosfera di Sanremo da una prospettiva unica. Oltre alle esibizioni dei super ospiti, Costa proporrà un programma esclusivo di esperienze di bordo, disponibili solo in questa occasione, in cui Costa ha voluto riunire la presenza di partner d'eccellenza con cui collabora abitualmente, e che rendono speciali



Feb 5, 2024 Genova - Costa Crociere si conferma partner istituzionale del Festival, rafforzando il legame con l'evento musicale più atteso dell'anno. Dopo il successo delle ultime edizioni, anche nel 2024 la compagnia italiana porta a Sanremo il palcoscenico sul mare, con la sua nave Costa Smeralda. Ogni sera, Costa Smeralda, ormeggiata di fronte a Sanremo, si animerà come uno spettacolare Club, ospitando le esibizioni di grandi artisti italiani e internazionali in collegamento in diretta con il Teatro Ariston: Tedia Bob Sinclar Bresh e Gigi D'Agostino. Il primo a salire sul palco della nave, il 6 febbraio, sarà Tedia, protagonista anche della serata di chiusura, il 10 febbraio. Poi, mercoledì 7 febbraio, sarà la volta di Bob Sinclar, mentre giovedì 8 febbraio arriverà Bresh, e venerdì 9 febbraio ci sarà l'attesissimo ritorno di Gigi D'Agostino. In questa edizione Costa Smeralda sarà protagonista in rada a Sanremo con un'attivazione ancora più spettacolare rispetto agli anni passati. Infatti, nel corso delle serate, la nave si accenderà trasformandosi in un immenso "led screen", mai realizzato prima, per portare il fascino e l'emozione delle crociere Costa direttamente al pubblico di Sanremo. La brand activation è iniziata il 4 febbraio, in occasione della cerimonia di apertura della settimana di Sanremo, all'interno di un emozionante show di luci e musica realizzato in collaborazione con il Comune di Sanremo, e proseguirà per tutta la durata della kermesse. L'utilizzo di tecnologie innovative ha di fatto trasformato Costa Smeralda in un vero e proprio spettacolo parlante: le scritte luminose hanno catturato l'attenzione di tutti, creando un'atmosfera di curiosità, meraviglia e stupore. Nei prossimi giorni sarà possibile seguire la brand activation di Costa Crociere anche sul profilo Instagram di Costa: <https://www.instagram.com/costacruisesofficial/> "Dopo il grande successo delle ultime tre edizioni, torniamo a Sanremo con Costa Smeralda per proporre qualcosa di ancora più emozionante. Faremo vivere la meraviglia di una crociera Costa nella

Sea Reporter

Focus

le sue crociere, più alcuni ospiti a sorpresa. Durante l'intera crociera gli ospiti di Costa Smeralda avranno anche la possibilità di scendere a terra, in autonomia o con escursioni organizzate, per scoprire le bellezze della città di Sanremo e del suo territorio. Costa Smeralda posizionata davanti alla costa sanremese sta valorizzando, quindi, il contesto locale, integrandosi perfettamente con l'ambiente circostante, sia come dimensione di intrattenimento e scenografica, sia come occasione di scoperta del Comune di Sanremo e dei luoghi circostanti per tutti gli ospiti a bordo. Costa Smeralda, insieme alla gemella Costa Toscana, è la nave più innovativa della flotta di Costa Crociere. È stata progettata come una vera e propria "smart city" itinerante, all'avanguardia nella tecnologia, e per questo particolarmente adatta ad ospitare la crociera-evento. Nel corso del 2024 offrirà crociere di una settimana nel Mediterraneo occidentale.

Msc Crociere presenta alla Bit di Milano il programma per l'estate 2024

05 Febbraio 2024 Daniele Paganini Previsi 146 diversi itinerari per un totale di 1200 crociere Milano - Un'offerta di 146 diversi itinerari in Mediterraneo, Nord Europa, Centro America e il ritorno del Sud-Est asiatico: tutte 22 le navi della flotta saranno impegnate durante tutto l'arco dell'anno per un totale di 1.200 crociere . Questi i principali dettagli della stagione estiva 2024 di Msc Crociere sulla programmazione 2024 presentata alla Bit di Milano. Nel dettaglio la prossima estate saranno ben 16 le navi posizionate nel Mar Mediterraneo dove i passeggeri italiani potranno inoltre di imbarcarsi da ben 14 porti in 10 regioni differenti . I porti italiani in cui faranno scalo le navi Msc Crociere sono: Genova, Napoli, Civitavecchia, Palermo, Bari, Trieste, Messina, Venezia-Marghera, Livorno, Olbia, Ancona, Brindisi, La Spezia e Cagliari. Previste poi quattro navi che offriranno crociere nelle principali capitali del Nord Europa tra cui Oslo, Stoccolma, Copenhagen e Riga a bordo dell'ammiraglia Msc Euribia (nella foto). Mentre Msc Seascape, Msc Seashore, Msc Meraviglia e Msc Magnifica partiranno alla scoperta dei Caraibi con partenza da Miami, Port Canaveral o New York. 28 diversi itinerari tra cui poter scegliere e che comprendono le mete di Ocho Rios, George Town, Cozumel e Ocean Cay Msc Marine Reserve, l'isola privata di Msc Crociere alle Bahamas. Ma la stagione estiva di Msc Crociere vedrà anche il ritorno del Sud-Est asiatico, con Msc Bellissima (nella foto in copertina) che proporrà un itinerario verso Shanghai, Gangjeong, Fukuoka e Sasebo in Giappone.



Ship Mag

Focus

Grimaldi presenta la nuova stagione e in primavera lancia i viaggi "hotel on board"

Alla Bit illustrate tutte le rotte della compagnia di navigazione e i servizi a bordo delle navi Napoli - Dopo un 2023 chiuso in crescita, Grimaldi lines presenta alla Bit di Milano la nuova stagione, che comprende le proposte primaverili di viaggi hotel on board, in cui arrivati a destinazione si potrà utilizzare appunto la nave come hotel, e conferma tutta la rete di collegamenti marittimi che uniscono le sponde del Mediterraneo. "Un trend decisamente positivo e una crescita costante hanno caratterizzato il 2023 - commenta Francesca Marino, head of passenger department di Grimaldi Lines - Per la nuova stagione ci siamo posti obiettivi ancora più ambiziosi: li raggiungeremo grazie all'ampia proposta di collegamenti marittimi in tutto il Mediterraneo, alla cura dei servizi offerti a bordo delle navi e al nostro modello di turismo sostenibile, che persegue la riduzione dell'impatto ambientale e la creazione di valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo. Da alcuni anni il mercato mostra una maggiore consapevolezza, che lo sta portando a riscoprire il piacere e la comodità del viaggio via mare". La compagnia di navigazione Grimaldi lines, il marchio attraverso cui il Gruppo Grimaldi (130 navi e 18 mila persone occupate complessivamente) opera nel Mediterraneo (Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia, Tunisia) alla Bit ha presentato, fra gli altri, la proposta "Pasqua a Barcellona" con la formula hotel on board, in programma dal 29 marzo al 3 aprile prossimi, con partenza da Civitavecchia o Porto Torres: 5 giorni a bordo della Cruise Barcellona, dove si alloggerà con trattamento di pernottamento e prima colazione anche durante la sosta nella metropoli catalana, pensata soprattutto per le famiglie, con caccia alle uova, lezioni di baby dance o laboratori sull'arte del riutilizzo. E l'offerta di viaggi in formula hotel on board comprende anche Dance fit cruise per chi vuole mantenersi in forma, Barcalando con protagonisti i balli latino americani e a fine giugno Festival rock. Confermata per la nuova stagione la rete di collegamenti marittimi fra le sponde del Mediterraneo. La Sardegna resta la destinazione di punta, con l'alta frequenza della linea Livorno-Olbia e della Civitavecchia-Porto Torres, nonché con la linea stagionale Civitavecchia-Olbia. In Sicilia le navi di Grimaldi Lines servono Palermo, con partenze dai principali porti italiani: Livorno, Napoli, Salerno e Cagliari. In termini di linee internazionali, la Spagna è raggiunta con la tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona (e viceversa), mentre chi è diretto in Grecia può arrivare al porto di Igoumenitsa o sull'isola di Corfù partendo da Brindisi e Ancona. Sul fronte dei prezzi, la compagnia ha inaugurato il 2024 con il "New advanced booking", che consente di prenotare entro il 30 aprile usufruendo del 20% di sconto su partenze selezionate tra il 6 maggio e il 30 settembre con destinazione Sardegna, Sicilia, Spagna e Grecia. (M.Z.).



Alla Bit illustrate tutte le rotte della compagnia di navigazione e i servizi a bordo delle navi Napoli - Dopo un 2023 chiuso in crescita, Grimaldi lines presenta alla Bit di Milano la nuova stagione, che comprende le proposte primaverili di viaggi hotel on board, in cui arrivati a destinazione si potrà utilizzare appunto la nave come hotel, e conferma tutta la rete di collegamenti marittimi che uniscono le sponde del Mediterraneo. "Un trend decisamente positivo e una crescita costante hanno caratterizzato il 2023 - commenta Francesca Marino, head of passenger department di Grimaldi Lines - Per la nuova stagione ci siamo posti obiettivi ancora più ambiziosi: li raggiungeremo grazie all'ampia proposta di collegamenti marittimi in tutto il Mediterraneo, alla cura dei servizi offerti a bordo delle navi e al nostro modello di turismo sostenibile, che persegue la riduzione dell'impatto ambientale e la creazione di valore aggiunto per i clienti che ci scelgono e per le comunità in cui operiamo. Da alcuni anni il mercato mostra una maggiore consapevolezza, che lo sta portando a riscoprire il piacere e la comodità del viaggio via mare". La compagnia di navigazione Grimaldi lines, il marchio attraverso cui il Gruppo Grimaldi (130 navi e 18 mila persone occupate complessivamente) opera nel Mediterraneo (Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia, Tunisia) alla Bit ha presentato, fra gli altri, la proposta "Pasqua a Barcellona" con la formula hotel on board, in programma dal 29 marzo al 3 aprile prossimi, con partenza da Civitavecchia o Porto Torres: 5 giorni a bordo della Cruise Barcellona, dove si alloggerà con trattamento di pernottamento e prima colazione anche durante la sosta nella metropoli catalana, pensata soprattutto per le famiglie, con caccia alle uova, lezioni di baby dance o laboratori sull'arte del riutilizzo. E l'offerta di viaggi in formula hotel on board comprende anche Dance fit cruise per chi vuole mantenersi in forma, Barcalando con protagonisti i balli latino americani e a fine giugno Festival rock.

Contratto dei portuali, D'Alessio (Filt Cgil): "Senza risposte concrete, sciopero"

05 Febbraio 2024 Daniele Paganini Interrotte le trattative, i sindacati hanno deciso nuove assemblee dei lavoratori Roma - L'avviso ai naviganti arriva forte e chiaro perché "una volta tenute le assemblee, se non arriveranno risposte concrete dalle controparti, saremo pronti a proclamare un'azione di sciopero nazionale", spiega a ShipMag Amedeo D'Alessio, segretario nazionale Filt Cgil. Ora tocca alle assemblee dei lavoratori dopo una trattativa, quella per il rinnovo del contratto dei porti, che non è ancora sbloccata con le associazioni datoriali dopo mese di confronti che non hanno prodotto ancora la fumata bianca. Tra i nodi una proposta salariale che D'Alessio definisce insoddisfacente "ma oltre al contratto ci sono tutta una serie di questioni irrisolte che riguardano più in generale le politiche di settore".. A che punto siamo sul rinnovo del contratto dei porti? "La riunione in plenaria dello scorso 2 febbraio ha confermato le notevoli distanze che ci sono tra le parti, soprattutto sulla questione economica laddove le associazioni datoriali ci hanno formulato una proposta di incremento salariale del Tec (trattamento economico complessivo) insoddisfacente (poco meno di 160 euro) che non assicura neanche la variazione dei valori dei minimi tabellari in funzione degli scostamenti che si sono registrati nell'ultimo triennio dall'Ipca". Vi aspettate una disponibilità diversa dalle associazioni datoriali ed in caso di mancato accordo siete pronti a scioperare? "Alla luce dell'esito dell'ultima riunione abbiamo interrotto le trattative perché è necessario ritornare dai lavoratori portuali programmando una serie di assemblee su tutti territori. Una volta tenute le assemblee, se non arriveranno risposte concrete dalle controparti, saremo pronti a proclamare un'azione di sciopero nazionale. Anche perché, oltre al contratto, ci sono tutta una serie di questioni irrisolte che riguardano più in generale le politiche di settore. Pensiamo, ad esempio, a temi come quelli del lavoro usurante, del fondo incentivante di accompagnamento all'esodo ed alla questione della sicurezza e salute sul lavoro. Sono tutti argomenti sui quali da troppo tempo avvertiamo una mancanza di sensibilità e di misure idonee di tutela da parte del MIT e del Governo". E' stata definitivamente scartata l'idea del contratto intermittente? "L'ipotesi del contratto ad intermittenza è stata superata, ma la controproposta di Fise Uniport su Gioia Tauro non è condivisibile. Noi vogliamo contribuire ad iniziative che siano finalizzate al rispetto delle flessibilità previste dal CCNL ed alla creazione, in tempi rapidi, del soggetto fornitore di lavoro temporaneo ex art. 17 L. 84/94".



05 Febbraio 2024 Daniele Paganini Interrotte le trattative, i sindacati hanno deciso nuove assemblee dei lavoratori Roma - L'avviso ai naviganti arriva forte e chiaro perché "una volta tenute le assemblee, se non arriveranno risposte concrete dalle controparti, saremo pronti a proclamare un'azione di sciopero nazionale", spiega a ShipMag Amedeo D'Alessio, segretario nazionale Filt Cgil. Ora tocca alle assemblee dei lavoratori dopo una trattativa, quella per il rinnovo del contratto dei porti, che non è ancora sbloccata con le associazioni datoriali dopo mese di confronti che non hanno prodotto ancora la fumata bianca. Tra i nodi una proposta salariale che D'Alessio definisce insoddisfacente "ma oltre al contratto ci sono tutta una serie di questioni irrisolte che riguardano più in generale le politiche di settore".. A che punto siamo sul rinnovo del contratto dei porti? "La riunione in plenaria dello scorso 2 febbraio ha confermato le notevoli distanze che ci sono tra le parti, soprattutto sulla questione economica laddove le associazioni datoriali ci hanno formulato una proposta di incremento salariale del Tec (trattamento economico complessivo) insoddisfacente (poco meno di 160 euro) che non assicura neanche la variazione dei valori dei minimi tabellari in funzione degli scostamenti che si sono registrati nell'ultimo triennio dall'Ipca". Vi aspettate una disponibilità diversa dalle associazioni datoriali ed in caso di mancato accordo siete pronti a scioperare? "Alla luce dell'esito dell'ultima riunione abbiamo interrotto le trattative perché è necessario ritornare dai lavoratori portuali programmando una serie di assemblee su tutti territori. Una volta tenute le assemblee, se non arriveranno risposte concrete dalle controparti, saremo pronti a proclamare un'azione di sciopero nazionale. Anche perché, oltre al contratto, ci sono tutta una serie di questioni irrisolte che riguardano più in generale le politiche di settore. Pensiamo, ad esempio, a temi come quelli del lavoro usurante, del fondo incentivante di accompagnamento all'esodo ed

La nave da crociera Allura (Oceania) sarà consegnata in ritardo

Il rinvio della consegna di Allura ha reso necessaria la cancellazione delle sue prime sei partenze nell'estate 2025 Genova - La consegna della nave da crociera di lusso Allura di Oceania Cruises avverrà in ritardo, costringendo l'armatore alla cancellazione del suo viaggio inaugurale e di cinque partenze successive. La Allura è attualmente in costruzione presso lo stabilimento Fincantieri di Genova Sestri Ponente ed è la gemella della Oceania Vista, operativa dal 2023. Allura è lunga 251 metri, larga 32 e ha una capacità ricettiva di circa 1.200 ospiti insieme a 800 membri dell'equipaggio. Il ritardo nella consegna di Allura deriva da una serie di imprevisti incontrati durante il processo di costruzione. Nonostante gli sforzi per rispettare la tempistica originale, il cantiere genovese ha comunicato a Oceania Cruises che non sarà in grado di rispettare la data di consegna prevista. Di conseguenza, la messa in servizio di Allura, inizialmente prevista per l'8 giugno 2025, è stata posticipata al 24 luglio dello stesso anno. Il rinvio della consegna di Allura ha reso necessaria la cancellazione delle sue prime sei partenze nell'estate 2025. Le partenze interessate, previste per l'8 giugno, 15 giugno, 25 giugno, 7 luglio, 17 luglio e 29 luglio, comprendevano itinerari in Grecia, Turchia, Italia, Spagna, Malta ed Egitto. Alla luce delle cancellazioni, Oceania Cruises ha annunciato che tutti gli ospiti interessati riceveranno un rimborso completo. Inoltre, ai passeggeri verrà estesa un'offerta speciale di cambio prenotazione per un viaggio futuro con la compagnia. Le specifiche di questa offerta di cambio prenotazione devono ancora essere finalizzate. Per affrontare la battuta d'arresto, Oceania Cruises sta pianificando un nuovo viaggio inaugurale per l'ammiraglia Allura. La partenza del viaggio di dodici giorni è ora prevista da Atene il 24 luglio 2025 con destinazione finale Monaco. I dettagli dell'itinerario rivisto sono ancora in fase di definizione.



Shipping Italy

Focus

La crisi del Mar Rosso mette in difficoltà 154 miliardi di interscambio Italia -Cina

Le minacce al passaggio per Suez import e approvvigionamenti necessari alla produzione 5 Febbraio 2024 Vista dal lato degli scambi tra Italia e Cina, la crisi dei traffici via mare nel Mar Rosso e nel canale di Suez rischia di fare molto male non solo alle esportazioni ma anche all'import dal paese asiatico nella Penisola, fondamentale per gli approvvigionamenti di materie prime e semilavorati necessari alla produzione tricolore. Anche su questo tema hanno puntato l'attenzione Aice (la Associazione Italiana Commercio Estero, aderente a Confcommercio) e l'Iccf (Italy China Council Foundation), con un webinar andato 'in onda' oggi dal titolo "La crisi del canale di Suez: scenari sulla rotta commerciale Cina-Europa". La situazione è "molto, molto preoccupante" ha affermato David Doninotti, Segretario Generale Aice, nel corso dell'incontro on line, nel suo insieme attraversato da un non celato senso di nostalgia per l'iniziativa cinese della Belt & Road Initiative e alle opportunità logistiche che avrebbe potuto offrire (e dal conseguente rammarico per la fuoriuscita dell'Italia dal piano, definita dal governo Draghi e poi formalizzata da quello Meloni. "Tutte le imprese sono coinvolte: chi opera internazionalmente in primis, ma a cascata anche tutte le altre", ha continuato Doninotti evidenziando come i ritardi negli approvvigionamenti si traducano in ritardi produttivi. "Le nostre imprese lamentano difficoltà a rispettare i contratti di fornitura" ha aggiunto. Concretamente, il solo scambio Italia Cina via mare, ha chiarito Alessandro Panaro, a capo del dipartimento Marittimo del centro studi Srm collegato a Intesa San Paolo, corrisponde a un valore di 154 miliardi di euro ed è pari al 40% del totale dell'import-export che passa per l'intero canale di Suez. In particolare Pechino rappresenta il primo partner per le importazioni via mare italiane il terzo paese di destinazione per l'export, dopo Usa e Regno Unito. "Sia chiaro, l'infrastruttura non è chiusa, ma i transiti sono ora in media 58 al giorno (contro i 71 di prima della crisi e a fronte una capacità del canale di gestirne 90), ma il calo è in particolare del 55% per i transiti di portacontainer" ha sottolineato. Conseguenza diretta di questa tendenza è che i porti italiani più colpiti dai cali saranno quelli di Genova, Gioia Tauro, Trieste, La Spezia, ovvero quelli dove è più importante il traffico di contenitori. Affrontare però le criticità generate dalla crisi del Mar Rosso in modo puntuale, ovvero porto per porto, chiedendo "supporti anziché attenzione", vorrebbe dire però "non avere capito un'acca" della logistica e del fatto che questa è inserita nelle catene del valore, ha sottolineato da parte sua Umberto Ruggerone. Il presidente di Assologistica nel suo intervento ha inserito la crisi della tradizionale rotta via mare dall'Asia in un contesto già di grave difficoltà per l'Italia per via delle interruzioni sugli assi stradali e ferroviari transalpini. "L'intero sistema paese ha difficoltà a comunicare con il mondo", ha sintetizzato Ruggerone, evidenziando la necessità



Shipping Italy

Focus

di avviare sul tema tavoli, anche a livello ministeriale, in cui al fianco delle associazioni della logistica siedano anche rappresentanti della committenza. Quanto alle strategie operative da mettere in campo per fronteggiare la situazione, Riccardo Fuochi, qui nelle vesti di presidente di Olg International Ltd di Hong Kong come già nei giorni scorsi Alice Arduni di Alix International ha indicato come buona pratica quella di diversificare i rischi del trasporto via mare imbarcando il proprio carico su più navi e rotte diverse. Dai rappresentanti delle due case di spedizione intervenute durante il webinar, ovvero la Logwin dello stesso Fuochi e Furlog, è poi emerso con nettezza come la via ferroviaria rappresenti ora una alternativa ancora più valida alternativa agli incerti transiti marittimi, anche rispetto alla costosa via aerea, nonostante alcune difficoltà (le chiusure in conseguenza della guerra in Ucraina) e grazie ad alcuni investimenti infrastrutturali che hanno risolto alcuni colli di bottiglia. I treni merci dalla Cina all'Europa, aveva evidenziato già nella sua presentazione anche Panaro, nel 2023 hanno toccato le 17mila unità, rivelando una crescita del 6% sull'anno precedente, per un totale di 1,9 milioni di Teu trasportati. A concordare sulla opportunità di ricorrere al trasporto ferroviario per risolvere parte delle criticità attuali è stato nel corso del webinar anche Giampaolo Botta, che - come Fuochi prima di lui- ha descritto negativamente la scelta italiana di abbandonare l'iniziativa della Bri. Come Ruggerone, anche il direttore generale di Spediporto - associazione che riunisce spedizionieri, corrieri e trasportatori genovesi - ha inquadrato poi la criticità generata dagli attacchi degli Houthi nel Mar Rosso non come un fenomeno a sé, ma che si aggiunge ad altre criticità logistiche italiane che impattano sulla "qualità dei servizi per le merci", come la carenza di controlli rapidi a livello sanitario su quelle che arrivano nei porti. Gettando lo sguardo ancora più avanti, ovvero provando a immaginare una nuova futura riconfigurazione del trasporto merci nel medio-lungo periodo, nel corso del webinar Panaro ha indicato alcuni fenomeni che potrebbero affermarsi come il ricorso a navi più piccole e il ritorno in auge, come già durante la pandemia, di un approccio just-in-case (ovvero "più magazzino") al posto del just-in-time che nei mesi scorsi si stava rifacendo strada. Dal managing director di Furlog, Giuseppe Buganè è arrivato infine un richiamo alla decarbonizzazione, come tema che guiderà la prossima evoluzione delle supply chain nel contesto globale.